

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA



## Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 12 febbraio 2020

*Si pubblica di regola  
il mercoledì  
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

*Avvertenze:* Ai sensi della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella SERIE GENERALE sono pubblicate le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte Costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella SERIE AVVISI E CONCORSI sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

[www.regione.umbria.it](http://www.regione.umbria.it)

### SOMMARIO

#### PARTE PRIMA

#### Sezione II

#### DECRETI

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2020, n. 10.

**Direttiva Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2016, pubblicata in G.U. - Serie Generale n. 194 del 20 agosto 2016. Sostituzione del Referente sanitario regionale in caso di emergenza nazionale . . . . .** Pag. 6

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 10 gennaio 2020, n. 1.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013

**Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013 - Decreti del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5, 18 dicembre 2013, n. 6, 16 giugno 2014, n. 65 e n. 1 del 7 gennaio 2015. Comune di Montegabbione, intervento di consolidamento di un tratto del muro di sostegno prospiciente via Achille Lemmi angolo via Giacomo Matteotti. Liquidazione di euro 32.236,95 a saldo del contributo concesso in via definitiva con decreto del Commissario delegato 10 aprile 2015, n. 44 . . . . .** Pag. 7

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 20 gennaio 2020, n. 2.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013

**Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Affidamento del contratto per la fornitura del software AutoCAD LT. Liquidazione fattura n. 2365/E del 12/12/2019 di € 5.056,90 emessa dalla ditta ZEMA S.r.l.s. (P.IVA 04179650249), di cui € 4.145,00 per imponibile ed € 911,90 per IVA. CUP. n. J71H13000580001 - CIG n. 80500431A3 . . . . .** Pag. 17

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO 20 gennaio 2020, n. 3.

ART. 10 DEL D.L. 24 GIUGNO 2014, N. 91 CONVERTITO IN LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 116

**DPCM 20 febbraio 2019 - Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale - Piano stralcio 2019. Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia - "Interventi urgenti per la mitigazione del rischio idraulico del fiume Paglia nel tratto vallivo ricadente nel territorio della regione Umbria nei comuni di Allerona, Castel Viscardo e Orvieto - Opere di riduzione del rischio in ambito urbano e primi interventi di sistemazione idraulica - Primi interventi di sistemazione idraulica del fiume Paglia" - Presa d'atto progetto esecutivo, concessione definitiva del finanziamento e liquidazione primo acconto 30% del contributo concesso pari ad euro 1.185.000,00 . . . . .** Pag. 23

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO 20 gennaio 2020, n. 4.

ART. 10 DEL D.L. 24 GIUGNO 2014, N. 91 CONVERTITO IN LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 116

**DPCM 20 febbraio 2019 - Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale - Piano stralcio 2019. Consorzio di Bonifica Tevere-Nera - "Completamento per la riduzione del rischio idraulico lungo il Fosso di Stroncone in Comune di Terni - 2° stralcio" - Presa d'atto progetto esecutivo, concessione definitiva del finanziamento e liquidazione primo acconto 30% del contributo concesso pari ad € 1.041.180,00 . . . . .** Pag. 37

#### DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 gennaio 2020, n. 443.

**Ditta Perusia Carni s.r.l. con sede legale in strada vicinale Ranco n. 2/D - Perugia e stabilimento in via Orazio Tramontani n. 16 - Ponte San Giovanni (PG) - Riconoscimento comunitario condizionato sensi Reg. CE n. 853/2004**

Pag. 50

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 gennaio 2020, n. 454.

**Ditta Prosciuttificio Valtiberino s.r.l. con sede legale e stabilimento loc. Carpineti n. 34/bis - fraz. Fighille - Citerna (PG). Modifiche strutturali ed impiantistiche stabilimento riconosciuto (1459 L) ai sensi Reg. CE n. 853/2004**

Pag. 51

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO PIANIFICAZIONE E TUTELA PAESAGGISTICA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 27 gennaio 2020, n. 630.

**Ventiseiesimo Elenco regionale di esperti in beni ambientali e architettonici ai sensi del regolamento regionale 18 febbraio 2015, n. 2. Iscrizione e pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione . . . . .** Pag. 53

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI (AIA E AUA) - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 gennaio 2020, n. **678**.

**GESENU S.p.A. - Complesso impiantistico di Ponte Rio, comune di Perugia. Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. provinciale n. 2495 del 15 giugno 2015. Implementazioni funzionali al progetto di adeguamento alle BAT e aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale. Approvazione** . . . . . Pag. 60

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO ATTIVITÀ LEGISLATIVA E SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE. PROMULGAZIONE LEGGI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 gennaio 2020, n. **685**.

**"ASSOCIAZIONE VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI CITTÀ DELLA PIEVE - Organizzazione di volontariato" con sede in Città della Pieve (PG). Iscrizione al Registro regionale delle organizzazioni di volontariato** . . . . . Pag. 61

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA. ACCREDITAMENTO. AUTORIZZAZIONI SANITARIE E SOCIO-SANITARIE. VALUTAZIONE DI QUALITÀ - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 gennaio 2020, n. **707**.

**R.R. n. 10/2018: Disposizioni transitorie in materia di Accreditamento istituzionale nelle more dell'implementazione della dotazione organica e del funzionamento dell'OTAR. - Determinazione dirigenziale n. 12305 del 29 novembre 2019. Ulteriori determinazioni** . . . . . Pag. 61

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO INNOVAZIONE, PROMOZIONE, IRRIGAZIONE, ZOOTECCIA E FITOSANITARIO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 31 gennaio 2020, n. **761**.

**Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014/2020 D.D. n. 136/2016 e s.m.i. relativa al bando di evidenza pubblica per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura 3 "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - intervento 3.1.1 "Sostegno alla nuova partecipazione a sistemi di qualità". Approvazione graduatoria delle domande presentate nel terzo trimestre 2019** . . . . . Pag. 63

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO INNOVAZIONE, PROMOZIONE, IRRIGAZIONE, ZOOTECCIA E FITOSANITARIO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 31 gennaio 2020, n. **762**.

**Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014/2020 D.D. n. 137/2016 e s.m.i. relativa al bando di evidenza pubblica per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura 3 "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - intervento 3.2.1 "Sostegno alle attività di informazione e di promozione attuate da gruppi di produttori nel mercato interno". Finanziamento II annualità graduatoria approvata con 1227/2019** . . . . . Pag. 68

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO E FINANZA DI IMPRESA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 31 gennaio 2020, n. **768**.

**Modifiche e integrazioni alla D.D. n. 7595 del 30 luglio 2019: Avviso pubblico internazionalizzazione delle imprese e professionisti - anno 2019** . . . . . Pag. 71

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 31 gennaio 2020, n. **773**.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - "Progetto piscina pertinenziale ad uso privato". Proponente: Wetzlar Felix e Smeets Petronella Arnoldina** . . . . . Pag. 73

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA DELL'ASSISTENZA DISTRETTUALE. INCLUSIONE SOCIALE, ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 31 gennaio 2020, n. **777**.

**L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005. Associazione IL FORNO via Melosio n. 20/26 - 06062 Città della Pieve (PG) - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale . . . . .** Pag. 74

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA DELL'ASSISTENZA DISTRETTUALE. INCLUSIONE SOCIALE, ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 31 gennaio 2020, n. **779**.

**L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005. Associazione ADICONSUM UMBRIA via Campo di Marte n. 4/n - Perugia - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale . . . . .** Pag. 74

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA DELL'ASSISTENZA DISTRETTUALE. INCLUSIONE SOCIALE, ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 31 gennaio 2020, n. **781**.

**L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005. Rigetto domanda di iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale . . . . .** Pag. 75

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO ATTIVITÀ LEGISLATIVA E SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE. PROMULGAZIONE LEGGI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 31 gennaio 2020, n. **785**.

**Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della Fondazione Culturale Islamica Pace di Corciano Umbria ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale 4 luglio 2001, n. 2 . . . . .** Pag. 76

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO INNOVAZIONE, PROMOZIONE, IRRIGAZIONE, ZOOTECCIA E FITOSANITARIO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 31 gennaio 2020, n. **787**.

**Reg. (UE) n. 2016/2031 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, artt. 65 e 66 relativi alla registrazione degli operatori professionali nel RUOP. Iscrizione al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) della Regione Umbria della ditta: Agricola Piconi s.a.s. di Piconi Alessandro & C. di Cascia (PG) P.I. 03450940543 con il codice IT-10-0278 . . . . .** Pag. 90

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA. ACCREDITAMENTO. AUTORIZZAZIONI SANITARIE E SOCIO-SANITARIE. VALUTAZIONE DI QUALITÀ - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 febbraio 2020, n. **796**.

**Physio Center di Brunetti Lorenzo - Sostituzione responsabile sanitario presso l'Ambulatorio di massofisioterapia sito in via Siria 2A, Bastia Umbra (PG) . . . . .** Pag. 94

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA. ACCREDITAMENTO. AUTORIZZAZIONI SANITARIE E SOCIO-SANITARIE. VALUTAZIONE DI QUALITÀ - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 febbraio 2020, n. **797**.

**Luccioli srl - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività a seguito di installazione di una apparecchiatura a risonanza magnetica da 0,4 tesla, tomografo TC e sostituzione mammografo presso il Poliambulatorio specialistico sito in via Francesco Pierucci 13, Città di Castello (PG) . . . . .** Pag. 94

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 febbraio 2020, n. 816.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - "AUT\_n. ITER\_2056872 E-Distribuzione S.p.A. Richiesta nulla osta per sostituzione sostegni di linea elettrica aerea ai fini della futura posa di rete in fibra ottica nel comune di Foligno". Proponente: E-Distribuzione S.p.A. . . . Pag. 96**

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 febbraio 2020, n. 818.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art.13 - "Manifestazioni Remiere nel lago di Piediluco, aprile-giugno 2020. Allestimento campo di regata per gare di canottaggio e allenamenti della Federazione Italiana Canottaggio sulle acque del lago di Piediluco". Proponente: Circolo Canottieri Piediluco A.D.S. . . . . . Pag. 97**

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO ATTIVITÀ LEGISLATIVA E SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE. PROMULGAZIONE LEGGI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 febbraio 2020, n. 830.

**AIDO - Associazione Italiana Donazione Organi, Tessuti, Cellule - Gruppo comunale di Sant'Arcangelo con sede in Magione. Cancellazione dal Registro regionale delle organizzazioni di volontariato . . . . . Pag. 98**

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA DELL'ASSISTENZA DISTRETTUALE. INCLUSIONE SOCIALE, ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 febbraio 2020, n. 836.

**L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005. Associazione Progetto Paideia via Saffi n. 41/a Narni (TR) - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale . . . . . Pag. 98**

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE DEL S.S.R., SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA SANITARIA E PATRIMONIO DELLE AZIENDE SANITARIE. RIFORME - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 febbraio 2020, n. 942.

**Approvazione della graduatoria regionale di merito definitiva del concorso pubblico per l'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale della Regione Umbria, triennio 2019/2022 di cui alla D.D. n. 9415/2019 . . . . . Pag. 99**

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE DEL S.S.R., SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA SANITARIA E PATRIMONIO DELLE AZIENDE SANITARIE. RIFORME - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 febbraio 2020, n. 943.

**Approvazione della graduatoria regionale riservata per l'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale della Regione Umbria, triennio 2019/2022 di cui alla D.D. n. 9417/2019 . . . . . Pag. 99**

## PARTE PRIMA

Sezione II

## DECRETI

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2020, n. 10.

**Direttiva Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2016, pubblicata in G.U. - Serie Generale n. 194 del 20 agosto 2016. Sostituzione del Referente sanitario regionale in caso di emergenza nazionale.**

## LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2016 (G.U. Serie Generale n. 194 del 20-08-2016), recante *“Individuazione della Centrale remota operazioni soccorso sanitario per il coordinamento dei soccorsi sanitari urgenti nonché dei Referenti sanitari regionali in caso di emergenza nazionale”* la quale prevede, tra l'altro, che per favorire il necessario flusso delle informazioni tra il territorio colpito e il coordinamento nazionale e permettere con celerità il dispiegamento delle risorse, ogni regione individua un Referente sanitario regionale per le emergenze che si relaziona con il DPC (Capo Dipartimento della Protezione civile) e con la CROSS (Centrale operativa remota operazioni soccorso sanitario), se attivata, secondo quanto disciplinato dalla direttiva medesima;

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta regionale 16 settembre 2019, n. 44, emanato su conforme D.G.R. 06/09/2019, n. 1001, con cui il Dott. Luigi Rossetti è stato nominato Referente sanitario regionale per le emergenze (RSR);

Vista la deliberazione della Giunta regionale 27 gennaio 2020, n. 40;

## DECRETA

## Art. 1

1. È nominato **a far data dal 1 febbraio 2020**, ai sensi e per le finalità della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2016, recante *“Individuazione della Centrale remota operazioni soccorso sanitario per il coordinamento dei soccorsi sanitari urgenti nonché dei Referenti sanitari regionali in caso di emergenza nazionale”*, in qualità di **Referente sanitario regionale per le emergenze (RSR)** il **Dott. Claudio Dario** - Direttore regionale della Direzione *Salute e Welfare* - in sostituzione del Dott. Luigi Rossetti, nominato ex D.P.G.R. 16 settembre 2019, n. 44, su conforme D.G.R. 06/09/2019, n. 1001.

2. È confermata quale **Referente sanitario regionale per le emergenze supplente** la **Dott.ssa Paola Casucci**, Dirigente regionale del Servizio *Mobilità sanitaria e gestione del sistema informativo sanitario e sociale. Osservatorio epidemiologico regionale* e, ad interim, del Servizio *Programmazione socio-sanitaria dell'assistenza distrettuale. Inclusione sociale, economia sociale e terzo settore*, già nominata ex D.P.G.R. 16 settembre 2019, n. 44, su conforme D.G.R. 06/09/2019, n. 1001.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 31 gennaio 2020

PRESIDENTE  
DONATELLA TESEI



DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 10 gennaio 2020, n. 1.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013

**Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013 - Decreti del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5, 18 dicembre 2013, n. 6, 16 giugno 2014, n. 65 e n. 1 del 7 gennaio 2015. Comune di Montegabbione, intervento di consolidamento di un tratto del muro di sostegno prospiciente via Achille Lemmi angolo via Giacomo Matteotti. Liquidazione di euro 32.236,95 a saldo del contributo concesso in via definitiva con decreto del Commissario delegato 10 aprile 2015, n. 44.**

## IL COMMISSARIO DELEGATO

**Vista** la proposta del Dirigente del Servizio Organizzazione e sviluppo del sistema di protezione civile allegata al presente decreto come parte integrante e sostanziale;

**Visto** l'art. 1, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228" il quale ha ripartito le risorse tra le regioni colpite dagli eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012 assegnando alla Regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00;

**Vista** l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente ad oggetto "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228";

**Vista** la successiva ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11 avente ad oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23/03/2013. Eventi alluvionali di Novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

**Visto** il decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 recante "D.P.C.M. 23 marzo 2013 – Ordinanza del Commissario delegato nn. 10 del 24/06/2013 e 11 del 28/06/2013. Approvazione "Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548 dell'articolo 1 della legge 228/2012 per interventi sul reticolo idraulico e interventi su frane e infrastrutture" in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Umbria in data 11, 12 e 13 novembre 2012. Approvazione delle modalità per l'attuazione degli interventi e per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti;

**Visto** il decreto del Commissario delegato 18 dicembre 2013, n. 6 recante "Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548 dell'articolo 1 della legge 228/2012 per interventi sul reticolo idraulico e interventi su frane e infrastrutture" in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Umbria in data 11, 12 e 13 novembre 2012. Modificazioni alle procedure per l'attuazione degli interventi e per la erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti";

**Visto** il decreto del Commissario delegato 8 aprile 2014, n. 28, recante “D.P.C.M. 23 marzo 2013 – Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013 n. 5. Rimodulazione del “Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548 dell’articolo 1 della legge 228/2012 per interventi sul reticolo idraulico e interventi su frane e infrastrutture” in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Umbria in data 11, 12 e 13 novembre 2012. Utilizzo dell’accantonamento di euro 587.500,00;

**Visto** il decreto del Commissario delegato 26 maggio 2014, n. 59, con il quale è stata approvata la rimodulazione del contributo provvisorio per l’intervento in zona il Ripone del Capoluogo del Comune di Allerona;

**Visto** il decreto del Commissario delegato 13 giugno 2014, n. 65, con il quale è stata approvata la ulteriore rimodulazione del Piano di ripartizione di cui al citato decreto 5/2013 e s.m.i., con l’utilizzo dell’accantonamento per euro 884.964,66 e fissato un nuovo termine per l’approvazione e la trasmissione dei progetti definitivi o esecutivi;

**Visto** il decreto del Commissario delegato 7 gennaio 2015, n. 1, con il quale è stata approvata la rimodulazione del Piano degli interventi di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i. e sono stati fissati nuovi termini per l’approvazione e trasmissione del progetto definitivo o esecutivo;

**Visto** il decreto del Commissario delegato 19 febbraio 2015, n. 20, con il quale si è provveduto alla rimodulazione delle risorse finanziarie di euro 45.560.000,00 assegnate alla Regione Umbria con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013, come rideterminate con nota della Protezione Civile n.DPC/AB/46649 dell’11 settembre 2014;

**Visto** il decreto del Commissario delegato 24 marzo 2015, n. 36, con il quale è stato integrato il Piano degli interventi di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i.;

**Visto** il decreto del Commissario delegato 12 maggio 2015, n. 55, con il quale è stato rimodulato ed integrato il Piano degli interventi di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i. e sono stati fissati nuovi termini per la presentazione dei progetti;

**Visto** il decreto del Commissario delegato 26 aprile 2016, n. 54, con il quale, a seguito della L.R. n. 10 del 2/04/2015 e la riallocazione nella Regione degli interventi in materia idraulica, è stata individuata la Regione quale soggetto attuatore degli interventi sul reticolo idraulico previsti con il Piano di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i., fissati nuovi termini per la realizzazione degli interventi e assunte determinazioni in merito alle liquidazioni alla Provincia di Perugia delle tranches di contributo maturate in seguito all’avvalimento;

**Visto** il decreto del Commissario delegato 11 luglio 2016, n. 85, con il quale, a seguito della riallocazione nella Regione degli interventi in materia idraulica, di cui al decreto del Commissario delegato 26 aprile 2016, n. 54, sono state determinate le erogazioni di contributi da effettuare a favore della Regione e definite le relative modalità procedurali;

**Visto** il decreto del Commissario delegato 10 novembre 2016, n. 129, con il quale è stato fissato un nuovo termine per il completamento dei lavori relativi agli Eventi alluvionali dell’11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i.;

**Visto** il decreto del Commissario delegato 28 dicembre 2016, n. 146, con il quale è stata approvata la rimodulazione del Piano di ripartizione delle risorse di cui al decreto n. 20/2015



e l'integrazione del Piano approvato con decreto del Commissario delegato n. 5/2013 e s.m.i.;

**Vista** la deliberazione di Giunta regionale 20 marzo 2017, n. 260 avente per oggetto: "Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024";

**Vista** la deliberazione di Giunta regionale 04 dicembre 2017, n. 1452 avente per oggetto: "Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024". Individuazione della struttura organizzativa dirigenziale addetta al riscontro contabile e all'emissione degli ordinativi a seguito del processo di riorganizzazione di cui alla DGR n. 1227/2017;

**Visto** il decreto del Commissario delegato 05/06/2018, n. 43, con il quale, relativamente al Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548 dell'articolo 1 della legge 228/2012 per interventi a seguito degli eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2013, sono state determinate le economie di euro 343.545,56 per il settore di intervento sul reticolo idraulico e assegnato il contributo del pari importo al Consorzio di Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia (euro 253.243,13) ed AFOR – Agenzia Forestale Regionale (euro 90.302,43);

**Visto** il decreto del Commissario delegato 20 settembre 2018, n. 57, con il quale il con la quale è stato concesso in via definitiva al Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia il contributo di euro 253.243,13 per i lavori di "Interventi integrativi di mitigazione del rischio idraulico in territorio dei Comuni di Castel Viscardo e Orvieto";

**Dato atto** che all'art. 31/bis della legge regionale n. 3/2010 così come introdotto con l'art. 22 della L.R. n. 6/2018 e modificato con l'art. 25 della L.R. n. 14/2018 sono stati disciplinati lavori di competenza regionale in regime di delega amministrativa ed in particolare al comma 1 è stabilito che la Regione provvede alla progettazione, approvazione e realizzazione di opere e lavori pubblici di propria competenza anche mediante delegazione amministrativa a Consorzi di bonifica, nell'ambito delle funzioni di cui alla legge regionale 23 dicembre 2004, n. 30 (Norme in materia di bonifica), ad Agenzie regionali e ad enti locali anche in forma associata, individuati dalla Giunta regionale nel rispetto del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare degli articoli 37 e 38;

**Visto** il decreto del Commissario delegato 08 agosto 2019, n. 39, recante "Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013 – Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i.. Decreto del Commissario delegato 12 Giugno 2019, n. 27. Rimodulazione con integrazioni al Piano degli interventi per effetto dell'utilizzo delle economie di € 1.060.336,24. Assegnazione dei finanziamenti del pari importo di € 1.060.336,24 agli Enti attuatori e definizione delle modalità procedurali per l'attuazione degli interventi;

**Considerato che:**

- è stato concesso al Comune di Montegabbione, in via provvisoria, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5, l'importo di euro 41.250,00 per l'intervento di consolidamento di un tratto del muro di sostegno prospiciente via Achille Lemmi angolo via Giacomo Matteotti;

- con decreto del Commissario delegato 10 aprile 2015, n. 44 è stato concesso in via definitiva al Comune di Montegabbione il contributo di cui al punto precedente e liquidato il primo acconto di euro 8.250,00 pari al 20%;
- il Comune di Montegabbione ha trasmesso con PEC acquisita al protocollo regionale con n. 191950 del 16/10/2019 la richiesta di saldo del contributo e la seguente documentazione relativa alla rendicontazione finale:
  - richiesta di erogazione del saldo del contributo concesso;
  - Determinazione n. 58 del 25/07/2019 di approvazione degli atti di contabilità finale e certificato di regolare esecuzione;
  - Certificato di Regolare Esecuzione;
  - Determinazione n. 106 del 15/10/2019 di approvazione della relazione acclarante i rapporti Comune-Regione;
  - Relazione acclarante i rapporti tra regione ed ente al 15/10/2019;
  - modello A debitamente compilato;

**Verificato che:**

- il Comune di Montegabbione ha adempiuto a quanto stabilito con decreti del Commissario delegato n. 5 del 15 ottobre 2013 e s.m.i, in premessa richiamati;
- le risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento suddetto sono accreditate nella contabilità speciale n. 5749 PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13, istituita presso Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Perugia;

**Ritenuto** pertanto opportuno, verificata la documentazione trasmessa dal Comune di Montegabbione, relativa all'intervento di consolidamento di un tratto del muro di sostegno prospiciente via Achille Lemmi angolo via Giacomo Matteotti, procedere alla rideterminazione del contributo concesso di euro 41.250,00 in euro 40.486,95 e conseguentemente alla liquidazione, ai sensi dell'art. 3 comma 5 del sopracitato decreto n. 5/2013 e s.m.i, della somma di euro 32.236,95 quale saldo del contributo per l'intervento sopra richiamato;

**Dato atto** altresì che gli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 sono stati assolti con la pubblicazione del decreto del Commissario delegato 10 aprile 2015, n. 44;

**D E C R E T A****Art. 1**

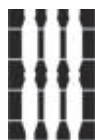
1. Di rideterminare la concessione definitiva, a favore del Comune di Montegabbione, in euro 40.486,95 come da rendicontazione finale delle spese effettuate.
2. Di liquidare a favore del Comune di Montegabbione l'importo di euro 32.236,95, quale saldo del contributo che si ridetermina con il presente provvedimento per l'intervento di consolidamento di un tratto del muro di sostegno prospiciente via Achille Lemmi angolo via Giacomo Matteotti.
3. Di dare atto che, ai sensi della DGR n. 260/2017 e s.m.i, all'emissione dell'ordinativo di pagamento di euro 32.236,95, provvederà il Servizio Rischio sismico e di imputare il predetto importo, ai sensi della DGR n. 2109/2005 e s.m.i., in base alla seguente tabella:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALITA' PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
Comune di Montegabbione	euro 32.236,95	Strutture e infrastrutture	Tesoreria comunale	U.02.03.01.02.999	M090119

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 10 gennaio 2020

PRESIDENTE  
DONATELLA TESEI



## Regione Umbria

Giunta Regionale

### DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO E PAESAGGIO. PROTEZIONE CIVILE. INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

#### Servizio Organizzazione e sviluppo del sistema di protezione civile

**OGGETTO:** Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013 – Decreti del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5, 18 dicembre 2013, n. 6, 16 giugno 2014, n. 65 e n.1 del 7 gennaio 2015. Comune di Montegabbione, intervento di consolidamento di un tratto del muro di sostegno prospiciente via Achille Lemmi angolo via Giacomo Matteotti. Liquidazione di euro 32.236,95 a saldo del contributo concesso in via definitiva con decreto del Commissario delegato 10 aprile 2015, n. 44.

---

#### Documento istruttorio

**Visto** l'art. 1, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228" il quale ha ripartito le risorse tra le regioni colpite dagli eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012 assegnando alla Regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00;

**Vista** l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente ad oggetto "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228";

**Vista** la successiva ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11 avente ad oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23/03/2013. Eventi alluvionali di Novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

**Visto** il decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 recante "D.P.C.M. 23 marzo 2013 – Ordinanza del Commissario delegato nn. 10 del 24/06/2013 e 11 del 28/06/2013. Approvazione "Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548 dell'articolo 1 della legge 228/2012 per interventi sul reticolo idraulico e interventi su frane e infrastrutture" in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Umbria in data 11, 12 e 13 novembre 2012.

Approvazione delle modalità per l'attuazione degli interventi e per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti;

**Visto** il decreto del Commissario delegato 18 dicembre 2013, n. 6 recante "Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548 dell'articolo 1 della legge 228/2012 per interventi sul reticolo idraulico e interventi su frane e infrastrutture" in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Umbria in data 11, 12 e 13 novembre 2012. Modificazioni alle procedure per l'attuazione degli interventi e per la erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti";

**Visto** il decreto del Commissario delegato 8 aprile 2014, n. 28, recante "D.P.C.M. 23 marzo 2013 – Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013 n. 5. Rimodulazione del "Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548 dell'articolo 1 della legge 228/2012 per interventi sul reticolo idraulico e interventi su frane e infrastrutture" in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Umbria in data 11, 12 e 13 novembre 2012. Utilizzo dell'accantonamento di euro 587.500,00;

**Visto** il decreto del Commissario delegato 26 maggio 2014, n. 59, con il quale è stata approvata la rimodulazione del contributo provvisorio per l'intervento in zona il Ripone del Capoluogo del Comune di Allerona;

**Visto** il decreto del Commissario delegato 13 giugno 2014, n. 65, con il quale è stata approvata la ulteriore rimodulazione del Piano di ripartizione di cui al citato decreto 5/2013 e s.m.i., con l'utilizzo dell'accantonamento per euro 884.964,66 e fissato un nuovo termine per l'approvazione e la trasmissione dei progetti definitivi o esecutivi;

**Visto** il decreto del Commissario delegato 7 gennaio 2015, n. 1, con il quale è stata approvata la rimodulazione del Piano degli interventi di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i. e sono stati fissati nuovi termini per l'approvazione e trasmissione del progetto definitivo o esecutivo;

**Visto** il decreto del Commissario delegato 19 febbraio 2015, n. 20, con il quale si è provveduto alla rimodulazione delle risorse finanziarie di euro 45.560.000,00 assegnate alla Regione Umbria con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013, come rideterminate con nota della Protezione Civile n.DPC/AB/46649 dell'11 settembre 2014;

**Visto** il decreto del Commissario delegato 24 marzo 2015, n. 36, con il quale è stato integrato il Piano degli interventi di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i.;

**Visto** il decreto del Commissario delegato 12 maggio 2015, n. 55, con il quale è stato rimodulato ed integrato il Piano degli interventi di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i. e sono stati fissati nuovi termini per la presentazione dei progetti;

**Visto** il decreto del Commissario delegato 26 aprile 2016, n. 54, con il quale, a seguito della L.R. n. 10 del 2/04/2015 e la riallocazione nella Regione degli interventi in materia idraulica, è stata individuata la Regione quale soggetto attuatore degli interventi sul reticolo idraulico previsti con il Piano di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i., fissati nuovi termini per la realizzazione degli interventi e assunte determinazioni in merito alle liquidazioni alla Provincia di Perugia delle tranche di contributo maturate in seguito all'avvalimento;

**Visto** il decreto del Commissario delegato 11 luglio 2016, n. 85, con il quale, a seguito della riallocazione nella Regione degli interventi in materia idraulica, di cui al decreto del Commissario

delegato 26 aprile 2016, n. 54, sono state determinate le erogazioni di contributi da effettuare a favore della Regione e definite le relative modalità procedurali;

**Visto** il decreto del Commissario delegato 10 novembre 2016, n. 129, con il quale è stato fissato un nuovo termine per il completamento dei lavori relativi agli Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i.;

**Visto** il decreto del Commissario delegato 28 dicembre 2016, n. 146, con il quale è stata approvata la rimodulazione del Piano di ripartizione delle risorse di cui al decreto n. 20/2015 e l'integrazione del Piano approvato con decreto del Commissario delegato n. 5/2013 e s.m.i.;

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale 20 marzo 2017, n. 260 avente per oggetto: "Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024";

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale 04 dicembre 2017, n. 1452 avente per oggetto: "Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024". Individuazione della struttura organizzativa dirigenziale addetta al riscontro contabile e all'emissione degli ordinativi a seguito del processo di riorganizzazione di cui alla DGR n. 1227/2017;

**Visto** il decreto del Commissario delegato 05/06/2018, n. 43, con il quale, relativamente al Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548 dell'articolo 1 della legge 228/2012 per interventi a seguito degli eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2013, sono state determinate le economie di euro 343.545,56 per il settore di intervento sul reticolo idraulico e assegnato il contributo del pari importo al Consorzio di Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia (euro 253.243,13) ed AFOR – Agenzia Forestale Regionale (euro 90.302,43);

**Visto** il decreto del Commissario delegato 20 settembre 2018, n. 57, con il quale il con la quale è stato concesso in via definitiva al Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia il contributo di euro 253.243,13 per i lavori di "Interventi integrativi di mitigazione del rischio idraulico in territorio dei Comuni di Castel Viscardo e Orvieto";

**Dato atto** che all'art. 31/bis della legge regionale n. 3/2010 così come introdotto con l'art. 22 della L.R. n. 6/2018 e modificato con l'art. 25 della L.R. n. 14/2018 sono stati disciplinati lavori di competenza regionale in regime di delega amministrativa ed in particolare al comma 1 è stabilito che la Regione provvede alla progettazione, approvazione e realizzazione di opere e lavori pubblici di propria competenza anche mediante delegazione amministrativa a Consorzi di bonifica, nell'ambito delle funzioni di cui alla legge regionale 23 dicembre 2004, n. 30 (Norme in materia di bonifica), ad Agenzie regionali e ad enti locali anche in forma associata, individuati dalla Giunta regionale nel rispetto del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare degli articoli 37 e 38;

**Visto** il decreto del Commissario delegato 08 agosto 2019, n. 39, recante "Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013 – Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i.. Decreto del Commissario delegato 12 Giugno 2019, n. 27. Rimodulazione con integrazioni al Piano degli interventi per effetto dell'utilizzo delle economie di € 1.060.336,24. Assegnazione dei finanziamenti del pari importo di € 1.060.336,24 agli Enti attuatori e definizione delle modalità procedurali per l'attuazione degli interventi;



**Considerato che:**

- è stato concesso al Comune di Montegabbione, in via provvisoria, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5, l'importo di euro 41.250,00 per l'intervento di consolidamento di un tratto del muro di sostegno prospiciente via Achille Lemmi angolo via Giacomo Matteotti;
- con decreto del Commissario delegato 10 aprile 2015, n. 44 è stato concesso in via definitiva al Comune di Montegabbione il contributo di cui al punto precedente e liquidato il primo acconto di euro 8.250,00 pari al 20%;
- il Comune di Montegabbione ha trasmesso con PEC acquisita al protocollo regionale con n. 191950 del 16/10/2019 la richiesta di saldo del contributo e la seguente documentazione relativa alla rendicontazione finale:
  - richiesta di erogazione del saldo del contributo concesso;
  - Determinazione n. 58 del 25/07/2019 di approvazione degli atti di contabilità finale e certificato di regolare esecuzione;
  - Certificato di Regolare Esecuzione;
  - Determinazione n. 106 del 15/10/2019 di approvazione della relazione acclarante i rapporti Comune-Regione;
  - Relazione acclarante i rapporti tra regione ed ente al 15/10/2019;
  - modello A debitamente compilato;

**Verificato che**

- il Comune di Montegabbione ha adempiuto a quanto stabilito con decreti del Commissario delegato n. 5 del 15 ottobre 2013 e s.m.i, in premessa richiamati;
- le risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento suddetto sono accreditate nella contabilità speciale n. 5749 PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13, istituita presso Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Perugia;

**Ritenuto** pertanto opportuno, verificata la documentazione trasmessa dal Comune di Montegabbione, relativa all'intervento di consolidamento di un tratto del muro di sostegno prospiciente via Achille Lemmi angolo via Giacomo Matteotti, procedere alla rideterminazione del contributo concesso di euro 41.250,00 in euro 40.486,95 e conseguentemente alla liquidazione, ai sensi dell'art. 3 comma 5 del sopracitato decreto n. 5/2013 e s.m.i, della somma di euro 32.236,95 quale saldo del contributo per l'intervento sopra richiamato;

**Dato atto** altresì che gli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 sono stati assolti con la pubblicazione del decreto del Commissario delegato 10 aprile 2015, n. 44;

**Tutto ciò premesso** si propone al Commissario Delegato (DPCM 23 marzo 2013) l'emanazione del decreto con le seguenti disposizioni:

- di rideterminare la concessione definitiva, a favore del Comune di Montegabbione, in euro 40.486,95 come da rendicontazione finale delle spese effettuate;
- di liquidare a favore del Comune di Montegabbione l'importo di euro 32.236,95, quale saldo del contributo che si ridetermina con il presente provvedimento per l'intervento di consolidamento di un tratto del muro di sostegno prospiciente via Achille Lemmi angolo via Giacomo Matteotti;
- di dare atto che, ai sensi della DGR n. 260/2017 e s.m.i, all'emissione dell'ordinativo di pagamento di euro 32.236,95, provvederà il Servizio Rischio sismico e di imputare il predetto importo, ai sensi della DGR n. 2109/2005 e s.m.i., in base alla seguente tabella:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALITA' PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
Comune di Montegabbione	euro 32.236,95	Strutture e infrastrutture	Tesoreria comunale	U.02.03.01.02.999	M090119

Perugia, lì 17/12/2019

L'istruttore  
Alessandro Silvestri

FIRMATO

Perugia, lì 17/12/2019

Il responsabile del procedimento  
Francesco Ramacci

FIRMATO

Perugia, lì 08/01/2020

Il dirigente del Servizio  
Organizzazione e sviluppo del sistema di  
protezione civile  
Borislav Vujovic

FIRMATO

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 20 gennaio 2020, n. 2.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013

**Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Affidamento del contratto per la fornitura del software AutoCAD LT. Liquidazione fattura n. 2365/E del 12/12/2019 di € 5.056,90 emessa dalla ditta ZEMA S.r.l.s. (P.IVA 04179650249), di cui € 4.145,00 per imponibile ed € 911,90 per IVA. CUP. n. J71H13000580001 - CIG n. 80500431A3.**

### IL COMMISSARIO DELEGATO

**Vista** la proposta del Dirigente del Servizio Risorse idriche e rischio idraulico allegata al presente decreto come parte integrante e sostanziale;

**Visto** l'art. 1, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228", il quale ha ripartito le risorse tra le regioni colpite dagli eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012 assegnando alla Regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00;

**Vista** l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente ad oggetto "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228";

**Vista** la successiva ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11 avente ad oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23/03/2013. Eventi alluvionali di Novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

**Richiamato** il decreto del Commissario delegato n. 5 del 15 ottobre 2013 e s.m.i. con il quale è stato approvato il Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del Comma 548, dell'art. 1 della legge 228/2012 riguardante gli interventi su frane, infrastrutture e reticolo idraulico;

**Visto** che il decreto del Commissario delegato n. 5/2013 e s.m.i., a tale proposito, ha individuato la Provincia di Perugia Ente attuatore dei lavori "Fiume Nestore. Comuni Marsciano, Piegara, Perugia. Ripristini spondali, realizzazione argini trasversali e recupero funzionalità idraulica maggiori affluenti bacino", ed ha concesso al medesimo Ente, in via provvisoria, il contributo di € 3.500.000,00;

**Vista** la L.R. n. 10 del 02/04/2015, che ha disposto il riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali, tra cui quelle inerenti la realizzazione delle opere idrauliche, le quali sono state riallocate nella competenza regionale;

**Vista** la D.G.R. n. 1386 del 23/11/2015 che ha trasferito il personale preposto alle funzioni sopra citate (art. n. 2, comma 1 della L.R. n. 10/2015) dalla Provincia alla Regione;

**Richiamato** il Decreto del Commissario Delegato n. 54 del 26/04/2016, che ha individuato la Regione (Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico), in sostituzione della Provincia di Perugia, soggetto attuatore per il proseguimento degli interventi del Piano approvato con il decreto del Commissario delegato n. 5/2013 e s.m.i., ricomprendendo anche l'intervento "Fiume Nestore. Comuni Marsciano, Piegara, Perugia. Ripristini spondali, realizzazione argini trasversali e recupero funzionalità idraulica maggiori affluenti bacino";

**Vista** la D.G.R. n. 260 del 20/03/2017 e s.m.i., che ha stabilito, qualora il soggetto attuatore sia la Regione, le modalità operative per l'imputazione contabile e la relativa liquidazione delle spese da parte del commissario delegato a valere sulla contabilità speciale n. 5749 al medesimo intestata;

**Vista** la determinazione dirigenziale n. 9786 del 03/10/2019 con la quale è stato demandato al Servizio Provveditorato, gare e contratti e gestione partecipate, a dare avvio alla richiesta di offerta aperta sul MEPA per l'acquisto di n. 5 licenze del software AutoCAD LT Commercial New Single – user 3 – Year Subscription, per un importo a base d'asta di € 5.300,00 (IVA esclusa);

**Vista**, altresì, la determinazione dirigenziale n. 11840 del 20/11/2019 con la quale è stata affidata la fornitura sopra citata alla ditta ZEMA S.r.l.s. di Bassano del Grappa (VI) per un importo di € 4.145,00 (IVA esclusa);

**Dato atto** che la fornitura è stata acquisita secondo le modalità pattuite;

**Vista** a tale proposito la fattura n. 2365/E del 12/12/2019 di € 5.056,90 (IVA compresa), emessa dalla ditta ZEMA S.r.l.s., di cui € 4.145,00 per imponibile ed € 911,90 per IVA, registrata al Registro Unico delle Fatture della Regione Umbria con il codice progressivo n. 0130003635REG02019;

**Dato atto** della dichiarazione fornita dalla ditta in questione con la quale attesta la tracciabilità dei propri flussi finanziari, ai sensi della L. n. 136/2010 e s.m.i.;

**Visto** il DURC della ditta in questione, emesso il 17/11/2019 con validità a tutto il 16/03/2020;

**Visto** il CUP. n. J71H13000580001;

**Visto** il CIG n. 80500431A3;

**Considerato** inoltre che la spesa in questione, trova copertura finanziaria sulle risorse trasferite nella contabilità speciale istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato "PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13 n. 5749" e per tale motivo non sono stati assunti impegni di spesa sul bilancio regionale, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. n. 260/2017, punto 3 del deliberato;

**Dato atto** che con DD n. 9786/2019 sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. n. 37, comma 1 e dell'art. n. 23, comma 1, lettera b) d.lgs. 33/2013 e s.m.i.;

**DECRETA****Art. 1**

- Di liquidare, a favore della ditta ZEMA S.r.l.s., l'importo di € 4.145,00, quale imponibile della fattura n. 2365/E del 12/12/2019, riferito alla fornitura di n. 5 licenze del software AutoCAD LT Commercial New Single – user 3 – Year Subscription, secondo le modalità indicate nell'allegato riservato.
- Di liquidare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17-ter del DPR 633/1972, l'importo di € 911,90, quale IVA al 22% riferita alla fattura n. 2365/E del 12/12/2019, di cui al comma 2, con le modalità stabilite dall'art. 4, c. 1, lettera c) del decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze del 23 gennaio 2015 (scissione dei pagamenti).
- Alle liquidazioni di € 4.145,00 e di € 911,90 viene fatto fronte mediante l'emissione di due distinti ordinativi di pagamento e con prelevamento dalla contabilità speciale n. 5749 istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario Straordinario delegato e denominata "PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13 n. 5749", come riportato nella seguente Tabella:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALITA' PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
ZEMA S.r.l.s	€ 4.145,00	Opere idrauliche	Bonifico	c.s. 5749	M090122
Agenzia delle Entrate	€ 911,90	Opere idrauliche	Tesoro dello Stato	c.s. 5749	M090122

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 20 gennaio 2020

PRESIDENTE  
DONATELLA TESEI



## Regione Umbria

Giunta Regionale

---

### DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO E PAESAGGIO. PROTEZIONE CIVILE. INFRASTRUTTURE E MOBILITA' Servizio Risorse idriche e rischio idraulico

**OGGETTO:** Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Affidamento del contratto per la fornitura del software AutoCAD LT. Liquidazione fattura n. 2365/E del 12/12/2019 di € 5.056,90 emessa dalla ditta ZEMA S.r.l.s. (P.IVA 04179650249), di cui € 4.145,00 per imponibile ed € 911,90 per IVA. CUP. n. J71H13000580001 - CIG n. 80500431A3.

---

#### Documento istruttorio

**Visto** l'art. 1, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228", il quale ha ripartito le risorse tra le regioni colpite dagli eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012 assegnando alla Regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00;

**Vista** l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente ad oggetto "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228";

**Vista** la successiva ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11 avente ad oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23/03/2013. Eventi alluvionali di Novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

**Richiamato** il decreto del Commissario delegato n. 5 del 15 ottobre 2013 e s.m.i. con il quale è stato approvato il Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del Comma 548, dell'art. 1 della legge 228/2012 riguardante gli interventi su frane, infrastrutture e reticolo idraulico;

**Visto** che il decreto del Commissario delegato n. 5/2013 e s.m.i., a tale proposito, ha individuato la Provincia di Perugia Ente attuatore dei lavori "Fiume Nestore. Comuni Marsciano, Piegara, Perugia.



Ripristini spondali, realizzazione argini trasversali e recupero funzionalità idraulica maggiori affluenti bacino”, ed ha concesso al medesimo Ente, in via provvisoria, il contributo di € 3.500.000,00;

**Vista** la L.R. n. 10 del 02/04/2015, che ha disposto il riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali, tra cui quelle inerenti la realizzazione delle opere idrauliche, le quali sono state riallocate nella competenza regionale;

**Vista** la D.G.R. n. 1386 del 23/11/2015 che ha trasferito il personale preposto alle funzioni sopra citate (art. n. 2, comma 1 della L.R. n. 10/2015) dalla Provincia alla Regione;

**Richiamato** il Decreto del Commissario Delegato n. 54 del 26/04/2016, che ha individuato la Regione (Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico), in sostituzione della Provincia di Perugia, soggetto attuatore per il proseguimento degli interventi del Piano approvato con il decreto del Commissario delegato n. 5/2013 e s.m.i., ricomprendendo anche l'intervento “Fiume Nestore. Comuni Marsciano, Piegara, Perugia. Ripristini spondali, realizzazione argini trasversali e recupero funzionalità idraulica maggiori affluenti bacino”;

**Vista** la D.G.R. n. 260 del 20/03/2017 e s.m.i., che ha stabilito, qualora il soggetto attuatore sia la Regione, le modalità operative per l'imputazione contabile e la relativa liquidazione delle spese da parte del commissario delegato a valere sulla contabilità speciale n. 5749 al medesimo intestata;

**Vista** la determinazione dirigenziale n. 9786 del 03/10/2019 con la quale è stato demandato al Servizio Provveditorato, gare e contratti e gestione partecipate, a dare avvio alla richiesta di offerta aperta sul MEPA per l'acquisto di n. 5 licenze del software AutoCAD LT Commercial New Single – user 3 – Year Subscription, per un importo a base d'asta di € 5.300,00 (IVA esclusa);

**Vista**, altresì, la determinazione dirigenziale n. 11840 del 20/11/2019 con la quale è stata affidata la fornitura sopra citata alla ditta ZEMA S.r.l.s. di Bassano del Grappa (VI) per un importo di € 4.145,00 (IVA esclusa);

**Dato atto** che la fornitura è stata acquisita secondo le modalità pattuite;

**Vista** a tale proposito la fattura n. 2365/E del 12/12/2019 di € 5.056,90 (IVA compresa), emessa dalla ditta ZEMA S.r.l.s., di cui € 4.145,00 per imponibile ed € 911,90 per IVA, registrata al Registro Unico delle Fatture della Regione Umbria con il codice progressivo n. 0130003635REG02019;

**Dato atto** della dichiarazione fornita dalla ditta in questione con la quale attesta la tracciabilità dei propri flussi finanziari, ai sensi della L. n. 136/2010 e s.m.i.;

**Visto** il DURC della ditta in questione, emesso il 17/11/2019 con validità a tutto il 16/03/2020;

**Visto** il CUP. n. J71H13000580001;

**Visto** il CIG n. 80500431A3;

**Considerato** inoltre che la spesa in questione, trova copertura finanziaria sulle risorse trasferite nella contabilità speciale istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato “PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13 n. 5749” e per tale motivo non sono stati assunti impegni di spesa sul bilancio regionale, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. n. 260/2017, punto 3 del deliberato;

**Dato atto** che con DD n. 9786/2019 sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. n. 37, comma 1 e dell'art. n. 23, comma 1, lettera b) d.lgs. 33/2013 e s.m.i.;

**Tutto ciò premesso e considerato**, si propone al Commissario straordinario delegato della Regione Umbria di adottare un decreto con il seguente dispositivo:

- di liquidare, a favore della ditta ZEMA S.r.l.s., l'importo di € 4.145,00, quale imponibile della fattura n. 2365/E del 12/12/2019, riferito alla fornitura di n. 5 licenze del software AutoCAD LT Commercial New Single – user 3 – Year Subscription, secondo le modalità indicate nell'allegato riservato;
- di liquidare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17-ter del DPR 633/1972, l'importo di € 911,90, quale IVA al 22% riferita alla fattura n. 2365/E del 12/12/2019, di cui al comma 2, con le modalità stabilite dall'art. 4, c. 1, lettera c) del decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze del 23 gennaio 2015 (scissione dei pagamenti);
- alle liquidazioni di € 4.145,00 e di € 911,90 viene fatto fronte mediante l'emissione di due distinti ordinativi di pagamento e con prelevamento dalla contabilità speciale n. 5749 istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario Straordinario delegato e denominata "PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13 n. 5749", come riportato nella seguente Tabella:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALITA' PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
ZEMA S.r.l.s	€ 4.145,00	Opere idrauliche	Bonifico	c.s. 5749	M090122
Agenzia delle Entrate	€ 911,90	Opere idrauliche	Tesoro dello Stato	c.s. 5749	M090122

Perugia, lì 20/12/2019

L'istruttore  
dott. ing. Angelo Viterbo

FIRMATO

Perugia, lì 20/12/2019

Il responsabile del procedimento  
dott. ing. Angelo Viterbo

FIRMATO

Perugia, lì 09/01/2020

Il dirigente del Servizio  
Risorse idriche e rischio idraulico  
dott. ing. Angelo Viterbo

FIRMATO

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO 20 gennaio 2020, n. 3.

ART. 10 DEL D.L. 24 GIUGNO 2014, N. 91 CONVERTITO IN LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 116

**DPCM 20 febbraio 2019 - Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale - Piano stralcio 2019. Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia - “Interventi urgenti per la mitigazione del rischio idraulico del fiume Paglia nel tratto vallivo ricadente nel territorio della regione Umbria nei comuni di Allerona, Castel Viscardo e Orvieto - Opere di riduzione del rischio in ambito urbano e primi interventi di sistemazione idraulica - Primi interventi di sistemazione idraulica del fiume Paglia” - Presa d’atto progetto esecutivo, concessione definitiva del finanziamento e liquidazione primo acconto 30% del contributo concesso pari ad euro 1.185.000,00.**

## IL COMMISSARIO DELEGATO

**Vista** la proposta del Dirigente del Servizio Risorse idriche e rischio idraulico allegata al presente decreto come parte integrante e sostanziale;

**Visto** l’art 10 comma 1 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 91 che ha individuato i presidenti delle regioni quali commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e la gestione delle contabilità speciali;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 luglio 2016, concernente il riparto del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all’articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

**Visto** l’art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), che ha rifinanziato il predetto Fondo, e, in particolare i commi 1072, 1073, lettera b), e 1074;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 novembre 2018, previsto dall’articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, concernente la ripartizione delle risorse del Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2019 recante “Approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale”;

**Visto**, in particolare, l’art. 2, comma 1, del medesimo decreto 20/2019 che prevede che, ai fini di un tempestivo avvio e elevazione di livello di operatività, le competenti amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Cabina di Regia Strategia Italia anche in coordinamento con la Struttura di missione InvestItalia, ed al CIPE, un Piano stralcio 2019 recante elenchi settoriali di progetti e interventi immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza ed indifferibilità;

**Considerato** che l’art. 2, comma 2, del medesimo decreto stabilisce che gli elenchi di interventi per la predisposizione del suddetto Piano stralcio 2019, in deroga al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 maggio 2015 (concernente l’individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico), e nelle more della riorganizzazione a scopo di efficientamento del relativo sistema ordinario di selezione e individuazione degli interventi, siano definiti per liste regionali dalle competenti Amministrazioni, mediante apposite conferenze di servizi, sulla base dei fabbisogni e delle proposte delle regioni interessate e delle province autonome, con il contributo e la partecipazione dei Commissari straordinari per il dissesto, dei Commissari per l’emergenza e delle Autorità di bacino distrettuali;

**Considerato** che con l’art. 10 comma 1 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 91 i presidenti delle Regioni hanno assunto le funzioni di commissari straordinari delegati per il sollecito

espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e la gestione delle contabilità speciali;

Vista la deliberazione CIPE n. 35 del 24 luglio 2019 che, in relazione alle risultanze derivanti dalle conferenze di servizi sopra richiamate, ha approvato la prima fase della pianificazione stralcio 2019, individuando gli interventi ed i corrispondenti progetti da finanziare per l'importo complessivo di euro 315.119.117,19, e ripartendo il medesimo importo tra le regioni con l'applicazione dei criteri di riparto stabiliti dal DPCM 5/12/2016;

**Visto**, in particolare, l'Allegato 2 della deliberazione CIPE35/2019 che, in relazione ai criteri sopra richiamati, ha previsto per la Regione Umbria l'importo complessivo di euro 7.569.281,07, per n. 3 interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico – componente idraulica;

**Visto** altresì che la medesima deliberazione CIPE 35/2019 ha disposto la copertura finanziaria del Piano stralcio 2019 in argomento nell'ambito delle risorse iscritte sui pertinenti capitoli di bilancio dello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**Visto** il D.M. n. 255 del 4 settembre 2019, registrato alla Corte dei conti in data 24/09/2019 al n. 1-3433, con il quale il Ministero dell'Ambiente, in relazione a quanto stabilito dalla deliberazione CIPE 35/2019, ha definito ed individuato il Piano stralcio 2019 del Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale per l'importo complessivo di euro 315.119.117,09, ha dettato disposizioni per il trasferimento delle risorse finanziarie dai capitoli di spesa del MATTM alla contabilità speciale intestata al Commissario straordinario, quale soggetto attuatore degli interventi, ed ha altresì dettato le disposizioni per il monitoraggio e la rimodulazione degli interventi in argomento;

**Visto** il D.M. n. 370 dell'01 ottobre 2019, con il quale il Ministero dell'Ambiente ha assegnato alla Regione Umbria, l'importo complessivo di euro 7.569.281,07 per la realizzazione degli interventi di difesa del suolo definiti nel Piano stralcio 2019 approvato dal CIPE ed ha autorizzato il pagamento di euro 4.541.568,64 pari al 60% della somma di euro 7.569.281,07, a favore della contabilità speciale "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14" n. 5606 aperta presso la tesoreria Provinciale dello Stato di Perugia n. 320 intestata al Presidente della Regione in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116;

**Dato atto** che la Giunta Regionale con atto n. 1213 del 04/12/2019 a preso atto degli interventi finanziati da parte del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, contenuti nel Piano stralcio 2019 al Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, nel territorio della Regione Umbria nel complessivo importo di euro 7.569.281,07;

**Tenuto conto** che con decreto del Commissario straordinario delegato 09 dicembre 2019 n. 59 sono stati individuati i soggetti attuatori degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico – componente idraulica da attuarsi nella Regione Umbria, sono stati assegnati i finanziamenti per l'importo complessivo di euro 7.569.281,07 e definite le modalità procedurali per il monitoraggio degli interventi, e per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti;

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale 20 marzo 2017, n. 260 avente per oggetto: "Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024";

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale 04 dicembre 2017, n. 1452 avente per oggetto: "Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024". Individuazione della struttura organizzativa dirigenziale addetta al riscontro contabile e all'emissione degli ordinativi a seguito del processo di riorganizzazione di cui alla DGR n. 1227/2017;

**Preso atto** che con il Piano di cui sopra, è stato concesso in via provvisoria, tra gli altri, un contributo al Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia pari ad euro 3.950.000,00 per i lavori di "Interventi urgenti per la mitigazione del rischio idraulico del fiume Paglia nel tratto vallivo ricadente nel territorio della regione Umbria nei comuni di Allerona, Castel Viscardo e Orvieto - Opere di riduzione del rischio in ambito urbano e primi interventi di sistemazione idraulica - Primi interventi di sistemazione idraulica del fiume Paglia";

**Ritenuto** che occorre procedere, in conformità al disposto dell'art. 3, comma 1 del citato decreto del Commissario straordinario delegato n. 59/2019, alla concessione definitiva del contributo di euro 3.950.000,00 a favore del Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia per i lavori di "Interventi urgenti per la mitigazione del rischio idraulico del fiume Paglia nel tratto vallivo ricadente nel territorio della regione Umbria nei comuni di Allerona, Castel Viscardo e Orvieto - Opere di riduzione del rischio in ambito urbano e primi interventi di sistemazione idraulica - Primi interventi di sistemazione idraulica del fiume Paglia";

**Ritenuto** che occorre altresì, in conformità al disposto dell'art. 3, comma 2 del citato decreto 59/2019, procedere alla liquidazione a favore della Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia della somma di euro 1.185.000,00 quale primo acconto del contributo di euro 3.950.000,00 concesso definitivamente con il presente decreto del Commissario straordinario delegato;

**Dato atto** che le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione dell'intervento sono accreditate nella contabilità speciale n. 5606 intestata al Presidente della Giunta Regionale e denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14, istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia;

**Dato atto**, altresì, che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 e 2, del d.lgs. 33/2013 con il decreto del Commissario straordinario delegato n. 59/2019,

## DECRETA

### Art. 1

1. Di prendere atto della presentazione del progetto esecutivo redatto in data 29/12/2017 ed aggiornato in data 02/12/2019 dall'Ufficio tecnico del Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia, relativo agli "Interventi urgenti per la mitigazione del rischio idraulico del fiume Paglia nel tratto vallivo ricadente nel territorio della regione Umbria nei comuni di Allerona, Castel Viscardo e Orvieto - Opere di riduzione del rischio in ambito urbano e primi interventi di sistemazione idraulica - Primi interventi di sistemazione idraulica del fiume Paglia", approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 23/12/2019, trasmesso dal citato Consorzio con nota in data 30/12/2019, prot. n. 3530; nel complessivo importo di euro 3.950.000,00 di cui euro 2.794.028,98 per lavori ed oneri non soggetti a ribasso d'asta ed euro 1.155.971,02 per somme a disposizione dell'Amministrazione.
2. Di concedere in via definitiva al Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia l'importo di euro 3.950.000,00, per l'esecuzione dei lavori predetti, da realizzare con l'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di lavori ed opere pubbliche.
3. Di fissare il termine utile per l'esecuzione dei lavori, in 540 (cinquecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.
4. Di dare atto che con decreto del Commissario delegato 09 dicembre 2019 n. 59 sono state stabilite le modalità procedurali per la concessione del finanziamento, per il monitoraggio dell'intervento, e per l'erogazione e la rendicontazione del finanziamento le



quali prevedono l'applicazione di quanto disposto con le D.G.R. n. 1405 dell'11 ottobre 2010 e n. 1680 del 29 dicembre 2011 in attuazione dell'art. 6 comma 2 della L.R. 21 gennaio 2010 n. 3.

5. Di dare atto che alla spesa complessiva di euro 3.950.000,00 si provvede con le risorse impegnate dal MATTM con decreto n. 255 del 04/09/2019 per complessivi euro 7.569.281,07, di cui euro 4.541.568,64 (60%) già accreditate nella contabilità speciale 5606, denominata “PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14”.
6. Di dare atto che il Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia, dovrà provvedere a relazione, con cadenza bimestrale, sull'avanzamento dell'intervento e, comunque ogni volta che il Commissario straordinario lo richiede; inoltre mette a disposizione del Commissario tutta la documentazione in originale allo scopo prodotta, qualora da lui richiesto.
7. Di dare atto che per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'intervento, il Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia alimenta ed aggiorna, attraverso colloquio telematico con il sistema informativo regionale o altro sistema informativo equivalente, la Banca dati Unitaria. Altresì alimenta e aggiorna il sistema informatizzato ReNDiS – web.
8. Di obbligare il Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia a tenere rilevato ed indenne il Commissario straordinario delegato e l'Amministrazione regionale da ogni azione di terzi in dipendenza della esecuzione dei lavori concessi.

## Art. 2

1. Di liquidare a favore del Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del decreto del Commissario straordinario delegato n. 59/2019, l'importo di euro 1.185.000,00 quale primo acconto, del contributo di euro 3.950.000,00 concesso definitivamente con il presente decreto del Commissario straordinario delegato; mediante prelevamento dalla contabilità speciale n. 5606 “PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14”.
2. Di dare atto che, ai sensi della DGR n. 260/2017 e s.m.i., all'emissione dell'ordinativo di pagamento di euro 1.185.000,00, provvederà il Servizio Rischio sismico e di imputare il predetto importo, ai sensi della DGR n. 2109/2005 e s.m.i., in base alla seguente tabella:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALITA' PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia (C.F. e P.Iva n. 81002470524) con sede in via Trieste, 2 – 53043 Chiusi Scalo (SI)	euro 1.185.000,00	Opere idrauliche	Mediante bonifico bancario	U.02.03.01.02.999	M090119

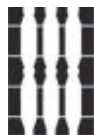


3. Di dare atto che il contributo in argomento non è soggetto a ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 del DPR n. 600 del 29/09/1973 e s.m.i., in quanto destinato ad attività istituzionale non commerciale.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Perugia, 20 gennaio 2020

PRESIDENTE  
DONATELLA TESEI



## Regione Umbria

Giunta Regionale

### DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

#### Servizio Risorse idriche e rischio idraulico

**OGGETTO:** DPCM 20 febbraio 2019 – Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale – Piano stralcio 2019. Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia – “Interventi urgenti per la mitigazione del rischio idraulico del fiume Paglia nel tratto vallivo ricadente nel territorio della regione Umbria nei comuni di Allerona, Castel Viscardo e Orvieto - Opere di riduzione del rischio in ambito urbano e primi interventi di sistemazione idraulica - Primi interventi di sistemazione idraulica del fiume Paglia” – Presa d’atto progetto esecutivo, concessione definitiva del finanziamento e liquidazione primo acconto 30% del contributo concesso pari ad euro 1.185.000,00.

#### Documento istruttorio

**Visto** l’art 10 comma 1 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 91 che ha individuato i presidenti delle regioni quali commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e la gestione delle contabilità speciali;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 luglio 2016, concernente il riparto del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all’articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

**Visto** l’art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), che ha rifinanziato il predetto Fondo, e, in particolare i commi 1072, 1073, lettera b), e 1074;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 novembre 2018, previsto dall’articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, concernente la ripartizione delle risorse del Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2019 recante “Approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale”;

**Visto**, in particolare, l’art. 2, comma 1, del medesimo decreto 20/2019 che prevede che, ai fini di un tempestivo avvio e elevazione di livello di operatività, le competenti amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Cabina di Regia Strategia Italia anche in coordinamento con la Struttura di missione InvestItalia, ed al CIPE, un Piano stralcio 2019 recante elenchi settoriali di progetti e interventi immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza ed indifferibilità;

**Considerato** che l’art. 2, comma 2, del medesimo decreto stabilisce che gli elenchi di interventi per la predisposizione del suddetto Piano stralcio 2019, in deroga al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 maggio 2015 (concernente l’individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità

di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico), e nelle more della riorganizzazione a scopo di efficientamento del relativo sistema ordinario di selezione e individuazione degli interventi, siano definiti per liste regionali dalle competenti Amministrazioni, mediante apposite conferenze di servizi, sulla base dei fabbisogni e delle proposte delle regioni interessate e delle province autonome, con il contributo e la partecipazione dei Commissari straordinari per il dissesto, dei Commissari per l'emergenza e delle Autorità di bacino distrettuali;

**Considerato** che con l'art. 10 comma 1 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 91 i presidenti delle Regioni hanno assunto le funzioni di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e la gestione delle contabilità speciali;

Vista la deliberazione CIPE n. 35 del 24 luglio 2019 che, in relazione alle risultanze derivanti dalle conferenze di servizi sopra richiamate, ha approvato la prima fase della pianificazione stralcio 2019, individuando gli interventi ed i corrispondenti progetti da finanziare per l'importo complessivo di euro 315.119.117,19, e ripartendo il medesimo importo tra le regioni con l'applicazione dei criteri di riparto stabiliti dal DPCM 5/12/2016;

**Visto**, in particolare, l'Allegato 2 della deliberazione CIPE35/2019 che, in relazione ai criteri sopra richiamati, ha previsto per la Regione Umbria l'importo complessivo di euro 7.569.281,07, per n. 3 interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico – componente idraulica, così come di seguito riportato:

Codice Rendis	CUP	Provincia	Comune	Località	Titolo	Importo richiesto (Euro)
10IR001/G1	B48C14000080005	Terni	Terni	Terni Città	Completamento per la riduzione del rischio idraulico lungo il Fosso di Stroncone (Rio il Fossato)	3.470.600,00
10IR101/G1	B97B15000490002	Terni	Castel Viscardo e Allerona	loc. Barcavecchia, confluenza T. Rivarcale e a monte della confluenza fosso S. Giovanni	Primi interventi di sistemazione idraulica del tratto vallivo del fiume Paglia	3.950.000,00
10IR001/G9	E85J19000050001	Perugia	Umbertide e Perugia	loc. Calzolaro e Bosco	Interventi di ripristino dell'efficienza idraulica del T. Seano in loc. Calzolaro del Comune di Umbertide e del T. Rio Grande in loc. Bosco del Comune di Perugia	148.681,07
<b>Sommano</b>						<b>7.569.281,07</b>

**Visto** altresì che la medesima deliberazione CIPE 35/2019 ha disposto la copertura finanziaria del Piano stralcio 2019 in argomento nell'ambito delle risorse iscritte sui pertinenti capitoli di bilancio dello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**Visto** il D.M. n. 255 del 4 settembre 2019, registrato alla Corte dei conti in data 24/09/2019 al n. 1-3433, con il quale il Ministero dell'Ambiente, in relazione a quanto stabilito dalla deliberazione CIPE 35/2019, ha definito ed individuato il Piano stralcio 2019 del Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale per l'importo complessivo di euro 315.119.117,09, ha dettato disposizioni per il trasferimento delle risorse finanziarie dai capitoli di spesa del MATTM alla contabilità speciale intestata al Commissario straordinario, quale soggetto attuatore degli interventi, ed ha altresì dettato le disposizioni per il monitoraggio e la rimodulazione degli interventi in argomento;

**Visto** il D.M. n. 370 dell'01 ottobre 2019, con il quale il Ministero dell'Ambiente ha assegnato alla Regione Umbria, l'importo complessivo di euro 7.569.281,07 per la realizzazione degli interventi di difesa del suolo definiti nel Piano stralcio 2019 approvato dal CIPE ed ha autorizzato il pagamento di euro 4.541.568,64 pari al 60% della somma di euro 7.569.281,07, a favore della contabilità speciale "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14" n. 5606 aperta presso la tesoreria Provinciale dello Stato di Perugia n. 320 intestata al Presidente della Regione in qualità di Commissario straordinario per gli

interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116;

**Dato atto** che la Giunta Regionale con atto n. 1213 del 04/12/2019 a preso atto degli interventi finanziati da parte del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, contenuti nel Piano stralcio 2019 al Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, nel territorio della Regione Umbria nel complessivo importo di euro 7.569.281,07;

**Tenuto conto** che con decreto del Commissario straordinario delegato 09 dicembre 2019 n. 59 sono stati individuati i soggetti attuatori degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico – componente idraulica da attuarsi nella Regione Umbria, sono stati assegnati i finanziamenti per l'importo complessivo di euro 7.569.281,07 e definite le modalità procedurali per il monitoraggio degli interventi, e per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti;

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale 20 marzo 2017, n. 260 avente per oggetto: "Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024";

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale 04 dicembre 2017, n. 1452 avente per oggetto: "Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024". Individuazione della struttura organizzativa dirigenziale addetta al riscontro contabile e all'emissione degli ordinativi a seguito del processo di riorganizzazione di cui alla DGR n. 1227/2017;

**Tenuto conto** che:

- all'art. 31/bis della legge regionale n. 3/2010 così come introdotto con l'art. 22 della L.R. n. 6/2018 e modificato con l'art. 25 della L.R. n. 14/2018 sono stati disciplinati lavori di competenza regionale in regime di delega amministrativa ed in particolare al comma 1 è stabilito che la Regione provvede alla progettazione, approvazione e realizzazione di opere e lavori pubblici di propria competenza anche mediante delegazione amministrativa a Consorzi di bonifica, nell'ambito delle funzioni di cui alla legge regionale 23 dicembre 2004, n. 30 (Norme in materia di bonifica), ad Agenzie regionali e ad enti locali anche in forma associata, individuati dalla Giunta regionale nel rispetto del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare degli articoli 37 e 38;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 272 del 12/03/2019 sono state definite le spese generali e specialistiche relative alle attività tecnico-amministrative, che sono ricomprese nelle fattispecie individuate all'art. 31/bis comma 3 della citata legge regionale così come introdotto con l'art. 22 della L.R. n. 6/2018, ai fini del riconoscimento delle spese sostenute dagli enti individuati dalla regione in regime di delega amministrativa, per la realizzazione di progetti di competenza della Regione Umbria;

**Preso atto** che con il Piano di cui sopra, è stato concesso in via provvisoria, tra gli altri, un contributo al Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia pari ad euro 3.950.000,00 per i lavori di "Interventi urgenti per la mitigazione del rischio idraulico del fiume Paglia nel tratto vallivo ricadente nel territorio della regione Umbria nei comuni di Allerona, Castel Viscardo e Orvieto - Opere di riduzione del rischio in ambito urbano e primi interventi di sistemazione idraulica - Primi interventi di sistemazione idraulica del fiume Paglia";

**Considerato** che:

- il Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia individuato quale ente attuatore, con nota in data 30/12/2019, prot. n. 3530, acquisita al protocollo regionale con numero 242727 del 31/12/2019, ha trasmesso il progetto esecutivo relativo ai "Interventi urgenti per la mitigazione del rischio idraulico del fiume Paglia nel tratto vallivo ricadente nel territorio della regione Umbria nei comuni di Allerona, Castel Viscardo e Orvieto - Opere di riduzione del rischio in ambito urbano e primi interventi di sistemazione idraulica - Primi interventi di sistemazione idraulica del fiume Paglia" redatto in data 29/12/2017 ed aggiornato in data 02/12/2019 dall'Ufficio tecnico del citato Consorzio, dell'importo complessivo di euro 3.950.000,00 costituito dai seguenti elaborati

tecnicì:

- A) Relazione generale;
- B) Relazione geologica e geotecnica;
  - B.1) Carta geologica, geomorfologica e delle indagini geognostiche – scala 1:5.000;
  - B.2) Stralcio studio geol.-geomorf. dinamica fluviale;
- C) Documentazione fotografica;
- D) Relazione paesaggistica;
- E) Studio di fattibilità ambientale;
- F) Elaborati grafici;
  - F.1) Corografia – scala 1:25.000;
  - F.2) Planimetria generale interventi e viabilità di cantiere – CTR – scala 1:5.000;
  - F.3) Planimetrie catastali
    - F.3.1) Intervento A – scala 1:2.000;
    - F.3.2) Intervento B e C – scala 1:2.000;
  - F.4) Planimetria cave e discariche – scala 1:100.000;
  - F.5) Intervento A: Sistemazione tratto fluviale in prossimità delle Loc. Barcavecchia
    - F.5.1) Planimetria di dettaglio C.T.R. e Ortofoto
      - F.5.1.1) Stato attuale – scala 1:2000;
      - F.5.1.2) Stato di progetto – scala 1:2000;
    - F.5.2) Profili longitudinali – scale varie;
    - F.5.3) Sezioni trasversali – scala 1:500;
    - F.5.4) Particolari dei pennelli – scala 1:200;
    - F.5.5) Particolari della soglia di fondo di monte – scala 1:200;
    - F.5.6) Particolari della soglia di fondo di valle – scala 1:200;
  - F.6) Intervento B: Sistemazione della sponda a valle della confluenza Rivarcale
    - F.6.1) Plan. dettaglio CTR – Ortofoto – Stato attuale – scala 1:1000;
    - F.6.2) Profili longitudinale – scale varie;
    - F.6.3) Sezioni trasversali – scala 1:200;
    - F.6.4) Particolari dei pennelli e della scogliera – scala 1:200;
  - F.7) Intervento C: Completamento della protezione in sponda destra a monte della confluenza del fosso San Giovanni
    - F.7.1) Plan. dettaglio CTR – Ortofoto – Stato attuale – scala 1:1.000;
    - F.7.2) Sezioni trasversali – scala 1:200;
    - F.7.3) Sezione tipo della scogliera – scala 1:100;
- G) Interferenze – censimento, relazione;
- H) Computo dei movimenti di materiale;
- I) Elenco dei prezzi unitari;
- J) Analisi dei prezzi unitari;
- K) Quadro di incidenza percentuale della manodopera;
- L) Computo metrico estimativo e quadro economico;
- M) Piano particellare di esproprio;
- N) Cronoprogramma;
- O) Piano di manutenzione;
- P) Capitolato speciale di appalto;
- Q) Piano di sicurezza e coordinamento;

oltre a copia della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 23/12/2019 di approvazione del progetto esecutivo aggiornato;

- gli interventi di sistemazione idraulica previsti sono stati oggetto di valutazione ed approvazione nella conferenza dei servizi sul un progetto definitivo che conteneva, oltre ai i primi interventi di sistemazione idraulica, anche le misure di mitigazione del rischio relative ai tratti vallivi del Paglia prossimi ai centri abitati dei comuni di Castel Viscardo/Allerona e Orvieto, i quali, ritenuti prioritari, sono stati finanziati con decreto del Commissario Delegato della Protezione Civile della Regione

Umbria n.5 del 15 ottobre 2013, emanato a seguito dell'evento alluvionale che ha interessato il territorio orvietano l'11-12 novembre 2012, sono stati progettati, affidati, realizzati e collaudati nel biennio 2015-2017. Con riferimento ai "Primi interventi di sistemazione idraulica nel tratto vallivo del fiume Paglia", gli interventi sono i seguenti:

A. Sistemazione del tratto in prossimità della località "Barcavecchia";

- Ridefinizione sezioni di deflusso e ricostruzione sponda sinistra, mediante lo spostamento di materiale accumulatosi nella barra longitudinale al centro dell'alveo, demolizione difesa spondale esistente in sx del canale secondario e della soglia esistente;
- Consolidamento del fondo mediante n. 2 soglie realizzate in scogliera di pietrame e protezioni spondali in scogliera;
- Consolidamento sponda sinistra mediante n. 5 pennelli a martello in scogliera di pietrame disposti ad interasse di circa 120 m.;
- Opere complementari di ripristino strade utilizzate per il cantiere già esistenti;

B. Sistemazione del tratto a valle della confluenza del Rivarcale;

- Ripristino funzionalità idraulica della sezione di deflusso mediante lo spostamento di parte del materiale accumulatosi nella barra formatasi in sponda interna dell'ansa del corso d'acqua;
- Ricostruzione parziale e consolidamento della sponda sinistra (esterna) del tratto di corso d'acqua della lunghezza di circa 350 a partire dalla confluenza con il Rivarcale, con una scogliera di pietrame di circa 150 m. e n. 4 pennelli a martello in scogliera di pietrame disposti ad interasse di circa 57 m.;
- Ripascimento sponda sinistra a tergo della scogliera e fra gli interassi dei pennelli e opere di ripristino e opere di completamento con il ripristino strada di coronamento della sponda asportata dall'erosione fluviale della lunghezza di circa 200 m. ;

C. Completamento protezione sponda destra a monte della confluenza del fosso S. Giovanni;

- Realizzazione scogliera in pietrame di protezione spondale della lunghezza di circa 130 m.;
- Opere di rinaturalizzazione e ripristino sul coronamento della scogliera con la realizzazione di un rilevato in terra e piantumazioni di specie arbustive, alcune piante di alto fusto nonché il rinverdimento con idrosemina;
- Consolidamento confluenza fosso S. Giovanni con la realizzazione di una scogliera di pietrame; per raccordare la scogliera di difesa in progetto con quella già esistente realizzata sulla sponda destra del fiume Paglia;
- Opere complementari in corrispondenza del ponte della S.P. n. 48, che riguardano la predisposizione per il riposizionamento dell'idrometro regionale e il taglio delle piante di alto fusto in corrispondenza delle luci del ponte ed in particolare in corrispondenza della campata golenale di sinistra;

- dal Quadro Economico allegato al progetto si evince che l'importo complessivo del progetto ammonta ad euro 3.950.000,00, così distinto:

**A) LAVORI IN APPALTO**

A1) Lavori a corpo		€ 2.105.172,02
A2) Oneri non soggetti a ribasso d'asta		
- Costo manodopera	€ 549.413,70	
- Spese generali per la sicurezza	€ 64.226,70	
- Costi per la sicurezza	€ 75.216,56	
Totale oneri non soggetti a ribasso	€ 688.856,96	€ 688.856,96
<b>Totale importo in appalto</b>		<b>€ 2.794.028,98</b>

**B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**

- B1) Indennità per espropri, occupazione temporanea ed eventuali danneggiamenti
- a) Indennità di esproprio € 4.130,00



b) Oneri riflessi (I.V.A. inclusa)	€ 2.400,00	
c) Indennizzi per eventuali danneggiamenti e occupazioni provvisorie di aree di cantiere	€ 7.500,00	
Sommano	€ 16.530,00	€ 16.530,00
B2) Spese tecniche		
(12% - Art. 31-bis L.R. 21/01/2010 n. 3 e s.m.i.)	€ 474.000,00	
B3) Adeguamento ed integrazione sistema monitoraggio e controllo rete idrografica	€ 40.000,00	
di laboratorio (I.V.A. inclusa)	€ 10.000,00	
B4) IVA sui lavori in appalto (22% su A)	€ 614.686,38	
B5) Imprevisti con arrotondamento	€ 13.254,64	
<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>€ 1.155.971,02</b>	<b>€ 1.155.971,02</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO</b>		<b>€ 3.950.000,00</b>

**Preso atto** che i sopra elencati documenti sono stati trasmessi nel rispetto dei tempi stabiliti dal comma 2 dell'art. 2 del decreto commissariale n. 59/2019;

**Tenuto conto** che il Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia con nota in data 03/09/2015, prot. n. 2180, acquisita al protocollo regionale con numero 125088 del 03/09/2015, ha trasmesso copia della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 71 in data 30/07/2015 che ha determinato la conclusione favorevole del procedimento autorizzativo sul progetto definitivo in data 30/04/2015 per i lavori di "Interventi urgenti per la mitigazione del rischio idraulico del fiume Paglia nel tratto vallivo ricadente nel territorio della regione Umbria nei Comuni di Allerona, Castel Viscardo e Orvieto – 1° stralcio funzionale: Opere di riduzione del rischio in ambito urbano e primi interventi di sistemazione idraulica" dando atto che la deliberazione sostituisce a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti alla conferenza;

**Considerato** che con decreto del Commissario delegato 09 dicembre 2019 n. 59 sono state stabilite le modalità procedurali per la concessione del finanziamento, per il monitoraggio dell'intervento, e per l'erogazione e la rendicontazione del finanziamento le quali prevedono l'applicazione di quanto disposto con le D.G.R. n. 1405 dell'11 ottobre 2010 e n. 1680 del 29 dicembre 2011 in attuazione dell'art. 6 comma 2 della L.R. 21 gennaio 2010 n. 3;

**Dato atto** che:

- per la copertura finanziaria necessaria per il progetto relativo ai lavori di "Interventi urgenti per la mitigazione del rischio idraulico del fiume Paglia nel tratto vallivo ricadente nel territorio della regione Umbria nei comuni di Allerona, Castel Viscardo e Orvieto - Opere di riduzione del rischio in ambito urbano e primi interventi di sistemazione idraulica - Primi interventi di sistemazione idraulica del fiume Paglia", pari ad € 3.950.000,00, viene fatto fronte con le risorse impegnate dal MATTM con decreto n. 255 del 04/09/2019 per complessivi euro 7.569.281,07, di cui euro 4.541.568,64 (60%) già accreditate nella contabilità speciale 5606, denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14";
- dal punto di vista istruttorio, la progettazione, appare idonea e tale quindi da potersi procedere sulla base di essa, alla esecuzione dei lavori, che dovranno recepire le prescrizioni e le condizioni dell'autorizzazione ai fini idraulici concessa con il presente atto;
- dal controllo eseguito sugli atti del Progetto approvato dal Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 23/12/2019 non si evincono motivi ostativi per la relativa presa d'atto;
- i prezzi applicati per le diverse categorie di lavoro sono stati desunti dal Prezziario Regionale approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1027 del 19/09/2018, salvo n. 4 desunti dal

prezzario Friuli Venezia Giulia approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2257 del 30 novembre 2018 e n. 5 (cinque) prezzi determinati da specifica analisi;

- il termine utile per l'esecuzione dei lavori in appalto è di giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna;

**Ritenuto** che occorre procedere, in conformità al disposto dell'art. 3, comma 1 del citato decreto del Commissario straordinario delegato n. 59/2019, alla concessione definitiva del contributo di euro 3.950.000,00 a favore del Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia per i lavori di "Interventi urgenti per la mitigazione del rischio idraulico del fiume Paglia nel tratto vallivo ricadente nel territorio della regione Umbria nei comuni di Allerona, Castel Viscardo e Orvieto - Opere di riduzione del rischio in ambito urbano e primi interventi di sistemazione idraulica - Primi interventi di sistemazione idraulica del fiume Paglia";

**Ritenuto** che occorre altresì, in conformità al disposto dell'art. 3, comma 2 del citato decreto 59/2019, procedere alla liquidazione a favore della Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia della somma di euro 1.185.000,00 quale primo acconto del contributo di euro 3.950.000,00 concesso definitivamente con il presente decreto del Commissario straordinario delegato;

**Dato atto** che le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione dell'intervento sono accreditate nella contabilità speciale n. 5606 intestata al Presidente della Giunta Regionale e denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14, istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia;

**Dato atto**, altresì, che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 e 2, del d.lgs. 33/2013 con il decreto del Commissario straordinario delegato n. 59/2019,

**Tutto ciò premesso** si ritiene si propone al Commissario straordinario delegato per la Mitigazione del rischio idrogeologico di adottare il decreto con il seguente dispositivo:

#### Art. 1

1. di prendere atto della presentazione del progetto esecutivo redatto in data 29/12/2017 ed aggiornato in data 02/12/2019 dall'Ufficio tecnico del Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia, relativo agli "Interventi urgenti per la mitigazione del rischio idraulico del fiume Paglia nel tratto vallivo ricadente nel territorio della regione Umbria nei comuni di Allerona, Castel Viscardo e Orvieto - Opere di riduzione del rischio in ambito urbano e primi interventi di sistemazione idraulica - Primi interventi di sistemazione idraulica del fiume Paglia", approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 23/12/2019, trasmesso dal citato Consorzio con nota in data 30/12/2019, prot. n. 3530; nel complessivo importo di euro 3.950.000,00 di cui euro 2.794.028,98 per lavori ed oneri non soggetti a ribasso d'asta ed euro 1.155.971,02 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
2. di concedere in via definitiva al Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia l'importo di euro 3.950.000,00, per l'esecuzione dei lavori predetti, da realizzare con l'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di lavori ed opere pubbliche;
3. di fissare il termine utile per l'esecuzione dei lavori, in giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna;
4. di dare atto che con decreto del Commissario delegato 09 dicembre 2019 n. 59 sono state stabilite le modalità procedurali per la concessione del finanziamento, per il monitoraggio dell'intervento, e per l'erogazione e la rendicontazione del finanziamento le quali prevedono l'applicazione di quanto disposto con le D.G.R. n. 1405 dell'11 ottobre 2010 e n. 1680 del 29 dicembre 2011 in attuazione dell'art. 6 comma 2 della L.R. 21 gennaio 2010 n. 3;

5. di dare atto che alla spesa complessiva di euro 3.950.000,00 si provvede con le risorse impegnate dal MATTM con decreto n. 255 del 04/09/2019 per complessivi euro 7.569.281,07, di cui euro 4.541.568,64 (60%) già accreditate nella contabilità speciale 5606, denominata “PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14”;
6. di dare atto che il Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia, dovrà provvedere a relazione, con cadenza bimestrale, sull'avanzamento dell'intervento e, comunque ogni volta che il Commissario straordinario lo richiede; inoltre mette a disposizione del Commissario tutta la documentazione in originale allo scopo prodotta, qualora da lui richiesto;
7. di dare atto che per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'intervento, il Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia alimenta ed aggiorna, attraverso colloquio telematico con il sistema informativo regionale o altro sistema informativo equivalente, la Banca dati Unitaria. Altresì alimenta e aggiorna il sistema informatizzato ReNDiS - web;
8. di obbligare il Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia a tenere rilevato ed indenne il Commissario straordinario delegato e l'Amministrazione regionale da ogni azione di terzi in dipendenza della esecuzione dei lavori concessi.

#### Art. 2

1. di liquidare a favore del Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del decreto del Commissario straordinario delegato n. 59/2019, l'importo di euro 1.185.000,00 quale primo acconto, del contributo di euro 3.950.000,00 concesso definitivamente con il presente decreto del Commissario straordinario delegato; mediante prelevamento dalla contabilità speciale n. 5606 “PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14”;
2. di dare atto che, ai sensi della DGR n. 260/2017 e s.m.i., all'emissione dell'ordinativo di pagamento di euro 1.185.000,00, provvederà il Servizio Rischio sismico e di imputare il predetto importo, ai sensi della DGR n. 2109/2005 e s.m.i., in base alla seguente tabella:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALITA' PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia (C.F. e P.Iva n. 81002470524) con sede in via Trieste, 2 – 53043 Chiusi Scalo (SI)	euro 1.185.000,00	Opere idrauliche	Mediante bonifico bancario	U.02.03.01.02.999	M090119

3. di dare atto che il contributo in argomento non è soggetto a ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 del DPR n. 600 del 29/09/1973 e s.m.i., in quanto destinato ad attività istituzionale non commerciale.

Perugia, lì 16/01/2020

L'istruttore  
Gianni Schiappi

FIRMATO

Perugia, lì 16/01/2020

Il responsabile del procedimento  
Loredana Natazzi

FIRMATO

Perugia, lì 16/01/2020

Il dirigente del Servizio  
Risorse idriche e rischio idraulico  
dott. ing. Angelo Viterbo

FIRMATO

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO 20 gennaio 2020, n. 4.

ART. 10 DEL D.L. 24 GIUGNO 2014, N. 91 CONVERTITO IN LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 116

**DPCM 20 febbraio 2019 - Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale - Piano stralcio 2019. Consorzio di Bonifica Tevere-Nera - "Completamento per la riduzione del rischio idraulico lungo il Fosso di Stroncone in Comune di Terni - 2° stralcio" - Presa d'atto progetto esecutivo, concessione definitiva del finanziamento e liquidazione primo acconto 30% del contributo concesso pari ad € 1.041.180,00.**

## IL COMMISSARIO DELEGATO

**Vista** la proposta del Dirigente del Servizio Risorse idriche e rischio idraulico allegata al presente decreto come parte integrante e sostanziale;

**Visto** l'art 10 comma 1 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 91 che ha individuato i presidenti delle regioni quali commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e la gestione delle contabilità speciali;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 luglio 2016, concernente il riparto del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

**Visto** l'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), che ha rifinanziato il predetto Fondo, e, in particolare i commi 1072, 1073, lettera b), e 1074;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 novembre 2018, previsto dall'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, concernente la ripartizione delle risorse del Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2019 recante "Approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale";

**Visto**, in particolare, l'art. 2, comma 1, del medesimo decreto 20/2019 che prevede che, ai fini di un tempestivo avvio e elevazione di livello di operatività, le competenti amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Cabina di Regia Strategia Italia anche in coordinamento con la Struttura di missione InvestItalia, ed al CIPE, un Piano stralcio 2019 recante elenchi settoriali di progetti e interventi immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza ed indifferibilità;

**Considerato** che l'art. 2, comma 2, del medesimo decreto stabilisce che gli elenchi di interventi per la predisposizione del suddetto Piano stralcio 2019, in deroga al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 maggio 2015 (concernente l'individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico), e nelle more della riorganizzazione a scopo di efficientamento del relativo sistema ordinario di selezione e individuazione degli interventi, siano definiti per liste regionali dalle competenti Amministrazioni, mediante apposite conferenze di servizi, sulla base dei fabbisogni e delle proposte delle regioni interessate e delle province autonome, con il contributo e la partecipazione dei Commissari straordinari per il dissesto, dei Commissari per l'emergenza e delle Autorità di bacino distrettuali;

**Considerato** che con l'art. 10 comma 1 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 91 i presidenti delle Regioni hanno assunto le funzioni di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e la gestione delle contabilità speciali;

Vista la deliberazione CIPE n. 35 del 24 luglio 2019 che, in relazione alle risultanze derivanti dalle conferenze di servizi sopra richiamate, ha approvato la prima fase della pianificazione stralcio 2019, individuando gli interventi ed i corrispondenti progetti da finanziare per l'importo complessivo di euro 315.119.117,19, e ripartendo il medesimo importo tra le regioni con l'applicazione dei criteri di riparto stabiliti dal DPCM 5/12/2016;

**Visto**, in particolare, l'Allegato 2 della deliberazione CIPE35/2019 che, in relazione ai criteri sopra richiamati, ha previsto per la Regione Umbria l'importo complessivo di euro 7.569.281,07, per n. 3 interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico – componente idraulica;

**Visto** altresì che la medesima deliberazione CIPE 35/2019 ha disposto la copertura finanziaria del Piano stralcio 2019 in argomento nell'ambito delle risorse iscritte sui pertinenti capitoli di bilancio dello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**Visto** il D.M. n. 255 del 4 settembre 2019, registrato alla Corte dei conti in data 24/09/2019 al n. 1-3433, con il quale il Ministero dell'Ambiente, in relazione a quanto stabilito dalla deliberazione CIPE 35/2019, ha definito ed individuato il Piano stralcio 2019 del Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale per l'importo complessivo di euro 315.119.117,09, ha dettato disposizioni per il trasferimento delle risorse finanziarie dai capitoli di spesa del MATTM alla contabilità speciale intestata al Commissario straordinario, quale soggetto attuatore degli interventi, ed ha altresì dettato le disposizioni per il monitoraggio e la rimodulazione degli interventi in argomento;

**Visto** il D.M. n. 370 dell'01 ottobre 2019, con il quale il Ministero dell'Ambiente ha assegnato alla Regione Umbria, l'importo complessivo di euro 7.569.281,07 per la realizzazione degli interventi di difesa del suolo definiti nel Piano stralcio 2019 approvato dal CIPE ed ha autorizzato il pagamento di euro 4.541.568,64 pari al 60% della somma di euro 7.569.281,07, a favore della contabilità speciale "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14" n. 5606 aperta presso la tesoreria Provinciale dello Stato di Perugia n. 320 intestata al Presidente della Regione in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116;

**Dato atto** che la Giunta Regionale con atto n. 1213 del 04/12/2019 a preso atto degli interventi finanziati da parte del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, contenuti nel Piano stralcio 2019 al Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, nel territorio della Regione Umbria nel complessivo importo di euro 7.569.281,07;

**Tenuto conto** che con decreto del Commissario straordinario delegato 09 dicembre 2019 n. 59 sono stati individuati i soggetti attuatori degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico – componente idraulica da attuarsi nella Regione Umbria, sono stati assegnati i finanziamenti per l'importo complessivo di euro 7.569.281,07 e definite le modalità procedurali per il monitoraggio degli interventi, e per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti;

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale 20 marzo 2017, n. 260 avente per oggetto: "Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024";

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale 04 dicembre 2017, n. 1452 avente per oggetto: "Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024". Individuazione della struttura organizzativa dirigenziale addetta al riscontro contabile e all'emissione degli ordinativi a seguito del processo di riorganizzazione di cui alla DGR n. 1227/2017;

**Preso atto** che con il Piano di cui sopra, è stato concesso in via provvisoria, tra gli altri, un contributo al Consorzio di Bonifica Tevere-Nera pari ad euro 3.470.600,00 per i lavori di



“Completamento per la riduzione del rischio idraulico lungo il Fosso di Stroncone in Comune di Terni – 2° stralcio”;

**Ritenuto** che occorre procedere, in conformità al disposto dell’art. 3, comma 1 del citato decreto del Commissario straordinario delegato n. 59/2019, alla concessione definitiva del contributo di euro 3.470.600,00 a favore del Consorzio di Bonifica Tevere-Nera per i lavori di “Completamento per la riduzione del rischio idraulico lungo il Fosso di Stroncone in Comune di Terni – 2° stralcio”;

**Ritenuto** che occorre altresì, in conformità al disposto dell’art. 3, comma 2 del citato decreto 59/2019, procedere alla liquidazione a favore della Consorzio di Bonifica Tevere-Nera della somma di euro 1.041.180,00 quale primo acconto del contributo di euro 3.470.600,00 concesso definitivamente con il presente decreto del Commissario straordinario delegato;

**Dato atto** che le risorse finanziarie necessarie per l’attuazione dell’intervento sono accreditate nella contabilità speciale n. 5606 intestata al Presidente della Giunta Regionale e denominata “PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14, istituita presso la Banca d’Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia;

**Dato atto**, altresì, che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell’art. 26, comma 1 e 2, del d.lgs. 33/2013 con il decreto del Commissario straordinario delegato n. 59/2019,

#### Art. 1

1. Di prendere atto della presentazione del progetto esecutivo redatto nel mese di dicembre 2017 ed aggiornato nel mese di novembre 2019 dal R.T.P. aggiudicatario del Servizio di progettazione SEPRIM s.a.s. (capogruppo), Ing. Piera Santangelo (mandante), Geol. Piro Aristei (mandante) per conto del Consorzio di Bonifica Tevere-Nera, relativo ai lavori di “Completamento per la riduzione del rischio idraulico lungo il Fosso di Stroncone in Comune di Terni – 2° stralcio”, approvato con Deliberazione Presidenziale n. 32 del 19/12/2019, trasmesso dal citato Consorzio con nota in data 23/12/2019, prot. n. 8706-P; nel complessivo importo di euro 3.470.600,00 di cui euro 2.265.339,74 per lavori ed oneri non soggetti a ribasso d’asta ed euro 1.205.260,26 per somme a disposizione dell’Amministrazione.
2. Di concedere in via definitiva al Consorzio di Bonifica Tevere-Nera l’importo di euro 3.470.600,00, per l’esecuzione dei lavori predetti, da realizzare con l’applicazione delle vigenti disposizioni in materia di lavori ed opere pubbliche.
3. Di fissare il termine utile per l’esecuzione dei lavori, in giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.
4. Di dare atto che con decreto del Commissario delegato 09 dicembre 2019 n. 59 sono state stabilite le modalità procedurali per la concessione del finanziamento, per il monitoraggio dell’intervento, e per l’erogazione e la rendicontazione del finanziamento le quali prevedono l’applicazione di quanto disposto con le D.G.R. n. 1405 dell’11 ottobre 2010 e n. 1680 del 29 dicembre 2011 in attuazione dell’art. 6 comma 2 della L.R. 21 gennaio 2010 n. 3.
5. Che alla liquidazione della spesa si provvederà, con le modalità previste dalle D.G.R. n. 1405 dell’11 ottobre 2010 e n. 1680 del 29 dicembre 2011 in attuazione dell’art. 6 comma 2 della L.R. 21 gennaio 2010 n. 3, a mezzo di atti Commissariali.
6. Di dare atto che alla spesa complessiva di euro 3.470.600,00 si provvede con le risorse impegnate dal MATTM con decreto n. 255 del 04/09/2019 per complessivi euro

7.569.281,07, di cui euro 4.541.568,64 (60%) già accreditate nella contabilità speciale 5606, denominata “PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14”.

7. Di dare atto che il Consorzio di Bonifica Tevere-Nera, dovrà provvedere a relazione, con cadenza bimestrale, sull'avanzamento dell'intervento e, comunque ogni volta che il Commissario straordinario lo richiede; inoltre mette a disposizione del Commissario tutta la documentazione in originale allo scopo prodotta, qualora da lui richiesto.
8. Di dare atto che per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'intervento, il Consorzio di Bonifica Tevere-Nera alimenta ed aggiorna, attraverso colloquio telematico con il sistema informativo regionale o altro sistema informativo equivalente, la Banca dati Unitaria. Altresì alimenta e aggiorna il sistema informatizzato ReNDiS – web.
9. Di obbligare il Consorzio di Bonifica Tevere-Nera a tenere rilevato ed indenne il Commissario straordinario delegato e l'Amministrazione regionale da ogni azione di terzi in dipendenza della esecuzione dei lavori concessi.

#### Art. 2

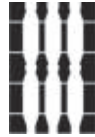
1. Di liquidare a favore del Consorzio di Bonifica Tevere-Nera, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del decreto del Commissario straordinario delegato n. 59/2019, l'importo di euro 1.041.180,00 quale primo acconto, del contributo di euro 3.470.600,00 concesso definitivamente con il presente decreto del Commissario straordinario delegato; mediante prelevamento dalla contabilità speciale n. 5606 “PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14”.
2. Di dare atto che, ai sensi della DGR n. 260/2017 e s.m.i., all'emissione dell'ordinativo di pagamento di euro 1.041.180,00, provvederà il Servizio Rischio sismico e di imputare il predetto importo, ai sensi della DGR n. 2109/2005 e s.m.i., in base alla seguente tabella:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALITA' PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
Consorzio di Bonifica Tevere-Nera (C.F. n.80000110553) con sede in P.zza E. Fermi, 5 – 05100 Terni (TR)	euro 1.041.180,00	Opere idrauliche	Mediante bonifico bancario	U.02.03.01.02.999	M090119

3. Di dare atto che il contributo in argomento non è soggetto a ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 del DPR n. 600 del 29/09/1973 e s.m.i., in quanto destinato ad attività istituzionale non commerciale.

Perugia, 20 gennaio 2020

PRESIDENTE  
DONATELLA TESEI



## Regione Umbria

Giunta Regionale

### DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

#### Servizio Risorse idriche e rischio idraulico

**OGGETTO:** DPCM 20 febbraio 2019 – Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale – Piano stralcio 2019. Consorzio di Bonifica Tevere-Nera – “Completamento per la riduzione del rischio idraulico lungo il Fosso di Stroncone in Comune di Terni – 2° stralcio” – Presa d’atto progetto esecutivo, concessione definitiva del finanziamento e liquidazione primo acconto 30% del contributo concesso pari ad € 1.041.180,00.

#### Documento istruttorio

**Visto** l’art 10 comma 1 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 91 che ha individuato i presidenti delle regioni quali commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e la gestione delle contabilità speciali;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 luglio 2016, concernente il riparto del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all’articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

**Visto** l’art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), che ha rifinanziato il predetto Fondo, e, in particolare i commi 1072, 1073, lettera b), e 1074;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 novembre 2018, previsto dall’articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, concernente la ripartizione delle risorse del Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2019 recante “Approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale”;

**Visto**, in particolare, l’art. 2, comma 1, del medesimo decreto 20/2019 che prevede che, ai fini di un tempestivo avvio e elevazione di livello di operatività, le competenti amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Cabina di Regia Strategia Italia anche in coordinamento con la Struttura di missione InvestItalia, ed al CIPE, un Piano stralcio 2019 recante elenchi settoriali di progetti e interventi immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza ed indifferibilità;

**Considerato** che l’art. 2, comma 2, del medesimo decreto stabilisce che gli elenchi di interventi per la predisposizione del suddetto Piano stralcio 2019, in deroga al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 maggio 2015 (concernente l’individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità

di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico), e nelle more della riorganizzazione a scopo di efficientamento del relativo sistema ordinario di selezione e individuazione degli interventi, siano definiti per liste regionali dalle competenti Amministrazioni, mediante apposite conferenze di servizi, sulla base dei fabbisogni e delle proposte delle regioni interessate e delle province autonome, con il contributo e la partecipazione dei Commissari straordinari per il dissesto, dei Commissari per l'emergenza e delle Autorità di bacino distrettuali;

**Considerato** che con l'art. 10 comma 1 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 91 i presidenti delle Regioni hanno assunto le funzioni di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e la gestione delle contabilità speciali;

Vista la deliberazione CIPE n. 35 del 24 luglio 2019 che, in relazione alle risultanze derivanti dalle conferenze di servizi sopra richiamate, ha approvato la prima fase della pianificazione stralcio 2019, individuando gli interventi ed i corrispondenti progetti da finanziare per l'importo complessivo di euro 315.119.117,19, e ripartendo il medesimo importo tra le regioni con l'applicazione dei criteri di riparto stabiliti dal DPCM 5/12/2016;

**Visto**, in particolare, l'Allegato 2 della deliberazione CIPE35/2019 che, in relazione ai criteri sopra richiamati, ha previsto per la Regione Umbria l'importo complessivo di euro 7.569.281,07, per n. 3 interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico – componente idraulica, così come di seguito riportato:

Codice Rendis	CUP	Provincia	Comune	Località	Titolo	Importo richiesto (Euro)
10IR001/G1	B48C14000080005	Terni	Terni	Terni Città	Completamento per la riduzione del rischio idraulico lungo il Fosso di Stroncone (Rio il Fossato)	3.470.600,00
10IR101/G1	B97B15000490002	Terni	Castel Viscardo e Allerona	loc. Barcavecchia, confluenza T. Rivarcale e a monte della confluenza fosso S. Giovanni	Primi interventi di sistemazione idraulica del tratto vallivo del fiume Paglia	3.950.000,00
10IR001/G9	E85J19000050001	Perugia	Umbertide e Perugia	loc. Calzolaro e Bosco	Interventi di ripristino dell'efficienza idraulica del T. Seano in loc. Calzolaro del Comune di Umbertide e del T. Rio Grande in loc. Bosco del Comune di Perugia	148.681,07
<b>Sommano</b>						<b>7.569.281,07</b>

**Visto** altresì che la medesima deliberazione CIPE 35/2019 ha disposto la copertura finanziaria del Piano stralcio 2019 in argomento nell'ambito delle risorse iscritte sui pertinenti capitoli di bilancio dello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**Visto** il D.M. n. 255 del 4 settembre 2019, registrato alla Corte dei conti in data 24/09/2019 al n. 1-3433, con il quale il Ministero dell'Ambiente, in relazione a quanto stabilito dalla deliberazione CIPE 35/2019, ha definito ed individuato il Piano stralcio 2019 del Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale per l'importo complessivo di euro 315.119.117,09, ha dettato disposizioni per il trasferimento delle risorse finanziarie dai capitoli di spesa del MATTM alla contabilità speciale intestata al Commissario straordinario, quale soggetto attuatore degli interventi, ed ha altresì dettato le disposizioni per il monitoraggio e la rimodulazione degli interventi in argomento;

**Visto** il D.M. n. 370 dell'01 ottobre 2019, con il quale il Ministero dell'Ambiente ha assegnato alla Regione Umbria, l'importo complessivo di euro 7.569.281,07 per la realizzazione degli interventi di difesa del suolo definiti nel Piano stralcio 2019 approvato dal CIPE ed ha autorizzato il pagamento di euro 4.541.568,64 pari al 60% della somma di euro 7.569.281,07, a favore della contabilità speciale "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14" n. 5606 aperta presso la tesoreria Provinciale dello Stato di Perugia n. 320 intestata al Presidente della Regione in qualità di Commissario straordinario per gli

interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116;

**Dato atto** che la Giunta Regionale con atto n. 1213 del 04/12/2019 a preso atto degli interventi finanziati da parte del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, contenuti nel Piano stralcio 2019 al Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, nel territorio della Regione Umbria nel complessivo importo di euro 7.569.281,07;

**Tenuto conto** che con decreto del Commissario straordinario delegato 09 dicembre 2019 n. 59 sono stati individuati i soggetti attuatori degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico – componente idraulica da attuarsi nella Regione Umbria, sono stati assegnati i finanziamenti per l'importo complessivo di euro 7.569.281,07 e definite le modalità procedurali per il monitoraggio degli interventi, e per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti;

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale 20 marzo 2017, n. 260 avente per oggetto: "Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024";

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale 04 dicembre 2017, n. 1452 avente per oggetto: "Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024". Individuazione della struttura organizzativa dirigenziale addetta al riscontro contabile e all'emissione degli ordinativi a seguito del processo di riorganizzazione di cui alla DGR n. 1227/2017;

**Tenuto conto** che:

- all'art. 31/bis della legge regionale n. 3/2010 così come introdotto con l'art. 22 della L.R. n. 6/2018 e modificato con l'art. 25 della L.R. n. 14/2018 sono stati disciplinati lavori di competenza regionale in regime di delega amministrativa ed in particolare al comma 1 è stabilito che la Regione provvede alla progettazione, approvazione e realizzazione di opere e lavori pubblici di propria competenza anche mediante delegazione amministrativa a Consorzi di bonifica, nell'ambito delle funzioni di cui alla legge regionale 23 dicembre 2004, n. 30 (Norme in materia di bonifica), ad Agenzie regionali e ad enti locali anche in forma associata, individuati dalla Giunta regionale nel rispetto del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare degli articoli 37 e 38;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 272 del 12/03/2019 sono state definite le spese generali e specialistiche relative alle attività tecnico-amministrative, che sono ricomprese nelle fattispecie individuate all'art. 31/bis comma 3 della citata legge regionale così come introdotto con l'art. 22 della L.R. n. 6/2018, ai fini del riconoscimento delle spese sostenute dagli enti individuati dalla regione in regime di delega amministrativa, per la realizzazione di progetti di competenza della Regione Umbria;

**Preso atto** che con il Piano di cui sopra, è stato concesso in via provvisoria, tra gli altri, un contributo al Consorzio di Bonifica Tevere-Nera pari ad euro 3.470.600,00 per i lavori di "Completamento per la riduzione del rischio idraulico lungo il Fosso di Stroncone in Comune di Terni – 2° stralcio";

**Considerato** che:

- il Consorzio di Bonifica Tevere-Nera individuato quale ente attuatore, con nota in data in data 23/12/2019, prot. n. 8706-P, acquisita al protocollo regionale con numero 240980 del 24/12/2019 e per errore tecnico di trasmissione ritrasmessa ed acquisita al protocollo regionale con numero 286 del 2/01/2020, ha trasmesso il progetto esecutivo relativo ai lavori di "Completamento per la riduzione del rischio idraulico lungo il Fosso di Stroncone in Comune di Terni – 2° stralcio" redatto nel mese di dicembre 2017 ed aggiornato nel mese di novembre 2019 dal R.T.P. aggiudicatario del Servizio di progettazione SEPRIM s.a.s. (capogruppo), Ing. Piera Santangelo (mandante), Geol. Piro Aristei (mandante) per conto del Consorzio, dell'importo complessivo di euro 3.470.600,00 costituito dai seguenti elaborati tecnici:

**Elaborati tecnici**

A) Relazione tecnica;



- B1) Relazione illustrativa;
- B2) Relazione di calcolo delle strutture;
- B3) Relazione sulle qualità, caratteristiche e dosature dei materiali;
- B4) Relazione geotecnica;
- B5) Relazione sulle fondazioni;
- B6) Relazione sintetica degli elementi essenziali del progetto strutturale;
- C) Documentazione fotografica;
- D) Individuazione alberatura da abbattere – Planimetria e documentazione fotografica;
- E) Verifiche di stabilità gabbioni metallici;
- F) Relazione idraulica – mappe di esondabilità;
- G) Capitolato speciale d'Appalto;
- H) Computo metrico estimativo lavori;
- I) Elenco prezzi – Analisi dei nuovi prezzi;
- L) Computo metrico estimativo costi della sicurezza – determinazione oneri della sicurezza;
- M) Elenco prezzi costi della sicurezza;
- N) Costi minimi manodopera dei lavori – costi minimi manodopera della sicurezza;
- O) Quadro economico;
- P) Piano particellare degli espropri;
- Q) Relazione geologica;
- R) Piano di sicurezza e coordinamento – cronoprogramma;
- S) Piano di manutenzione dell'opera;

**Elaborati grafici**

- Tav. 01 Stralcio I.G.M. – Planimetria catastale – Planimetria CTR – scala 1:2.000/25.000;
- Tav. 02 Planimetria individuazione tratti – Piano quotato attuale tratto 1 e tratto 2 – scala 1:500/5.000;
- Tav. 02a Planimetria individuazione sottoservizi esistenti – scala 1:500;
- Tav. 03 Planimetria individuazione tratti – Planimetria di progetto tratto 1 e tratto 2 – scala 1:500/5.000;
- Tav. 04 Profilo longitudinale attuale da progr. 0,00 a progr. 663,90 – scala 1:50/500;
- Tav. 05 Profilo longitudinale attuale da progr. 652,15 a progr. 1336,95 – scala 1:50/500;
- Tav. 06 Profilo longitudinale di progetto da progr. 263,20 a progr. 663,90 sponda sinistra – scala 1:50/500;
- Tav. 07 Profilo longitudinale di progetto da progr. 652,15 a progr. 1336,95 sponda sinistra – scala 1:50/500;
- Tav. 08 Profilo longitudinale di progetto da progr. 263,20 a progr. 663,90 sponda destra – scala 1:50/500;
- Tav. 09 Profilo longitudinale di progetto da progr. 652,15 a progr. 1336,95 sponda destra – scala 1:50/500;
- Tav. 10 Sezioni stato attuale e di progetto (Da sez. 1 a sez. 14) – scala 1:100;
- Tav. 11 Sezioni stato attuale e di progetto (Da sez. 15 a sez. 34) – scala 1:100;
- Tav. 12 Sezioni stato attuale e di progetto (Da sez. 35 a sez. 49) – scala 1:100;
- Tav. 13 Planimetria individuazione sezioni tipo – sezioni tipo – scala 1:50/1.000;
- Tav. 14 Planimetria individuazione ammorsamenti gabbioni – Particolari tipo A e tipo B – Particolare pozzetto di scarico – scala 1:25/50/200/1.000;
- Tav. 14a Sifone di nuova realizzazione a progr. 179,25 – Documentazione fotografica stato attuale, piante, sezioni e particolari costruttivi – scala 1:25/50/200;
- Tav. 15 Ponte N. 3 – Planimetria catastale – Piante e sezioni – scala 1:25/50/200;
- Tav. 15S Ponte N. 3 – Planimetria catastale – Carpenteria: Piante e sezioni – scala 1:25/50/200;
- Tav. 16 Passerella pedonale – Planimetria catastale – Piante e sezioni – scala 1:25/50/200;
- Tav. 16S Passerella pedonale – Planimetria catastale – Carpenteria: Piante e sezioni – scala 1:25/50/200;
- Tav. 17 Ponte N. 4 – Planimetria catastale – Piante e sezioni – scala 1:25/50/200;



Tav. 17S Ponte N. 4 – Planimetria catastale – Carpenteria: Piante e sezioni – scala 1:20/25/50/200;

Tav. 18 Planimetria degli espropri e occupazioni temporanee – scala 1:1000;

oltre a copia della Deliberazione Presidenziale n. 32 del 19/12/2019 di approvazione del progetto esecutivo aggiornato;

- gli interventi di sistemazione idraulica previsti sono stati oggetto di valutazione ed il progetto ha come finalità la sistemazione idraulica di un tratto del *Rio il Fossato* (detto anche *Fosso Stroncone*) che attraversa la periferia sud-orientale dell'abitato di Terni. Trattasi di una zona ad alto rischio di esondazione, ricompresa nel "*Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.) dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere ed individuata come *Area a rischio idraulico R4 (codice di rischio 19\_3 - codice di intervento SU033)* nella Tav. n. 44 del citato piano.

Gli interventi previsti riguardano di una serie di opere finalizzate a consentire il deflusso in condizioni di sicurezza della portata di piena caratterizzata da un tempo di ritorno  $T_r = 200$  anni. Ciò è stato fatto prevedendo ovunque un franco di sicurezza minimo pari a 50 cm. In dettaglio sono quindi previsti i seguenti interventi:

- ✓ Adeguamento dell'alveo mediante realizzazione di differenti sezioni tipo
- ✓ Rimozione tubazione esistente e realizzazione sifone
- ✓ Demolizione e ricostruzione del ponte stradale di Via Papa Benedetto III ("Ponte n.3")
- ✓ Demolizione e ricostruzione passerella pedonale
- ✓ Demolizione e ricostruzione del ponte stradale di Via G. di Vittorio ("Ponte n.4")

#### **Adeguamento alveo mediante realizzazione di differenti sezioni tipo**

Le attuali dimensioni dell'alveo del Fosso Stroncone sono localmente inadeguate per consentire il transito in sicurezza della portata di progetto. Risulta quindi necessaria la realizzazione di un intervento di sistemazione idraulica che ampli la sezione del fosso e ne ridefinisca l'andamento altimetrico ove necessario. L'intervento in alveo verrà eseguito realizzando differenti sezioni tipo, in relazione sia alle dimensioni, sia alle modalità di realizzazione delle sponde, con prevalente utilizzo di gabbioni metallici. Si procederà quindi alla risagomatura dell'alveo, consistente nell'ampliamento della sezione idraulica (previa demolizione, ove necessario degli esistenti muri e protezioni spondali) e nella regolarizzazione della livelletta del fondo mediante asportazione del materiale di deposito. Ciò comporterà, ove strettamente necessario, il preliminare taglio della vegetazione arbustiva e delle alberature presenti in alveo e lungo le sponde.

#### **Cunette di drenaggio**

Al fine di permettere una corretta regimentazione delle acque piovane, nelle zone ove nel progetto sarà realizzato un rialzo arginale, è stata prevista la realizzazione di una cunetta in terra di forma trapezoidale. Il suo sviluppo planimetrico è previsto per vari tratti di lunghezza variabile lungo il tracciato del Fosso Stroncone e l'immissione nello stesso sarà costituita da un sistema comprendente due tratti di tubo in PVC con diametro  $D_e$  pari 315 mm ancorati in blocchi di cls e innestati su un pozzetto di scarico prefabbricato.

#### **Rimozione tubazione esistente e realizzazione sifone**

Alla progressiva 179,25 m è attualmente presente una tubazione di diametro  $\phi = 350$  mm, a servizio della locale rete irrigua a gravità, che attraversa l'alveo del Fosso Stroncone ad un'altezza dal fondo pari a circa 2 m. Trattasi di un'infrastruttura che può risultare di ostacolo per un sicuro deflusso della corrente in condizioni di piena, per cui è stata prevista la sua rimozione e relativa sostituzione con un sifone che consenta l'attraversamento del fosso al di sotto della quota del fondo. La nuova struttura sarà costituita da un pozzetto in c.a. e da una tubazione in acciaio diametro DN 500 il cui imbocco sarà protetto mediante una griglia a cestello in acciaio inox, in modo da evitare il rischio di possibili intasamenti dovuti a materiali galleggianti trasportati dalla corrente. In corrispondenza della sponda destra la tubazione risalirà verticalmente, parzialmente inglobata nel muro di sponda esistente, fino a raggiungerne la sommità, ove sarà posizionato un coperchio in acciaio rimovibile. Il tratto di fosso interessato dall'attraversamento, per una lunghezza di 20 m, verrà rivestito con materassi metallici riempiti con materiale lapideo.

#### **Demolizione e ricostruzione "Ponte n. 3" (Via Papa Benedetto III)**

L'intervento di risagomatura del Fosso Stroncone comporterà anche la necessaria rimozione del ponte stradale di Via Papa Benedetto III ("*ponte n. 3*"), caratterizzato da una sezione idraulica di dimensioni insufficienti per il deflusso della piena di progetto. Il ponte ubicato alla progr. 655,25 m, costituito da travi prefabbricate in c.a.p., verrà quindi demolito e sostituito da una nuova struttura di 1° categoria a campata unica, di larghezza e lunghezza pari rispettivamente a 7,00 m e 9,10 m. L'impalcato sarà costituito da una soletta in c.a., realizzata su n. 7 travi prefabbricate in c.a.p.. Le relative estremità saranno posizionate su due spalle in c.a. di 3,35 m di altezza e spessore variabile, previo posizionamento di idonei apparecchi di appoggio in neoprene. Si evidenzia che le spalle saranno dotate di idonei muri d'ala per consentire il corretto inserimento della struttura. In corrispondenza del margine di monte della soletta stessa si procederà alla realizzazione di un cordolo in c.a. destinato all'alloggiamento della barriera di protezione in acciaio, prevista di classe *H2 bordo ponte*. Analoga tipologia di barriera verrà posizionata anche in corrispondenza del margine di valle del piano viabile. In corrispondenza del margine di valle del marciapiede verrà realizzato un cordolo in c.a. sul quale sarà installata una ringhiera parapetto costituita da profilati e tubi in acciaio.

#### **Demolizione e ricostruzione passerella pedonale (Via Perillo)**

Anche la passerella pedonale di Via Perillo, ubicata alla progressiva 820,65 m e realizzata con travi prefabbricate, risulta di ostacolo per il libero deflusso della piena duecentennale. Si rende quindi necessaria la sua demolizione e relativa sostituzione con una nuova struttura avente analoga funzione. Questa avrà campata unica di 12,50 m di lunghezza, con struttura portante costituita da n. 3 travi HEA 360 in acciaio Corten B, collegate fra loro da trasversi realizzati anch'essi con profili HEA 360 del medesimo materiale, aventi interasse di 3,05 m. In corrispondenza dell'attraversamento in questione, le sponde dell'alveo saranno realizzate mediante posa in opera di muri in gabbioni metallici. E' infine previsto il montaggio di parapetti con struttura in acciaio e legno.

#### **Demolizione e ricostruzione "Ponte n. 4" (Via G. di Vittorio)**

Come per gli attraversamenti precedentemente descritti, anche per il "*ponte n. 4*", quello ubicato in corrispondenza di Via G. di Vittorio, è stata riscontrata l'impossibilità di consentire il deflusso in condizioni di sicurezza della portata di piena avente tempo di ritorno di 200 anni. Per la struttura, ubicata alla progr. 1050,55 m del tratto fluviale oggetto di intervento, si è quindi necessariamente dovuto prevederne la completa demolizione e la sostituzione con una nuova struttura di 1° categoria a campata unica, di larghezza e lunghezza pari rispettivamente a 24,00 m e 10,00 m. L'impalcato sarà costituito da una soletta in c.a., realizzata su n. 15 travi prefabbricate in c.a.p.. Le relative estremità saranno posizionate su due spalle in c.a. di 2,90 m di altezza e spessore variabile, previo posizionamento di idonei apparecchi di appoggio in neoprene. Le spalle saranno dotate di idonei muri d'ala per consentire il corretto inserimento della struttura.

- dal Quadro Economico allegato al progetto si evince che l'importo complessivo del progetto ammonta ad euro 3.470.600,00, così distinto:

#### **A) LAVORI IN APPALTO**

A1) Lavori a misura		€1.665.368,56
A2) Oneri non soggetti a ribasso d'asta		
- Importo costi manodopera	€ 446.473,47	
- Importo costi oneri della sicurezza	€ 27.909,81	
- Importo costi per la sicurezza	<u>€ 125.587,90</u>	
Totale oneri non soggetti a ribasso	€ 599.971,18	<u>€ 599.971,18</u>
<b>Totale importo in appalto</b>		<b>€2.265.339,74</b>

#### **B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**

B1) Occupazione temporanee e definitive	€ 55.000,00
B2) Bonifica ordigni bellici	€ 70.000,00
B3) Spostamento sottoservizi esistenti	€ 40.000,00
B4) Spese tecniche	

(12% - Art. 31-bis L.R. 21/01/2010 n. 3 e s.m.i.)	€ 416.472,00	
B5) Iva 22%		
a) Iva sui lavori	€ 498.374,74	
b) Iva su Bonifica ordigni bellici	€ 15.400,00	
Sommano	€ 513.774,74	€ 513.774,74
B6) Fondo 3% accordo bonario	€ 67.960,19	
B7) Imprevisti ed arrotondamenti	€ 42.053,33	
<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>€ 1.205.260,26</b>	<b>€1.205.260,26</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO</b>		<b>€3.470.600,00</b>

**Preso atto** che i sopra elencati documenti sono stati trasmessi nel rispetto dei tempi stabiliti dal comma 2 dell'art. 2 del decreto commissariale n. 59/2019;

**Tenuto conto** che il Consorzio di Bonifica Tevere-Nera con nota in data 21/05/2015, prot. n. 2991-P, acquisita al protocollo regionale con numero 74280 del 21/05/2015, ha trasmesso copia della Deliberazione del Commissario straordinario n. 161 in data 11/05/2015 che ha preso atto della regolarità del procedimento svolto e dei suoi esiti favorevoli, seppur con alcune prescrizioni, quali risultano dal verbale in data 15/01/2015 e dai pareri acquisiti successivamente alle sedute della Conferenza stessa, sul progetto definitivo in data dicembre 2014 per i lavori di "Completamento per la riduzione del rischio idraulico lungo il Fosso di Stroncone in Comune di Terni – 2° stralcio" e con Determinazione Dirigenziale n. 13058 del 18/12/2019 si è reso necessario rilasciare una nuova autorizzazione ai fini idraulici ai lavori in quanto, seppur ai fini idraulici non sono state apportate modifiche al progetto esecutivo, l'autorizzazione ai fini idraulici era ormai scaduta;

**Considerato** che con decreto del Commissario delegato 09 dicembre 2019 n. 59 sono state stabilite le modalità procedurali per la concessione del finanziamento, per il monitoraggio dell'intervento, e per l'erogazione e la rendicontazione del finanziamento le quali prevedono l'applicazione di quanto disposto con le D.G.R. n. 1405 dell'11 ottobre 2010 e n. 1680 del 29 dicembre 2011 in attuazione dell'art. 6 comma 2 della L.R. 21 gennaio 2010 n. 3;

**Dato atto** che:

- per la copertura finanziaria necessaria per il progetto relativo ai lavori di "Completamento per la riduzione del rischio idraulico lungo il Fosso di Stroncone in Comune di Terni – 2° stralcio", pari ad € 3.470.600,00, viene fatto fronte con le risorse impegnate dal MATTM con decreto n. 255 del 04/09/2019 per complessivi euro 7.569.281,07, di cui euro 4.541.568,64 (60%) già accreditate nella contabilità speciale 5606, denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14";
- dal punto di vista istruttorio, la progettazione, appare idonea e tale quindi da potersi procedere sulla base di essa, alla esecuzione dei lavori, che dovranno recepire le prescrizioni e le condizioni dell'autorizzazione ai fini idraulici concessa con il presente atto;
- dal controllo eseguito sugli atti del Progetto approvato dal Consorzio di Bonifica Tevere-Nera con Deliberazione Presidenziale n. 32 del 19/12/2019 non si evincono motivi ostativi per la relativa presa d'atto;
- i prezzi applicati per le diverse categorie di lavoro sono stati desunti dal Prezziario Regionale approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1027 del 19/09/2018, salvo n. 8 (otto) prezzi determinati da specifica analisi;
- il termine utile per l'esecuzione dei lavori in appalto è di giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna;

**Ritenuto** che occorre procedere, in conformità al disposto dell'art. 3, comma 1 del citato decreto del Commissario straordinario delegato n. 59/2019, alla concessione definitiva del contributo di euro 3.470.600,00 a favore del Consorzio di Bonifica Tevere-Nera per i lavori di "Completamento per la riduzione del rischio idraulico lungo il Fosso di Stroncone in Comune di Terni – 2° stralcio";

**Ritenuto** che occorre altresì, in conformità al disposto dell'art. 3, comma 2 del citato decreto 59/2019, procedere alla liquidazione a favore della Consorzio di Bonifica Tevere-Nera della somma di euro 1.041.180,00 quale primo acconto del contributo di euro 3.470.600,00 concesso definitivamente con il presente decreto del Commissario straordinario delegato;

**Dato atto** che le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione dell'intervento sono accreditate nella contabilità speciale n. 5606 intestata al Presidente della Giunta Regionale e denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14, istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia;

**Dato atto**, altresì, che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 e 2, del d.lgs. 33/2013 con il decreto del Commissario straordinario delegato n. 59/2019,

**Tutto ciò premesso** si ritiene si propone al Commissario straordinario delegato per la Mitigazione del rischio idrogeologico di adottare il decreto con il seguente dispositivo:

#### Art. 1

1. di prendere atto della presentazione del progetto esecutivo redatto nel mese di dicembre 2017 ed aggiornato nel mese di novembre 2019 dal R.T.P. aggiudicatario del Servizio di progettazione SEPRIM s.a.s. (capogruppo), Ing. Piera Santangelo (mandante), Geol. Piro Aristei (mandante) per conto del Consorzio di Bonifica Tevere-Nera, relativo ai lavori di "Completamento per la riduzione del rischio idraulico lungo il Fosso di Stroncone in Comune di Terni – 2° stralcio", approvato con Deliberazione Presidenziale n. 32 del 19/12/2019, trasmesso dal citato Consorzio con nota in data 23/12/2019, prot. n. 8706-P; nel complessivo importo di euro 3.470.600,00 di cui euro 2.265.339,74 per lavori ed oneri non soggetti a ribasso d'asta ed euro 1.205.260,26 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
2. di concedere in via definitiva al Consorzio di Bonifica Tevere-Nera l'importo di euro 3.470.600,00, per l'esecuzione dei lavori predetti, da realizzare con l'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di lavori ed opere pubbliche;
3. di fissare il termine utile per l'esecuzione dei lavori, in giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna;
4. di dare atto che con decreto del Commissario delegato 09 dicembre 2019 n. 59 sono state stabilite le modalità procedurali per la concessione del finanziamento, per il monitoraggio dell'intervento, e per l'erogazione e la rendicontazione del finanziamento le quali prevedono l'applicazione di quanto disposto con le D.G.R. n. 1405 dell'11 ottobre 2010 e n. 1680 del 29 dicembre 2011 in attuazione dell'art. 6 comma 2 della L.R. 21 gennaio 2010 n. 3;
5. che alla liquidazione della spesa si provvederà, con le modalità previste dalle D.G.R. n. 1405 dell'11 ottobre 2010 e n. 1680 del 29 dicembre 2011 in attuazione dell'art. 6 comma 2 della L.R. 21 gennaio 2010 n. 3, a mezzo di atti Commissariali;
6. di dare atto che alla spesa complessiva di euro 3.470.600,00 si provvede con le risorse impegnate dal MATTM con decreto n. 255 del 04/09/2019 per complessivi euro 7.569.281,07, di cui euro 4.541.568,64 (60%) già accreditate nella contabilità speciale 5606, denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14";
7. di dare atto che il Consorzio di Bonifica Tevere-Nera, dovrà provvedere a relazione, con cadenza bimestrale, sull'avanzamento dell'intervento e, comunque ogni volta che il Commissario straordinario lo richiede; inoltre mette a disposizione del Commissario tutta la documentazione in originale allo scopo prodotta, qualora da lui richiesto;
8. di dare atto che per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'intervento, il Consorzio di Bonifica Tevere-Nera alimenta ed aggiorna, attraverso colloquio telematico con il sistema

informativo regionale o altro sistema informativo equivalente, la Banca dati Unitaria. Altresì alimenta e aggiorna il sistema informatizzato ReNDiS - web;

9. di obbligare il Consorzio di Bonifica Tevere-Nera a tenere rilevato ed indenne il Commissario straordinario delegato e l'Amministrazione regionale da ogni azione di terzi in dipendenza della esecuzione dei lavori concessi.

## Art. 2

1. di liquidare a favore del Consorzio di Bonifica Tevere-Nera, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del decreto del Commissario straordinario delegato n. 59/2019, l'importo di euro 1.041.180,00 quale primo acconto, del contributo di euro 3.470.600,00 concesso definitivamente con il presente decreto del Commissario straordinario delegato; mediante prelevamento dalla contabilità speciale n. 5606 "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14";
2. di dare atto che, ai sensi della DGR n. 260/2017 e s.m.i., all'emissione dell'ordinativo di pagamento di euro 1.041.180,00, provvederà il Servizio Rischio sismico e di imputare il predetto importo, ai sensi della DGR n. 2109/2005 e s.m.i., in base alla seguente tabella:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALITA' PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
Consorzio di Bonifica Tevere-Nera (C.F. n.80000110553) con sede in P.zza E. Fermi, 5 – 05100 Terni (TR)	euro 1.041.180,00	Opere idrauliche	Mediante bonifico bancario	U.02.03.01.02.999	M090119

3. di dare atto che il contributo in argomento non è soggetto a ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 del DPR n. 600 del 29/09/1973 e s.m.i., in quanto destinato ad attività istituzionale non commerciale.

Perugia, lì 16/01/2020

L'istruttore  
Gianni Schiappi

FIRMATO

Perugia, lì 16/01/2020

Il responsabile del procedimento  
Loredana Natazzi

FIRMATO

Perugia, lì 16/01/2020

Il dirigente del Servizio  
Risorse idriche e rischio idraulico  
dott. ing. Angelo Viterbo

FIRMATO



## DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 gennaio 2020, n. 443.

**Ditta Perusia Carni s.r.l. con sede legale in strada vicinale Ranco n. 2/D - Perugia e stabilimento in via Orazio Tramontani n. 16 - Ponte San Giovanni (PG) - Riconoscimento comunitario condizionato sensi Reg. CE n. 853/2004.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento comunitario CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari e il Regolamento CE n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 1606 del 12 gennaio 2001 "Ricognizione tariffe e diritti spettanti alla Regione per prestazioni rese a richiesta e ad utilità dei soggetti interessati in materia di salute umana e sanità veterinaria nonché loro conversione in euro", e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.D. n. 109 del 12 gennaio 2012 "Aggiornamento tariffe e diritti spettanti alla Regione per prestazioni rese a richiesta e ad utilità dei soggetti interessati in materia di salute umana e sanità veterinaria - Integrazione alla D.G.R. n. 1606/2001";

Vista la D.G.R. n. 295 del 22 febbraio 2006 "Linee guida vincolanti applicative dei Regolamenti n. 852/2004 e n. 853/2004 CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari - Sicurezza Alimentare Regione Umbria";

Vista la D.G.R. n. 791 del 31 maggio 2010 "Aggiornamento della D.G.R. n. 295 del 22 febbraio 2006 Linee guida vincolanti applicative dei Regolamenti n. 852/2004 e 853/2004 CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari - Sicurezza Alimentare Regione Umbria" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 510 del 2 aprile 2007 "Linee guida operative vincolanti in materia di riconoscimenti sensi Reg. CE 853/2004 e procedure relative - Sicurezza Alimentare Regione Umbria" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.D. n. 2113 del 6 marzo 2017 "Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 510/2007 e alla D.D. n. 493/2015 in materia di riconoscimenti rilasciati ai sensi del Reg. CE n. 853/2004 e Reg. CE n. 1069/2009;

Vista l'istanza 8 gennaio 2020 presentata dalla ditta Perusia Carni s.r.l. con sede legale in strada vicinale Ranco n. 2/D - Perugia, trasmessa dal Servizio Veterinario di igiene degli alimenti di origine animale della Az. USL Umbria 1 con nota PEC 8312 del 14 gennaio 2020 (prot. entrata 6978 del 14 gennaio 2020), tendente ad ottenere il riconoscimento ai sensi del Regolamento CE n. 853/2004 per lo stabilimento sito in via Orazio Tramontani n. 16 - Ponte San Giovanni - Perugia per le seguenti attività:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA' – Codice Sanco	SPECIE	PRODOTTI
0	Attività generali	Deposito frigorifero autonomo - CS	B – C – O – P- A -L	Carni di ungulati domestici Carni di pollame e di lagomorfi

Vista la nota prot. 8312 del 14 gennaio 2020 del Servizio Veterinario di igiene degli alimenti di origine animale dell'Az. USL Umbria 1 con la quale, a seguito del sopralluogo effettuato in data 13 gennaio 2020 presso lo stabilimento sito in via Orazio Tramontani n. 16 - Ponte San Giovanni - Perugia dichiara che è stato verificato il possesso dei requisiti igienico-sanitari e strutturali previsti dal Reg. CE n. 853/2004 e la completezza e correttezza della documentazione allegata all'istanza, esprime parere favorevole al rilascio del riconoscimento condizionato per la seguente attività:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA' – Codice Sanco	SPECIE	PRODOTTI
0	Attività generali	Deposito frigorifero autonomo - CS	B – C – O – P- A -L	Carni di ungulati domestici Carni di pollame e di lagomorfi



Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di riconoscere, in via condizionata, ai sensi del Reg. CE n. 853/2004, lo stabilimento sito in via Orazio Tramontani n. 16 - Ponte San Giovanni - Perugia della ditta Perusia Carni s.r.l. con sede legale in strada vicinale Ranco n. 2/D - Perugia idoneo allo svolgimento delle seguenti attività:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA' – Codice Sanco	SPECIE	PRODOTTI
0	Attività generali	Deposito frigorifero autonomo - CS	B – C – O – P- A -L	Carni di ungulati domestici Carni di pollame e di lagomorfi

dando atto che lo stesso è stato iscritto nell'Elenco nazionale del Ministero della Salute (Sistema S.INTE.S.I.S. Strutture) con il seguente numero di riconoscimento (Approval Number): **R8F77**;

2. di stabilire che:

- il riconoscimento condizionato può essere revocato e/o sospeso da questo Servizio in qualunque momento in caso di inosservanza delle norme vigenti e/o delle prescrizioni ed ha una validità di tre mesi dalla data della sua emissione, rinnovabile per ulteriori tre mesi su motivata richiesta del Servizio Veterinario della Az. USL territorialmente competente, trascorsi i quali l'atto stesso perde improrogabilmente di efficacia e decade d'ufficio il numero di riconoscimento di idoneità;

- il riconoscimento condizionato dovrà avere successiva convalida tramite rilascio del riconoscimento definitivo;

- la ditta è tenuta a comunicare alla Regione Umbria - Direzione regionale Salute e welfare - Servizio Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare ed alla Az. USL competente, eventuali variazioni della ragione sociale, delle strutture dello stabilimento e di ogni altro requisito di legge;

- il presente atto deve essere reso in bollo;

3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 22 gennaio 2020

*Il dirigente*  
ALESSANDRO MARIA VESTRELLI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 gennaio 2020, n. **454**.

**Ditta Prosciuttificio Valtiberino s.r.l. con sede legale e stabilimento loc. Carpineti n. 34/bis - fraz. Fighille - Citerna (PG). Modifiche strutturali ed impiantistiche stabilimento riconosciuto (1459 L) ai sensi Reg. CE n. 853/2004.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visti i Regolamenti comunitari CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari e n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 295 del 22 febbraio 2006 "Linee guida vincolanti applicative dei Regolamenti nn. 852/2004 e 853/2004 CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari - Sicurezza Alimentare Regione Umbria";

Vista la D.G.R. n. 1606 del 12 gennaio 2001 “Ricognizione tariffe e diritti spettanti alla Regione per prestazioni rese a richiesta e ad utilità dei soggetti interessati in materia di salute umana e sanità veterinaria nonché loro conversione in euro”, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.D. n. 109 del 12 gennaio 2012 “Aggiornamento tariffe e diritti spettanti alla Regione per prestazioni rese a richiesta e ad utilità dei soggetti interessati in materia di salute umana e sanità veterinaria - Integrazione alla D.G.R. 1606/2001”;

Vista la D.G.R. n. 510 del 2 aprile 2007 “Linee guida operative vincolanti in materia di riconoscimenti sensi Reg. CE n. 853/2004 e procedure relative - Sicurezza Alimentare Regione Umbria” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 791 del 31 maggio 2010 “Aggiornamento della D.G.R. n. 295 del 22 febbraio 2006 Linee guida vincolanti applicative dei Regolamenti nn. 852/2004 e 853/2004 CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull’igiene dei prodotti alimentari - Sicurezza Alimentare Regione Umbria” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.D. n. 2113 del 6 marzo 2017 “Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 510/2007 e alla D.D. n. 493/2015 in materia di riconoscimenti rilasciati ai sensi del Reg. CE n. 853/2004 e Reg. CE n. 1069/2009”;

Visto il decreto prot. 600.8/80.83/59.72/1633 del Ministero della Sanità del 15 dicembre 1998 rilasciato alla ditta Prosciuttificio Valtiberino s.r.l. con il quale lo stabilimento sito in loc. Carpineti n. 34/bis - fraz. Fighille - Citerna (PG) è stato riconosciuto idoneo alla produzione di salumeria cruda, di cui al numero 1459 L;

Vista la comunicazione del 2 dicembre 2019 della ditta Prosciuttificio Valtiberino s.r.l. relativa alle modifiche strutturali apportate allo stabilimento sito in loc. Carpineti n. 34/bis - fraz. Fighille - Citerna (PG), trasmessa dal Servizio Veterinario di igiene degli alimenti di origine animale dell’Az. USL Umbria 1 con nota prot. 6647 del 13 gennaio 2020 (prot. entrata 0004423 del 13 gennaio 2020);

Vista la nota del 13 gennaio 2020 del Servizio Veterinario di igiene degli alimenti di origine animale della Az. USL Umbria 1 con la quale, a seguito del sopralluogo effettuato il 31 dicembre 2019 presso lo stabilimento sopra citato, dichiara di aver verificato il mantenimento dei requisiti igienico - sanitari, strutturali e gestionali previsti dal Reg. CE n. 853/2004, esprime parere favorevole alle modifiche strutturali ed impiantistiche apportate allo stabilimento e chiede l’aggiornamento dell’atto di riconoscimento per la seguente attività:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA' codice SANCO	SPECIE	PRODOTTI
VI	Prodotti a base di carne	Stabilimento di trasformazione PP	P	Carni salate stagionate

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto delle modifiche strutturali ed impiantistiche apportate allo stabilimento sito in loc. Carpineti n. 34/bis - fraz. Fighille - Citerna (PG) della ditta Prosciuttificio Valtiberino s.r.l. riconosciuto ai sensi del Reg. CE n. 853/2004, di cui al n. Approval Number 1459 L, ed iscritto nel Sistema S.INTE.S.I.S. Strutture del Ministero della Salute per la seguente attività:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA' codice SANCO	SPECIE	PRODOTTI
VI	Prodotti a base di carne	Stabilimento di trasformazione PP	P	Carni salate stagionate

2. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

3. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 22 gennaio 2020

*Il dirigente*  
ALESSANDRO MARIA VESTRELLI

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO PIANIFICAZIONE E TUTELA PAESAGGISTICA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 27 gennaio 2020, n. **630**.

**Ventiseiesimo Elenco regionale di esperti in beni ambientali e architettonici ai sensi del regolamento regionale 18 febbraio 2015, n. 2. Iscrizione e pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.**

N. 630. Determinazione dirigenziale 27 gennaio con la quale - tra l'altro - si dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione dell'Elenco regionale in oggetto specificato.

Perugia, lì 27 gennaio 2020

*Il dirigente*  
LEONARDO ARCALENI

Allegato 1

**VENTISEIESIMO ELENCO REGIONALE DI ESPERTI  
IN BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI**  
(ai sensi del Regolamento Regionale n. 2 del 18.02.2015)

<b>SEZIONE A (esperti in beni ambientali) e SEZIONE B (esperti in beni architettonici)</b>			
<b>n. prog</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Titolo</b>	<b>Residenza</b>
1	Abbozzo Antonio	Ingegnere	Perugia
2	Achilli Paola	Architetto	Orvieto (TR)
3	Agostini Pierluigi	Architetto	Terni
4	Alberti Giovanni	Agronomo	Perugia
5	Andreani Francesco	Architetto	Terni
6	Anelli Sandro	Architetto	Terni
7	Angelici Fabrizio	Agronomo	Allerona (TR)
8	Antinucci Stefano	Architetto	Spello (PG)
9	Antonini Franco	Ingegnere	Foligno (PG)
10	Azzaroli Daniele	Ingegnere	Corciano (PG)
11	Bacchi Alberto	Architetto	Città di Castello (PG)
12	Baglioni Giovanni	Architetto	Massa Martana(PG)
13	Balducci Marco	Ingegnere	Perugia
14	Balucani Alessandro	Architetto	Foligno (PG)
15	Barbarossa Massimo	Agronomo	Terni
16	Beati Roberto	Ingegnere	Perugia
17	Bececco Maurizio	Architetto	Gualdo Cattaneo (PG)
18	Becchetti Ginevra	Ingegnere	Perugia
19	Beddini Luciano	Architetto	Foligno (PG)
20	Bedini Claudio	Architetto	Perugia
21	Belinci Bruno	Ingegnere	Terni
22	Belli Franco	Architetto	Trevi(PG)
23	Bernarducci Paolo	Architetto	Terni
24	Berti Sergio	Ingegnere	Perugia
25	Bientinesi Carlo	Architetto	Terni
26	Bioli Francesca	Architetto	Città di Castello (PG)
27	Boccali Roviglioni Monia	Architetto	Assisi (PG)
28	Bocciarelli Francesco	Architetto	Piegara (PG)
29	Bonetti Umberto Ernesto	Architetto	Bevagna (PG)
30	Bonifazi Antonio	Architetto	Scheggia e Pascelupo (PG)
31	Bonifazi Caterino	Architetto	Bevagna (PG)
32	Bonucci Fausto	Architetto	Perugia
33	Boscaino Filomena	Architetto	Todi (PG)
34	Bragetta Luca	Ingegnere	Perugia
35	Broccolo Bruno Mario	Architetto	Bastia Umbra (PG)
36	Bruschi Letizia	Architetto	Perugia
37	Brustenga Mauro	Ingegnere	Fabro (TR)
38	Buon cristiani Paola	Architetto	Foligno (PG)
39	Calisti Roberto	Agronomo	Assisi (PG)
40	Campana Giulio	Architetto	Campello sul Clitunno (PG)
41	Capararo Lorella	Architetto	Perugia
42	Capotosti Monica	Architetto	Terni
43	Capotosti Morena	Architetto	Ferentillo (TR)
44	Cappelletti Aldo	Architetto	Roma
45	Capponi Enrica	Architetto	Perugia
46	Carbonetti Luigi	Architetto	Roma
47	Carducci Andrea	Ingegnere	San Gemini (TR)
48	Castagnoli Eugenio	Architetto	San Giustino(PG)
49	Castellini Claudio	Architetto	Perugia

segue SEZIONE A (esperti in beni ambientali) e SEZIONE B (esperti in beni architettonici)			
n. prog	Nominativo	Titolo	Residenza
50	Castellini Lucio	Ingegnere	Perugia
51	Castro Baldo Elisa	Architetto	Perugia
52	Ceccarelli Mirko	Architetto	Castiglione delò Lago (PG)
53	Cecere Stefano	Architetto	Terni
54	Cermentini Gianluca	Architetto	Giove (TR)
55	Ciavattini Moreno	Architetto	Narni (TR)
56	Cibuscola Luigi	Architetto	Perugia
57	Cicchella Francesco	Ingegnere	Terni
58	Cipolloni Gianluigi	Architetto	Magione (PG)
59	Cocchetta Massimo	Ingegnere	Spoletto (PG)
60	Cocchioni Francesca	Architetto	Terni
61	Coletti Antonio	Architetto	Città di Castello (PG)
62	Coluzzi Enrico	Ingegnere	Perugia
63	Cristallini Omar	Architetto	Perugia
64	Cruccolini Mauro	Ingegnere	Perugia
65	Curti Maria Cristina	Architetto	Foligno (PG)
66	Dean Marco	Architetto	Perugia
67	De' Rossi Flavia	Architetto	Roma
68	Del Buono Alfonso	Architetto	Città della Pieve (PG)
69	Di Cesare Maurizio	Architetto	Perugia
70	Di Nicola Sergio	Architetto	Cascia (PG)
71	Di Patrizi Fabrizio	Architetto	Terni
72	Dominici Massimo Azelio	Architetto	Montecchio (TR)
73	Dragoni Andrea	Architetto	Perugia
74	D'Isanto Andrea	Architetto	Terni
75	Fadighenti Fausto	Architetto	Città della Pieve (PG)
76	Falchetti Sergio	Ingegnere	Castel del Piano (PG)
77	Favre Paule Marie Françoise	Architetto	Spoletto (PG)
78	Fioravanti Sergio	Architetto	Narni (TR)
79	Fiorelli Francesco	Architetto	Città di Castello (PG)
80	Formica Sergio	Architetto	Perugia
81	Frate M. Carmela	Architetto	Perugia
82	Fratino Antonia	Architetto	Foligno (PG)
83	Frescucci Silvano	Ingegnere	Orvieto (TR)
84	Froncini Mauro	Ingegnere	Corciano (PG)
85	Galli Giovanna	Architetto	Foligno (PG)
86	Galli Stefano	Architetto	Perugia
87	Gattini Paolo	Ingegnere	Perugia
88	Gaudenzi Guido	Architetto	Bastia Umbra (PG)
89	Gentili Mario Augusto	Architetto	Orvieto (TR)
90	Gentili Roberto	Architetto	Spoletto (PG)
91	Ghirelli Paolo	Architetto	Gubbio (PG)
92	Giombini Michele	Architetto	Perugia
93	Giuglietti Margherita	Ingegnere	Bastia Umbra (PG)
94	Gosti Valter	Architetto	Perugia
95	Gregorio Rosella	Architetto	Orvieto (TR)
96	Gubbiotti David	Ingegnere	Perugia
97	Guerri Bruno	Architetto	Perugia
98	La Teano Anna Luisa	Architetto	Terni
99	Lanzi Francesca	Architetto	Spello (PG)
100	Latini Giuseppe	Ingegnere	Bastia Umbra (PG)
101	Lattaioli Paolo	Architetto	Perugia
102	Leonardi Camillo	Architetto	Amelia (TR)
103	Leonelli Maurizio	Architetto	Otricoli (TR)
104	Magnabene Gianfranco	Architetto	Orvieto (TR)

segue SEZIONE A (esperti in beni ambientali) e SEZIONE B (esperti in beni architettonici)			
n. prog	Nominativo	Titolo	Residenza
105	Mammoli Claudio	Architetto	Perugia
106	Manuali Gabriella	Architetto	Perugia
107	Marchetti Maria Angela	Architetto	Spoletto(PG)
108	Marconi Massimo	Architetto	Perugia
109	Mariani Marcella	Architetto	Città di Castello (PG)
110	Mariani Massimo	Ing/Arch	Perugia
111	Marini Franco	Architetto	Acquasparta (TR)
112	Marini Silvia	Architetto	Perugia
113	Mariucci Luigi	Architetto	Costacciaro (PG)
114	Massetti Luca	Architetto	Città di Castello (PG)
115	Mastroforti Giuliano	Architetto	Perugia
116	Matcovich Andrea	Architetto	Perugia
117	Matticari Alberto	Architetto	Terni
118	Meazzini Massimo	Architetto	Città di Castello (PG)
119	Meloni Anna Maria	Architetto	Terni
120	Mennella Vincenzo	Ingegnere	Corciano (PG)
121	Mirabassi Bruno	Ingegnere	Perugia
122	Monella Mauro	Architetto	Perugia
123	Montanucci Claudio	architetto	Orvieto TR)
124	Moretti Alfiero	Architetto	Foligno (PG)
125	Moriconi Michelangelo	Architetto	Todi (PG)
126	Nanni Claudia	Architetto	Città di Castello (PG)
127	Olivadese Rocco	Architetto	Orvieto (TR)
128	Panella Roberta	Architetto	Perugia
129	Pasquinelli David	Architetto	Perugia
130	Picchioni Stefano	Architetto	Terni
131	Pierini Gianluca	Ingegnere	Castiglione del Lago
132	Pochini Andrea	Architetto	Perugia
133	Pollacci Angela	Architetto	Perugia
134	Proietti Francesco	Ingegnere	Bastia Umbra (PG)
135	Proietti Giuseppina	Architetto	Narni (TR)
136	Provani Glauco	Architetto	Orvieto (TR)
137	Rasimelli Enrica	Architetto	Perugia
138	Raspa Paolo	Architetto	Perugia
139	Regni Roberto	Ingegnere	Perugia
140	Romani Roberto	Architetto	Perugia
141	Rossi Gaetano	Architetto	Gubbio (PG)
142	Rossi Renzo	Architetto	Terni
143	Rossi Zoe Mario	Architetto	Gubbio (PG)
144	Rotisciani Vladimiro	Ingegnere	Orvieto (TR)
145	Rubini Marco	Architetto	Città di Castello (PG)
146	Sacco Piero	Architetto	Panicale(PG)
147	Santini Norberto	Architetto	Foligno (PG)
148	Sarteanesi Tiziano	Architetto	Città di Castello (PG)
149	Saviani Sabatino	Architetto	Norcia(PG)
150	Scarabattoli Sabrina	Architetto	Perugia
151	Sciurpi Fabio	Architetto	Passignano sul T. (PG)
152	Serangeli Raffaele	Architetto	Montefalco(PG)
153	Ser-Giacomi Giulio	Architetto	Perugia
154	Serra Mario	Ingegnere	Perugia
155	Sforna Gianluca	Architetto	Assisi (PG)
156	Sisti Andrea	Agronomo	Perugia
157	Spinozzi Luigi	Ingegnere	Corciano (PG)



segue SEZIONE A (esperti in beni ambientali) e SEZIONE B (esperti in beni architettonici)			
n. prog	Nominativo	Titolo	Residenza
158	Spoletini Gianluca	Ingegnere	Assisi (PG)
159	Staffa Stefano	Architetto	Perugia
160	Stocchi Pierangelo	Architetto	Gubbio (PG)
161	Strinati Fabio	Ingegnere	Terni
162	Talamoni Maurizio	Architetto	Orvieto (TR)
163	Tei Giancarlo	Architetto	Terni
164	Tenti Pier Luigi	Ingegnere	Todi (PG)
165	Tini Brunozzi Anna	Architetto	Spello (PG)
166	Tognaccini Paolo	Architetto	Perugia
167	Tomassoli Walter	Ingegnere	Gubbio
168	Tonti Giovanni	Architetto	Foligno (PG)
169	Tonti Maurizio	Architetto	Foligno(PG)
170	Tordelli Luca	Architetto	Terni
171	Venanzi Pier Luigi	Architetto	Terni
172	Venerucci Virna	Architetto	Gubbio (PG)
173	Venti Donatella	Architetto	Terni
174	Venturini Giovanni	Architetto	Perugia
175	Verardo Fabio	Architetto	Orvieto (TR)
176	Vergoni Roberto Luciano	Architetto	Perugia
177	Villarini Stefano	Agronomo	Umbertide(PG)
178	Vinciarelli Noè Domenico	Architetto	Castiglione del Lago (PG)
179	Virili Miro	Architetto	Terni
180	Zampedri Massimo	Scien.arch. ing.	Giano dell'Umbria (PG)
SEZIONE A (esperti in beni ambientali)			
n. prog	Nominativo	Titolo	Residenza
181	Agnusdei Gabriella	Agronomo	Perugia
182	Albini Diego	Geologo	Gualdo Tadino (PG)
183	Allegrini Anna Maria	Agronomo	Perugia
184	Ardizzoni Marco	Geologo	Terni
185	Attanasi Diamante	Agronomo	Foligno (PG)
186	Braccalenti Gabriele	Geologo	Città di Castello (PG)
187	Braghiroli Patrizia	Architetto	Terni
188	Brunelli Francesco	Geologo	Umbertide (PG)
189	Buratti Flavio	Geologo	Deruta (PG)
190	Brunelli Maurizio	Scienze Naturali	Perugia
191	Caponi Lamberto	Architetto	Bettona (PG)
192	Ciarapica Maria Grazia	Geologo	Perugia
193	Corrado Giorgio	Agronomo	Corciano (PG)
194	Croce Valentina	Architetto	Città di Castello (PG)
195	Crotti Luca	Agronomo	Perugia
196	Dalla Ragione Isabella	Agronomo	Perugia
197	De Rosa Pierluigi	Ingegnere	Torgiano (PG)
198	Ferricelli Roberto	Geologo	Piegara (PG)
199	Fieni Enrico	Agronomo	San Gemini (TR)
200	Fini Giuseppe Dionisio	Agronomo	Orvieto (TR)
201	Fortuni Luca	Architetto	Città di Castello (PG)
202	Franchi Maria Cristina	Agronomo	Gubbio (PG)
203	Frattegianni Mauro	Scien. Forestali	Perugia
204	Giuglietti Letizia	Architetto	Bastia Umbra (PG)
205	Lamincia Luigi	Agronomo	Deruta (PG)
206	Lemmi Giuseppina	Agronomo	Perugia
207	Leoni Giorgio	Geologo	Montefalco (PG)
208	Mariucci Mario	Ingegnere	Gubbio (PG)

seguito SEZIONE A (esperti in beni ambientali)			
n. prog	Nominativo	Titolo	Residenza
209	Mattioli Bruno	Geologo	Trevi (PG)
210	Menaguale Luigi	Agronomo	Perugia
211	Moccia Alessandra	Scienze Naturali	Perugia
212	Moroni Marco	Agronomo	Perugia
213	Padiglioni Giovanni	Agronomo	Perugia
214	Pagliacci Raffaele	Agronomo	Valfabbrica (PG)
215	Pegiati M. Teresa	Agronomo	Perugia
216	Piergiovanni Fabrizio	Geologo	Perugia
217	Pizzichelli Paolo	Agronomo	Perugia
218	Piro Vincenzo	Geologo	Perugia
219	Posati Sandro	Ingegnere	Amelia (TR)
220	Refrigeri Maurizio	Agronomo	Castiglion del Lago (PG)
221	Ricceri Aldo	Agronomo	Deruta (PG)
222	Rivero Soto Simon	Agronomo	Amelia (TR)
223	Rosati Nazareno	Agronomo	Bastia Umbra (PG)
224	Rovere Giorgio	Agronomo	Orvieto (TR)
225	Sanna Mario	Agronomo	Magione (PG)
226	Secci Zaccaria Carlo	Agronomo	Panicale (PG)
227	Segantini Maurizio	Agronomo	Perugia
228	Servetini Luca	Geologo	Marsciano (PG)
229	Servoli Guido	Geologo	Panicale (PG)
230	Sportolaro Carlo	Agronomo	Bastia Umbra (PG)
231	Tiberini Augusto	Architetto	Perugia
232	Trentini Sergio	Agronomo	Magione (PG)
233	Trequattrini Pierluigi	Agronomo	Perugia
234	Vinti Gian Luca	Agronomo	Perugia
SEZIONE B (esperti in beni architettonici)			
n. prog	Nominativo	Titolo	Residenza
235	Algeri Vito	Architetto	Spello (PG)
236	Antonini Elisabetta	Architetto	Perugia
237	Antonini Luca	Architetto	Amelia (TR)
238	Antonini Maria Doriana	Architetto	Orvieto (TR)
239	Battaglini Paolo	Ingegnere	Foligno (PG)
240	Beccafichi Christian	Architetto	Città di Castello (PG)
241	Benedetti Mariacandida	Architetto	Gualdo Cattaneo (PG)
242	Biancifiori Mario	Ingegnere	Terni
243	Briganti Marilinda	Architetto	Terni
244	Buffi Giuseppe	Architetto	Perugia
245	Bufi Stefano	Ingegnere	Terni
246	Ceccotti Donatella	Architetto	Terni
247	Colombatti Francesco	Ingegnere	Foligno (PG)
248	Crivelli Giulio	Lett. mod. ind.artist.	Spoletto (PG)
249	Curli Giovanni	Ingegnere, Geologo	Perugia
250	Cutini Amedeo	Ingegnere	Perugia
251	Della Vedova Roberto	Architetto	Foligno (PG)
252	Di Mattia Sandro	Architetto	Narni
253	Di Paolo Luigi	Ingegnere	Baschi (TR)

seguito SEZIONE B (esperti in beni architettonici)			
n. prog	Nominativo	Titolo	Residenza
254	Falconi Silvia	Ingegnere	Spoletto (PG)
255	Farabbi Michele	Architetto	Perugia
256	Franceschetti Mario	Ingegnere	Gubbio (PG)
257	Fucelli Simone	Architetto	Perugia
258	Giorgis Fabio	Architetto	Città di Castello (PG)
259	Gori Bruno	Architetto	Spoletto(PG)
260	Lisci Roberto	Architetto	Massa Martana (PG)
261	Lombardini Andrea	Ingegnere	Massa Martana (PG)
262	Mangialardo Mario	Ingegnere	Narni (TR)
263	Mantilacci Daniela	Architetto	Todi (PG)
264	Marchesi Maurizio	Architetto	Perugia
265	Marconi Marianna	Ingegnere	Perugia
266	Marinelli Enzo	Architetto	Terni
267	Niri Carlo	Ingegnere	Terni
268	Omicoli Nicoletta	Architetto	Gubbio (PG)
269	Papale Tommaso	Architetto	Terni
270	Passeri Cristina	Architetto	Perugia
271	Peparaio Federico	Architetto	Monteleone d'Orvieto (TR)
272	Picchiarati Riccardo	Architetto	Acquasparta (TR)
273	Poggioni Marco	Ingegnere	Magione (PG)
274	Poggioni Paolo	Ingegnere	Magione (PG)
275	Rasimelli Marco	Ingegnere	Perugia
276	Rosi Francesco	Architetto	Città di Castello (PG)
277	Rosi Piero	Architetto	Perugia
278	Salucci Carlo	Architetto	Perugia
279	Salvo Vanessa	Architetto	San Gemini (TR)
280	Scacaroni Danilo	Architetto	Perugia
281	Scapicchi Marco	Architetto	Marsciano (PG)
282	Scarparolo Stefano	Architetto	Montecchio (TR)
283	Tini Stefano	Architetto	Perugia
284	Tocchi Valter	Architetto	Amelia (TR)
285	Trabalza Stefano	Architetto	Foligno (PG)
286	Tucci Andrea	Architetto	Foligno (PG)
287	Vagata Mario	Architetto	Amelia (TR)
288	Valoriani Franco	Architetto	Passignano sul T. (PG)
289	Zamperoni Laura	Storia dell'arte	Caorle (VE)

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI (AIA E AUA) - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 gennaio 2020, n. 678.

**GESENU S.p.A. - Complesso impiantistico di Ponte Rio, comune di Perugia. Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. provinciale n. 2495 del 15 giugno 2015. Implementazioni funzionali al progetto di adeguamento alle BAT e aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale. Approvazione.**

*Omissis*

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto delle risultanze della Conferenza di Servizi e di **approvare** il “Progetto per le implementazioni funzionali al progetto di adeguamento alle BAT del complesso impiantistico sito in Loc. Ponte Rio nel comune di Perugia”, costituito dagli elaborati risultanti dalla lista allegata al presente atto (Allegato B);

2. di autorizzare la Soc. GESENU S.p.A., Gestore dell'installazione sita in fraz. Ponte Rio, via della Molinella nel comune di Perugia, alla realizzazione degli interventi nel rispetto della documentazione progettuale e nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni riportate nell'Allegato A - Rapporto istruttorio, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di aggiornare ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. provinciale n. 2495 del 15 giugno 2015 alle condizioni e prescrizioni di cui al Rapporto istruttorio (Allegato A), fermo il rispetto delle condizioni ambientali contenute nella D.D. n. 7474 del 26 luglio 2019 di Verifica di Assoggettabilità a VIA;

4. di dare atto che il presente provvedimento sostituisce l'Autorizzazione Unica di cui all'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, comprendente:

a) l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue di tipo industriale ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;

b) l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006;

c) la comunicazione di cui all'art. 8 comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 in materia di impatto acustico;

d) il permesso di costruire, artt. 119 e 123 L.R. n. 1/2015;

salvo le procedure dell'autorizzazione sismica;

5. di precisare che l'installazione è soggetta a riesame ai sensi dall'art. 29-*octies*, del D.Lgs. n. 152/2006, con le modalità e i tempi dallo stesso previsti;

6. di precisare altresì che, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., il Gestore è tenuto a comunicare preventivamente all'Autorità competente le modifiche al progetto autorizzato;

7. di stabilire che il Gestore entro 90 giorni dalla data di ricezione del presente atto è tenuto ad adeguare secondo i criteri e le modalità previste dalla D.G.R. n. 351/2018 le garanzie finanziarie prestare a favore della Regione Umbria - corso Vannucci 96 - 06121 Perugia, P. IVA 01212820540 e C.F. 80000130544;

8. di trasmettere copia del presente atto alla soc. Gesenu S.p.A., al Comune di Perugia, al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia, alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio dell'Umbria, alla ASL Umbria 1 - Dipartimento di Prevenzione, all'A.U.R.I., all'Arpa Umbria, a GEST S.r.l., ai Servizi regionali: Energia qualità dell'ambiente rifiuti attività estrattive bonifica, pianificazione e tutela paesaggistica;

9. di disporre la pubblicazione del presente atto, completo dell'allegato Rapporto istruttorio ambientale, sul sito internet istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 29-quater comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006;

10. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria, per estratto, ad esclusione degli allegati;

11. di dare atto che sono fatti salvi i diritti di terzi e che avverso al presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR entro i termini previsti dalla legge;

12. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 28 gennaio 2020

*Il dirigente*  
ANDREA MONSIGNORI

ALLEGATI

*Omissis*

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO ATTIVITÀ LEGISLATIVA E SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE. PROMULGAZIONE LEGGI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 gennaio 2020, n. 685.

**“ASSOCIAZIONE VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI CITTÀ DELLA PIEVE - Organizzazione di volontariato” con sede in Città della Pieve (PG). Iscrizione al Registro regionale delle organizzazioni di volontariato.**

*Omissis*

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA

*Per quanto alle premesse, che qui di seguito si hanno e danno come integralmente riportate:*

1. È iscritta, ai sensi della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11, l’“ASSOCIAZIONE VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI CITTÀ DELLA PIEVE - Organizzazione di volontariato” con sede in Città della Pieve, fraz. Po’ Bandino, via Tresa n. 90, nel Registro regionale delle organizzazioni di volontariato, Settore: attività di protezione civile, al n. 1079 per perseguire, in particolare, le seguenti finalità:

- promozione della prevenzione e previsione dei rischi naturali ed antropici i cui eventi sono suscettibili di interventi di protezione civile;
- promozione dell’informazione, formazione ed addestramento in materia di sicurezza antincendio, di difesa civile e di protezione civile in favore della collettività;
- collaborazione, anche mediante convenzioni, con il Corpo Nazionale secondo le forme ed i modi indicati dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso pubblico e della difesa civile;

2. l’atto sopra esteso è immediatamente efficace;

3. la presente determinazione sarà pubblicata per estratto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 28 gennaio 2020

*Il dirigente*  
CATIA BERTINELLI

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELL’ASSISTENZA OSPEDALIERA. ACCREDITAMENTO. AUTORIZZAZIONI SANITARIE E SOCIO-SANITARIE. VALUTAZIONE DI QUALITÀ - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 gennaio 2020, n. 707.

**R.R. n. 10/2018: Disposizioni transitorie in materia di Accreditamento istituzionale nelle more dell’implementazione della dotazione organica e del funzionamento dell’OTAR. - Determinazione dirigenziale n. 12305 del 29 novembre 2019. Ulteriori determinazioni.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;  
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “*Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali*”;  
Visto il regolamento interno di questa Giunta;  
Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;  
Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;  
Visti l’art. 8-ter e l’art 8 quater del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.i.m.;  
Visto l’art.117 della legge regionale n. 11 del 9 aprile 2015;  
Visto il D.P.R. n. 445/2000 “Testo Unico in materia di documentazione amministrativa”;

Visto il regolamento regionale 2 agosto 2017, n. 6 *“Disposizioni in materia di autorizzazioni all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, in attuazione della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali).”*;

Visto il regolamento regionale 26 settembre 2018, n. 10 *“Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private.”*;

Visto l'art. 5 del regolamento n. 10/2018, il quale dispone che la Giunta regionale, con propria deliberazione, costituisce l'OTAR (Organismo Tecnicamente Accreditante);

Vista la determinazione dirigenziale n. 12305 del 29 novembre 2019 avente ad oggetto: “R.R. n. 10/2018: Disposizioni transitorie in materia di Accreditamento istituzionale nelle more dell'implementazione della dotazione organica e del funzionamento dell'OTAR. - Determinazione dirigenziale n. 5206 del 27 maggio 2019. Ulteriori determinazioni” che ha disposto al punto 4 del dispositivo di prorogare fino al 31 gennaio 2020 l'“Accreditamento istituzionale” alle strutture nei confronti delle quali l'accreditamento sia scaduto al 30 novembre 2019 ovvero è in scadenza al 31 dicembre 2019 e che abbiano provveduto a richiederne il rinnovo prima della scadenza e al punto 5 di prorogare fino al 31 gennaio 2020 l'“Accreditamento provvisorio” alle strutture nei confronti delle quali l'accreditamento sia scaduto al 30 novembre 2019;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3 dell'8 gennaio 2020 avente ad oggetto “Disposizioni inerenti il sistema di Accreditamento istituzionale di cui all'art. 8 quater del D.Lgs. n. 502/1992 in attuazione del regolamento regionale n. 10/2018”;

Considerato che, l'operatività dell'OTAR è subordinata alla conclusione dell'iter relativo alla riorganizzazione della struttura organizzativa regionale e alla regolamentazione del funzionamento dell'OTAR stesso, attualmente in fase di definizione;

Rilevata la necessità di garantire in tutti gli ambiti la continuità assistenziale assicurata dalle strutture accreditate, applicando il principio di prudenza, nelle more della costituzione dell'OTAR (Organismo Tecnicamente Accreditante) di cui all'art. 4 del R.R. n. 10/2017;

Ritenuto pertanto di dover procedere alla concessione di una ulteriore proroga alle strutture già prorogate al 31 gennaio 2020 e a quelle in scadenza entro il 31 marzo 2020;

Ritenuto, pertanto, di disporre una ulteriore proroga dell'“Accreditamento istituzionale” fino al 30 aprile 2020, nei confronti di quelle strutture per le quali l'accreditamento risulti scaduto al 31 marzo 2020, ovvero in scadenza entro il 31 marzo 2020 e che abbiano provveduto a richiedere il rinnovo dello stesso prima della scadenza;

Ritenuto altresì, di disporre una ulteriore proroga dell'“Accreditamento provvisorio” fino al 31 aprile 2020 alle sole strutture alle quali l'accreditamento sia scaduto al 31 gennaio 2020;

Ritenuto che tali strutture possono usufruire della proroga a condizione che si siano conclusi positivamente sia il processo autorizzativo previsto dall'art. 9 del R.R. n. 6/2017 sia le verifiche istruttorie amministrative di ammissibilità di cui all'art. 4, comma 4 del R.R. n. 10/2018;

Dato atto pertanto che a far data dall'1 febbraio 2020 risultano conseguentemente accreditati solo i soggetti ai quali non sia scaduto l'Accreditamento istituzionale e quelli identificati da questo atto in virtù del regime transitorio che scade il prossimo 30 aprile 2020;

Dato atto, che a partire dall'1 dicembre 2019 come già disposto al punto 8) della D.D. n. 12305/2019, il competente Servizio regionale provvede a raccogliere le nuove domande di Accreditamento in attesa della loro trasmissione all'OTAR;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di procedere alla concessione di una ulteriore proroga al 30 aprile 2020 alle strutture già prorogate al 31 gennaio 2020 con la precedente D.D. n. 12305/2019 e a quelle in scadenza entro il 31 marzo 2020;

2. di prorogare pertanto fino al 30 aprile 2020 l'“Accreditamento istituzionale” alle strutture nei confronti delle quali l'accreditamento sia scaduto al 31 gennaio 2020 ovvero è in scadenza al 31 marzo 2020 e che abbiano provveduto a richiederne il rinnovo prima della scadenza;

3. di prorogare pertanto fino al 30 aprile 2020 l'“Accreditamento provvisorio” alle strutture nei confronti delle quali l'accreditamento sia scaduto al 31 gennaio 2020;

4. di dare atto che a partire dall'1 febbraio 2020, risulteranno conseguentemente accreditati solo i soggetti ai quali non sia scaduto l'Accreditamento istituzionale e quelli identificati da questo atto in virtù del regime transitorio che scade il prossimo 30 aprile 2020;

5. di dare atto che a partire dall'1 dicembre 2019, come già disposto al punto 8) della D.D. n. 12305/2019, il competente Servizio regionale provvede a raccogliere le nuove domande di Accreditamento in attesa della loro trasmissione all'OTAR;

6. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione e nel sito istituzionale;



7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 30 gennaio 2020

*Il dirigente*  
DANIELA TOCCACELO

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO INNOVAZIONE, PROMOZIONE, IRRIGAZIONE, ZOOTECCIA E FITOSANITARIO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 31 gennaio 2020, n. 761.

**Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014/2020 D.D. n. 136/2016 e s.m.i. relativa al bando di evidenza pubblica per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura 3 "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - intervento 3.1.1 "Sostegno alla nuova partecipazione a sistemi di qualità". Approvazione graduatoria delle domande presentate nel terzo trimestre 2019.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati:

— il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

— il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— il Regolamento (UE) n. 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

— la Decisione di esecuzione della Commissione del 12 giugno 2015 C(2015)4156, che approva il Programma di sviluppo rurale della Regione Umbria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

— la deliberazione della Giunta regionale n. 777 del 29 giugno 2015 avente per oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria (PSR) 2014-2020 - CCI 2014IT06RDRP012. Decisione della Commissione europea C(2015)4156 del 12 giugno 2015. Presa d'atto";

Preso atto della deliberazione della Giunta regionale n. 1472 del 9 dicembre 2015, in questa sede integralmente richiamata, che tra l'altro dispone:

— di avviare le procedure per l'attivazione della Misura 3 "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Umbria, che intende incentivare gli agricoltori Umbri a riconvertire, a livello regionale, le produzioni indifferenziate in produzioni di qualità riconosciuta e riconoscibile così da favorirne la qualificazione e la loro valorizzazione sul mercato;

— di prevedere l'assegnazione delle risorse a favore degli avvisi pubblici che verranno emanati in attuazione della sottomisura 3.1 che, nel rispetto delle dotazioni previste dalle tabelle finanziarie del Programma 2014-2020 approvato, ammontano ad € 1.800.000,00;

Considerato che in ottemperanza alle disposizioni della Giunta, il responsabile del competente Servizio Innovazione, promozione, irrigazione, zootecnia e fitosanitario ha adottato la determinazione n. 136/2016 e s.m.i. (di seguito "bando"), con la quale sono stati definiti i termini e le modalità di presentazione delle domande nonché alla disciplina dell'intero procedimento amministrativo relativo all'intervento 3.1.1 - "Sostegno alla nuova partecipazione a sistemi di qualità";

Accertato che alla scadenza temporale del 30 giugno 2019 sono pervenute tramite rilascio sul portale SIAR n. 7 domande di sostegno;

Preso atto degli esiti delle istruttorie di verifica della ricevibilità e completezza documentale delle suddette domande, dalle quali è emerso che tutte le domande risultano ricevibili in quanto conformi alle modalità e termini di presentazione previsti dal bando di evidenza pubblica;

Atteso che per tutte le domande, sulla scorta delle dichiarazioni rilasciate dal legale rappresentante richiedente con la domanda di aiuto e nei relativi allegati, nonché degli elementi oggettivamente riscontrabili a seguito delle integrazioni documentali prodotte, sono state espletate le verifiche istruttorie al fine di stabilire la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi per l'ammissione agli aiuti e l'eleggibilità delle operazioni domandate;

Vista la determinazione dirigenziale n. 694 del 30 gennaio 2020, che in questa sede integralmente si richiama, con la quale sono state approvate le declaratorie di inammissibilità delle domande presentate a valere sul bando di cui all'oggetto;

Preso atto delle risultanze istruttorie, come dai relativi verbali redatti dagli istruttori incaricati e conservati agli atti nei rispettivi fascicoli, sulla base delle quali è stata definita la graduatoria delle domande ammesse secondo l'ordine di priorità determinato in funzione dei punteggi riconosciuti, ponendo in ordine alfabetico i soggetti con punteggio ex-aequo e stabilito l'ammontare delle spese eleggibili al sostegno per le cinque annualità, pari a complessivi € 8.481,00 come dettagliato nella seguente tabella:

N.	Titolare	Domanda di sostegno SIAN	Importo contributo richiesto (100%) €	Importo contributo concesso (100 %) €	Punteggio assegnato
1	CARUSO ROSA	94250153890	3.187,50 €	2.550,00 €	45
2	SOCIETA' AGRICOLA F.A.S.A. FARM DI ORSINI S.S.	94250170977	1.504,00 €	1.202,00 €	45
3	SUILLUM SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	94250169193	3.187,50 €	2.550,00 €	45
4	ACHILLI ALESSANDRO	94250156208	1.450,00 €	1.170,00 €	35
5	AZ. AGRARIA BIANCHI PIERANGELO E MANUALI DONATELLA	94250173229	1.253,00 €	1.009,00 €	35

Dato atto che per alcune domande sono state ridotti i punteggi che i richiedenti si sono attribuiti in sede di domanda e che le rispettive declaratorie delle motivazioni di riduzione sono riportate nella seguente tabella;

<b>Proponente</b>	<b>Motivi per i quali si è disposta la riduzione del punteggio che il proponente si è attribuito in sede di domanda</b>
CARUSO ROSA	Il punteggio pari a 15 punti per targeting settoriale "zootecnia" non può essere attribuito in quanto il beneficiario intende aderire ad altro tipo di certificazione (metodo di produzione biologico e non certificazione IGP come indicato in all. A1). Il punteggio pari a 25 punti per targeting localizzativo non può essere superiore a 20 punti quindi viene ricondotto al massimo concedibile.
SOCIETA' AGRICOLA F.A.S.A. FARM DI ORSINI S.S.	Il punteggio pari a 20 punti dichiarato per il criterio di selezione "Pertinenza e coerenza rispetto alla sottomisura", è ricondotto a 10 punti attribuibili per il parametro indicato "100% della PLV" (art. 8 del Bando).
SUILLUM SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	Il punteggio pari a 15 punti per targeting settoriale "zootecnia" non può essere attribuito in quanto il beneficiario intende aderire ad altro tipo di certificazione (metodo di produzione biologico e non certificazione IGP come indicato in all. A1). Il punteggio pari a 25 punti per targeting localizzativo non può essere superiore a 20 punti quindi viene ricondotto al massimo concedibile.
ACHILLI ALESSANDRO	Il punteggio pari a 20 punti dichiarato per il criterio di selezione "Pertinenza e coerenza rispetto alla sottomisura", è ricondotto a 10 punti attribuibili per il parametro indicato "100% della PLV" (art. 8 del Bando). Il punteggio pari a 10 punti dichiarato per il criterio di selezione "Coerenza con gli obiettivi trasversali", con riferimento a "sistemi di qualità finalizzati alla certificazione ambientale e/o dell'impronta di carbonio non può essere attribuito in assenza di adeguata certificazione.
AZ. AGRARIA BIANCHI PIERANGELO E MANUALI DONATELLA	Il punteggio pari a 20 punti dichiarato per il criterio di selezione "Pertinenza e coerenza rispetto alla sottomisura", è ricondotto a 10 punti attribuibili per il parametro indicato "100% della PLV" (art. 8 del Bando).

Dato atto che per alcune domande sono state ridotti gli importi dei contributi richiesti in sede di domanda e che le rispettive declaratorie delle motivazioni di riduzione sono riportate nella seguente tabella;

<b>Proponente</b>	<b>Motivi per i quali si è disposta la riduzione del contributo che il proponente ha richiesto in sede di domanda</b>
CARUSO ROSA	Si ammettono 4 annualità di spesa, escludendo le spese relative al 2023 considerato che, ai sensi dell'art. 5 del bando, "sono eleggibili al cofinanziamento comunitario del FEASR tutte le spese documentate ed effettivamente sostenute, a far data dalla comunicazione di ammissione, per l'anno solare di prima adesione al sistema di qualità e per gli anni solari successivi sino alla conclusione del quinto anno compreso l'anno solare di prima iscrizione, o sino al 31 dicembre 2022 se precedente al compimento del quinto anno".
SOCIETA' AGRICOLA F.A.S.A. FARM DI ORSINI S.S.	Si ammettono 4 annualità di spesa, escludendo le spese relative al 2023 considerato che, ai sensi dell'art. 5 del bando, "sono eleggibili al cofinanziamento comunitario del FEASR tutte le spese documentate ed effettivamente sostenute, a far data dalla comunicazione di ammissione, per l'anno solare di prima adesione al sistema di qualità e per gli anni solari successivi sino alla conclusione del quinto anno compreso l'anno solare di prima iscrizione, o sino al 31 dicembre 2022 se precedente al compimento del quinto anno".

SUILLUM SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	Si ammettono 4 annualità di spesa, escludendo le spese relative al 2023 considerato che, ai sensi dell'art. 5 del bando, "sono eleggibili al cofinanziamento comunitario del FEASR tutte le spese documentate ed effettivamente sostenute, a far data dalla comunicazione di ammissione, per l'anno solare di prima adesione al sistema di qualità e per gli anni solari successivi sino alla conclusione del quinto anno compreso l'anno solare di prima iscrizione, o sino al 31 dicembre 2022 se precedente al compimento del quinto anno".
ACHILLI ALESSANDRO	Si ammettono 4 annualità di spesa, escludendo le spese relative al 2023 considerato che, ai sensi dell'art. 5 del bando, "sono eleggibili al cofinanziamento comunitario del FEASR tutte le spese documentate ed effettivamente sostenute, a far data dalla comunicazione di ammissione, per l'anno solare di prima adesione al sistema di qualità e per gli anni solari successivi sino alla conclusione del quinto anno compreso l'anno solare di prima iscrizione, o sino al 31 dicembre 2022 se precedente al compimento del quinto anno".
AZ. AGRARIA BIANCHI PIERANGELO E MANUALI DONATELLA	Si ammettono 4 annualità di spesa, escludendo le spese relative al 2023 considerato che, ai sensi dell'art. 5 del bando, "sono eleggibili al cofinanziamento comunitario del FEASR tutte le spese documentate ed effettivamente sostenute, a far data dalla comunicazione di ammissione, per l'anno solare di prima adesione al sistema di qualità e per gli anni solari successivi sino alla conclusione del quinto anno compreso l'anno solare di prima iscrizione, o sino al 31 dicembre 2022 se precedente al compimento del quinto anno".

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare la graduatoria delle domande ammesse secondo l'ordine di priorità determinato in funzione dei punteggi riconosciuti, ponendo in ordine alfabetico i soggetti con punteggio ex-aequo e stabilito l'ammontare delle spese eleggibili al sostegno per le cinque annualità, pari a complessivi € 8.481,00 come dettagliato nella seguente tabella:

N.	Titolare	Domanda di sostegno SIAN	Importo contributo richiesto (100%) €	Importo contributo concesso (100 %) €	Punteggio assegnato
1	CARUSO ROSA	94250153890	3.187,50 €	2.550,00 €	45
2	SOCIETA' AGRICOLA F.A.S.A. FARM DI ORSINI S.S.	94250170977	1.504,00 €	1.202,00 €	45
3	SUILLUM SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	94250169193	3.187,50 €	2.550,00 €	45
4	ACHILLI ALESSANDRO	94250156208	1.450,00 €	1.170,00 €	35
5	AZ. AGRARIA BIANCHI PIERANGELO E MANUALI DONATELLA	94250173229	1.253,00 €	1.009,00 €	35

2. di prendere atto che per alcune domande sono state ridotti i punteggi che i richiedenti si sono attribuiti in sede di domanda e che le rispettive declaratorie delle motivazioni di riduzione sono riportate nella seguente tabella:

<b>Proponente</b>	<b>Motivi per i quali si è disposta la riduzione del punteggio che il proponente si è attribuito in sede di domanda</b>
CARUSO ROSA	Il punteggio pari a 15 punti per targeting settoriale "zootecnia" non può essere attribuito in quanto il beneficiario intende aderire ad altro tipo di certificazione (metodo di produzione biologico e non certificazione IGP come indicato in all. A1) Il punteggio pari a 25 punti per targeting localizzativo non può essere superiore a 20 punti quindi viene ricondotto al massimo concedibile.
SOCIETA' AGRICOLA F.A.S.A. FARM DI ORSINI S.S.	Il punteggio pari a 20 punti dichiarato per il criterio di selezione "Pertinenza e coerenza rispetto alla sottomisura", è ricondotto a 10 punti attribuibili per il parametro indicato "100% della PLV" (art. 8 del Bando).
SUILLUM SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	Il punteggio pari a 15 punti per targeting settoriale "zootecnia" non può essere attribuito in quanto il beneficiario intende aderire ad altro tipo di certificazione (metodo di produzione biologico e non certificazione IGP come indicato in all. A1). Il punteggio pari a 25 punti per targeting localizzativo non può essere superiore a 20 punti quindi viene ricondotto al massimo concedibile.
ACHILLI ALESSANDRO	Il punteggio pari a 20 punti dichiarato per il criterio di selezione "Pertinenza e coerenza rispetto alla sottomisura", è ricondotto a 10 punti attribuibili per il parametro indicato "100% della PLV" (art. 8 del Bando). Il punteggio pari a 10 punti dichiarato per il criterio di selezione "Coerenza con gli obiettivi trasversali", con riferimento a "sistemi di qualità finalizzati alla certificazione ambientale e/o dell'impronta di carbonio non può essere attribuito in assenza di adeguata certificazione.
AZ. AGRARIA BIANCHI PIERANGELO E MANUALI DONATELLA	Il punteggio pari a 20 punti dichiarato per il criterio di selezione "Pertinenza e coerenza rispetto alla sottomisura", è ricondotto a 10 punti attribuibili per il parametro indicato "100% della PLV" (art. 8 del Bando).

3. di prendere atto che per alcune domande sono stati ridotti gli importi dei contributi richiesti in sede di domanda e che le rispettive declaratorie delle motivazioni sono riportate nella seguente tabella:

<b>Proponente</b>	<b>Motivi per i quali si è disposta la riduzione del contributo che il proponente ha richiesto in sede di domanda</b>
CARUSO ROSA	Si ammettono 4 annualità di spesa, escludendo le spese relative al 2023 considerato che, ai sensi dell'art. 5 del bando, "sono eleggibili al cofinanziamento comunitario del FEASR tutte le spese documentate ed effettivamente sostenute, a far data dalla comunicazione di ammissione, per l'anno solare di prima adesione al sistema di qualità e per gli anni solari successivi sino alla conclusione del quinto anno compreso l'anno solare di prima iscrizione, o sino al 31 dicembre 2022 se precedente al compimento del quinto anno".
SOCIETA' AGRICOLA F.A.S.A. FARM DI ORSINI S.S.	Si ammettono 4 annualità di spesa, escludendo le spese relative al 2023 considerato che, ai sensi dell'art. 5 del bando, "sono eleggibili al cofinanziamento comunitario del FEASR tutte le spese documentate ed effettivamente sostenute, a far data dalla comunicazione di ammissione, per l'anno solare di prima adesione al sistema di qualità e per gli anni solari successivi sino alla conclusione del quinto anno compreso l'anno solare di prima iscrizione, o sino al 31 dicembre 2022 se precedente al compimento del quinto anno".



SUILLUM SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	Si ammettono 4 annualità di spesa, escludendo le spese relative al 2023 considerato che, ai sensi dell'art. 5 del bando, "sono eleggibili al cofinanziamento comunitario del FEASR tutte le spese documentate ed effettivamente sostenute, a far data dalla comunicazione di ammissione, per l'anno solare di prima adesione al sistema di qualità e per gli anni solari successivi sino alla conclusione del quinto anno compreso l'anno solare di prima iscrizione, o sino al 31 dicembre 2022 se precedente al compimento del quinto anno".
ACHILLI ALESSANDRO	Si ammettono 4 annualità di spesa, escludendo le spese relative al 2023 considerato che, ai sensi dell'art. 5 del bando, "sono eleggibili al cofinanziamento comunitario del FEASR tutte le spese documentate ed effettivamente sostenute, a far data dalla comunicazione di ammissione, per l'anno solare di prima adesione al sistema di qualità e per gli anni solari successivi sino alla conclusione del quinto anno compreso l'anno solare di prima iscrizione, o sino al 31 dicembre 2022 se precedente al compimento del quinto anno".
AZ. AGRARIA BIANCHI PIERANGELO E MANUALI DONATELLA	Si ammettono 4 annualità di spesa, escludendo le spese relative al 2023 considerato che, ai sensi dell'art. 5 del bando, "sono eleggibili al cofinanziamento comunitario del FEASR tutte le spese documentate ed effettivamente sostenute, a far data dalla comunicazione di ammissione, per l'anno solare di prima adesione al sistema di qualità e per gli anni solari successivi sino alla conclusione del quinto anno compreso l'anno solare di prima iscrizione, o sino al 31 dicembre 2022 se precedente al compimento del quinto anno".

4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
5. di notificare le decisioni adottate con il presente provvedimento ai titolari delle domande inserite nella graduatoria di cui sopra;
6. di dichiarare che l'atto acquista efficacia con la pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, D.Lgs. n. 33/2013 secondo comma.

Perugia, li 31 gennaio 2020

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO INNOVAZIONE, PROMOZIONE, IRRIGAZIONE, ZOOTECCIA E FITOSANITARIO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 31 gennaio 2020, n. 762.

**Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014/2020 D.D. n. 137/2016 e s.m.i. relativa al bando di evidenza pubblica per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura 3 "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - intervento 3.2.1 "Sostegno alle attività di informazione e di promozione attuate da gruppi di produttori nel mercato interno". Finanziamento II annualità graduatoria approvata con n. 1227/2019.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
 Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;  
 Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
 Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";  
 Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;  
 Richiamati:

— il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali



sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

— il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— la Decisione di esecuzione della Commissione del 12 giugno 2015 C(2015)4156, che approva il Programma di sviluppo rurale della Regione Umbria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

— la deliberazione della Giunta regionale n. 777 del 29 giugno 2015 avente per oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria (PSR) 2014-2020 - CCI 2014IT06RDRP012. Decisione della Commissione europea C(2015)4156 del 12 giugno 2015. Presa d'atto";

Preso atto della deliberazione della Giunta regionale n. 827 del 23 luglio 2018, in questa sede integralmente richiamata, che tra l'altro dispone:

— di riaprire le procedure per la selezione di domande a valere sulla Misura 3.2 "Sostegno alle attività di informazione e di promozione attuate da gruppi di produttori nel mercato interno" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Umbria, per dare alle associazioni dei produttori agricoli umbri l'opportunità di attuare azioni di promozione dei prodotti di qualità anche oltre il triennio 2016-2018 così da favorirne la qualificazione e la loro valorizzazione sul mercato dei prodotti umbri di qualità;

— di prevedere che le dotazioni previste per la riapertura del bando ed il finanziamento delle nuove domande siano pari ad euro 1.681.940,28 derivanti dalle risorse finanziarie del Programma 2014-2020 approvato, così come modificato dal Comitato di Sorveglianza del 21 giugno 2018, per la sottomisura 3.2 al netto degli impegni pregressi e delle economie come di seguito esplicitato:

— assegnazione PSR 2014/2020

<b>Assegnazione PSR 2014/2020</b>	<b>Trascinamenti 2007-2013</b>	<b>Impegni graduatorie approvate</b>	<b>Economie somme non rendicontate</b>	<b>Risorse disponibili</b>
€	€	€	€	€
6.400.000,00	687.489,26	4.375.278,03	344.707,57	1.681.940,28

— di precisare che, in presenza di progetti che prevedano durate superiori all'anno, nella definizione delle graduatorie, si proceda a finanziare prioritariamente la prima annualità per tutti i progetti utilmente collocati sino alla concorrenza delle risorse assegnate, prevedendo di finanziare in subordine, qualora risultino risorse ancora disponibili, la seconda annualità, rinviando il finanziamento di una eventuale terza annualità all'accertamento di eventuali economie a valere sulle prime due annualità;

Considerato che in ottemperanza alle disposizioni della Giunta, il responsabile del competente Servizio Innovazione, promozione, irrigazione, zootecnia e fitosanitario ha adottato la determinazione n. 8387 del 9 agosto 2018 (di seguito "bando"), con la quale sono stati definiti i termini e le modalità di presentazione delle domande nonché alla disciplina dell'intero procedimento amministrativo relativo all'intervento 3.2.1 - "Sostegno alle attività di informazione e di promozione attuate da gruppi di produttori nel mercato interno";

Considerato che con D.D. n. 1227 dell'8 febbraio 2019 è stata approvata la graduatoria delle istanze ammissibili per un totale di € 3.140.269,97, finanziando le domande per la prima annualità e parzialmente per la seconda annualità fino ad esaurimento delle risorse disponibili pari ad € 1.681.940,28;

Preso atto che la Giunta regionale con propria deliberazione n. 18/2020, in questa sede integralmente richiamata ha, tra l'altro, disposto di destinare la somma di € 489.210,17, quali economie accertate sul bando di cui alla D.D. n. 137/2016, per procedere al finanziamento della seconda annualità della graduatoria approvata con D.D. n. 1227/2019 utilizzando pienamente le risorse finanziarie a disposizione, tenendo conto anche delle possibili scadenze ed economie riscontrate in attuazione della stessa Misura, nonché delle ulteriori economie che si dovessero accertare nel completamento delle procedure attuative del bando della graduatoria approvata con D.D. n. 1227/2019 procedendo secondo la graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse;

Ritenuto opportuno, ai fini di una maggior efficienza di utilizzo delle risorse e in base all'esperienza maturata nell'attuazione del bando precedente, per la quale è risultata una riduzione degli importi tra ammesso e liquidato, a causa di economie o rinunce, di circa il 20%, dichiarare finanziabili un numero di interventi con una copertura totale superiore della stessa percentuale rispetto alla dotazione finanziaria disponibile a bando, pari ad € 336.000,00, che si assommano alle economie accertate;

Dato atto pertanto che le risorse complessive da destinare per il finanziamento della seconda annualità assommano ad € 825.210,17;

Dato atto che si può procedere, pertanto, all'integrazione del finanziamento della seconda annualità delle domande ammesse con D.D. n. 1227/2019 per complessivi € 825.210,17 completando il finanziamento della seconda annualità per la domanda dal 2° al 5° posto in graduatoria e limitatamente alla somma 125.281,48 alla domanda al 6° posto in graduatoria così come quantificati nella tabella che segue:

Prog.	Domanda SIAN	Titolare	Contributo ammissibile II annualità (70%)
1	84250235532	SOC. COOP. AGR. TRA ALLEVATORI UMBRI	-
2	84250235490	UMBRIA TOP – SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	331.770,76
3	84250236035	CONSORZIO TUTELA VINI DI MONTEFALCO	216.517,00
4	84250236274	CONSORZIO DI TUTELA – IGP PROSCIUTTO DI NORCIA	56.106,33
5	84250235862	CONSORZIO DI TUTELA DEL VITELLONE BIANCO DELL'APPENNINO CENTRALE	95.534,60
6	84250236563	ORGANIZZAZIONE DEI PRODUTTORI OLIVICOLI DELL'UMBRIA SOC. COOP. AGRICOLA - ASSOPROL	125.281,48
TOTALE			825.210,17

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto di tutto quanto in premessa citato;
2. di procedere all'integrazione del finanziamento della seconda annualità delle domande ammesse con D.D. n. 1227/2019 per complessivi € 825.210,17 completando il finanziamento della seconda annualità per la domanda dal 2° al 5° posto in graduatoria e limitatamente alla somma 125.281,48 alla domanda al 6° posto in graduatoria così come quantificati nella tabella che segue:

Prog.	Domanda SIAN	Titolare	Contributo ammissibile II annualità (70%)
1	84250235532	SOC. COOP. AGR. TRA ALLEVATORI UMBRI	-
2	84250235490	UMBRIA TOP – SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	331.770,76
3	84250236035	CONSORZIO TUTELA VINI DI MONTEFALCO	216.517,00
4	84250236274	CONSORZIO DI TUTELA – IGP PROSCIUTTO DI NORCIA	56.106,33
5	84250235862	CONSORZIO DI TUTELA DEL VITELLONE BIANCO DELL'APPENNINO CENTRALE	95.534,60
6	84250236563	ORGANIZZAZIONE DEI PRODUTTORI OLIVICOLI DELL'UMBRIA SOC. COOP. AGRICOLA - ASSOPROL	125.281,48
TOTALE			825.210,17

3. di rinviare a successivo atto, qualora si dovessero accertare ulteriori economie, al completamento del finanziamento della seconda annualità;
4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

5. di notificare le decisioni adottate con il presente provvedimento al titolare della domanda inserita nella graduatoria di cui sopra;

6. di dichiarare che l'atto acquista efficacia con la pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, D.Lgs. n. 33/2013.

Perugia, li 31 gennaio 2020

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO E FINANZA DI IMPRESA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 31 gennaio 2020, n. 768.

**Modifiche e integrazioni alla D.D. n. 7595 del 30 luglio 2019: Avviso pubblico internazionalizzazione delle imprese e professionisti - anno 2019.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

- l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, adottato il 29 ottobre 2014 con decisione C(2014) 8021 dalla Commissione europea;

- la D.G.R. n. 698 del 16 giugno 2014 di adozione del documento "Quadro strategico regionale 2014-2020";

- la risoluzione del Consiglio regionale n. 337/2014 con la quale è stato approvato il Quadro strategico regionale dell'Umbria;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2015) 929 del 12 febbraio 15 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 della Regione Umbria;

Dato atto che con D.G.R. del 23 febbraio 2015, n. 184, si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2015) 929 del 12 febbraio 2015 che approva il Programma FESR 2014-2020;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(1625) del 7 marzo 2017 che modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 929;

Considerato che con deliberazione della Giunta regionale n. 185 del 23 febbraio 2015 e che con D.G.R. n. 493 del 9 maggio 2016 - D.G.R. n. 400/2017 sono state individuate le Strutture responsabili di Azione del POR FESR 2014-2020 e ripartite le risorse tra le Azioni individuate per tutto il periodo 2014-2020;

Vista la determinazione direttoriale n. 13140 del 21 dicembre 2016 di approvazione del documento "Sistema di gestione e di controllo" del POR FESR Umbria 2014-2020;

Considerato che l'Autorità di audit in data 27 dicembre 2016 ha espresso il parere secondo il quale l'Autorità di gestione e certificazione designata per il Programma soddisfa i criteri di designazione relativi all'ambiente di controllo interno, alla gestione del rischio, alle attività di gestione e di controllo e alla sorveglianza di cui all'Allegato XIII del Reg. (UE) n. 1303/2013;

Vista la D.G.R. n. 1634 del 28 dicembre 2016 con la quale sono state formalmente designate l'Autorità di gestione e di certificazione del POR FESR Umbria 2014-2020;

Visto il Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla GUUE L352 del 24 dicembre 2013;

Dato atto che il Servizio "Politiche per il credito e internazionalizzazione delle imprese" è stato identificato responsabile dell'Azione 3.3.1. "Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale" dell'Asse III del POR FESR 2014-2020;

Visto più in particolare il contenuto dell'Azione 3.3.1. "Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale";

Rilevato, pertanto, che in sede di certificazione della spesa e di predisposizione delle domande di pagamento a valere sul POR FESR 2014-2020, si procederà all'inserimento delle spese effettivamente sostenute (e quietanzate) o da altri titoli giustificativi avente valore probatorio equivalente;

Vista la D.G.R. n. 398 dell'1 aprile 2019 avente ad oggetto: "Indirizzi e criteri per la definizione dell'avviso pubblico internazionalizzazione delle imprese e professionisti - anno 2019";

Vista la D.D. n. 7595 del 30 luglio 2019 avente ad oggetto: "POR FESR 2014-2020. Asse III Azione 3.3.1. Approvazione avviso pubblico internazionalizzazione delle imprese - anno 2019" e rispettivi allegati";

Considerato che si rende necessario apportare alcune modifiche e correzioni di meri errori materiali sia negli allegati che nel testo dell'avviso pubblico internazionalizzazione delle imprese e professionisti - anno 2019, approvati con D.D. n. 7595 del 30 luglio 2019;

Ritenuto di apportare all'avviso pubblico in parola ed ai relativi allegati le seguenti modifiche e integrazioni:

a) All'articolo 5, comma 2, lettera a) dell'avviso pubblico in parola, dopo regolarità INAIL, dovrà essere aggiunto: "o altra assicurazione obbligatoria in conformità alla vigente normativa in materia. I soggetti che inseriranno il numero di una assicurazione diversa dall'INAIL, dovranno allegare alla domanda di contributo apposita autodichiarazione, ai sensi di legge, con indicati gli estremi di identificazione del soggetto assicurativo, nonché i riferimenti normativi per i quali è consentita la deroga alla iscrizione INAIL";

b) all'allegato H, punto 2, primo comma, la maggiorazione di sei mesi è sostituita con: "maggiorata di ulteriori dieci mesi";

c) agli allegati n. 1, 1-B, 1-C, 2-A e 2-B dopo "numero posizione INAIL" dovrà essere aggiunto: "o altra assicurazione obbligatoria"; "INAIL sede di" dovrà essere sostituito: "con sede in";

Atteso che la modifica di cui ai sopraindicati punto b) e punto c) comporta la conseguente modifica degli allegati nn. 1, 1-B, 1-C, 2-A e 2-B nella piattaforma VBG, con il necessario intervento di UMBRIA DIGITALE;

Considerato che si rende necessario provvedere alla pubblicazione nel solo sito internet e nella piattaforma VBG delle schede modificate dei suddetti allegati, nonché degli allegati A) e H) dell'avviso pubblico internazionalizzazione delle imprese e professionisti - anno 2019;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di apportare alla determinazione dirigenziale n. 7595 del 30 luglio 2019 avente ad oggetto: "POR FESR 2014-2020. Asse III Azione 3.3.1. Approvazione avviso pubblico internazionalizzazione delle imprese - anno 2019" e rispettivi allegati", le seguenti modifiche e integrazioni:

a) all'articolo 5, comma 2, lettera a) dell'avviso pubblico in parola, dopo regolarità INAIL, dovrà essere aggiunto: "o altra assicurazione obbligatoria in conformità alla vigente normativa in materia.";

b) all'allegato H, punto 2, primo comma, la maggiorazione di sei mesi è sostituita con: "maggiorata di ulteriori dieci mesi";

c) agli allegati n. 1, 1-B, 1-C, 2-A e 2-B dopo "numero posizione INAIL" dovrà essere aggiunto: "o altra assicurazione obbligatoria"; "INAIL sede di" dovrà essere sostituito: "con sede in";

2. di dare atto che risulta necessario provvedere alla modifica degli allegati nella piattaforma VBG per il tramite di UMBRIA DIGITALE;

3. di autorizzare i soggetti che per specifiche deroghe di legge ad inserire il numero della propria assicurazione diversa dall'INAIL, a condizione di allegare alla domanda di contributo apposita autodichiarazione, ai sensi di legge, con indicati gli estremi di identificazione del soggetto assicurativo, nonché i riferimenti normativi per i quali è consentita la deroga alla iscrizione INAIL";

4. di pubblicare il presente provvedimento, l'allegato A) modificato e l'allegato H) modificato e gli allegati n.1, 1-B, 1-C, 2-A e 2-B modificati nel canale Bandi del sito internet della Regione Umbria;

5. di pubblicare il solo presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria (BURU);

6. di dare atto che con determinazione dirigenziale n. 7595 del 30 luglio 2019 sono stati espletati gli adempimenti di cui all'articolo 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013.

7. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 31 gennaio 2020

*Il dirigente*  
FRANCO BILLI



DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 31 gennaio 2020, n. 773.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - "Progetto piscina pertinenziale ad uso privato". Proponente: Wetzlar Felix e Smeets Petronella Arnoldina.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;  
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";  
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;  
Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;  
Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e s.m. e i.;  
Vista la legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1;  
Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;  
Vista la D.G.R. n. 5 del 8 gennaio 2009;  
Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;  
Vista la D.G.R. n. 839 dell'11 luglio 2012;  
Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357";  
Vista l'istanza di Wetzlar Felix e Smeets Petronella Arnoldina, in qualità di proprietari, acquisita agli atti con Pec prot. n. 232513-2019 per "Progetto piscina pertinenziale ad uso privato";  
Accertato che i luoghi degli eventi ricadono all'interno del comune di Baschi e interessano il sito Natura 2000 IT 5220024 "Valle del Tevere: laghi Corbara - Alviano";  
Considerato che con il presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, una VALUTAZIONE DI INCIDENZA FAVOREVOLE sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, degli interventi, sugli *habitat* e sulle specie per i quali sito è stato individuato, a condizione che, come previsto nella relazione la vasca venga collocata nell'area dove attualmente è presente un invaso artificiale e che le aree pertinenziali della piscina vengano mantenute permeabili ad eccetto di quanto disciplinato dalla normativa sulla sicurezza in materia;
2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
  - a) al soggetto proponente Wetzlar Felix e Smeets Petronella Arnoldina c/o Studio tecnico Enrico Romizi - [romizi@pec.romizi.com](mailto:romizi@pec.romizi.com);
  - b) Comune di Baschi - [comune.baschi@postacert.umbria.it](mailto:comune.baschi@postacert.umbria.it);
  - c) al Gruppo Carabinieri Forestale Terni - [ft43633@pec.carabinieri.it](mailto:ft43633@pec.carabinieri.it);
3. la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati che, dato il volume consistente, sono a disposizione per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici;
4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 31 gennaio 2020

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA DELL'AS-SISTENZA DISTRETTUALE. INCLUSIONE SOCIALE, ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMI-NAZIONE DIRIGENZIALE 31 gennaio 2020, n. 777.

**L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005. Associazione IL FORNO via Melosio n. 20/26 - 06062 Città della Pieve (PG) - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;  
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";  
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;  
Vista la legge n. 383/2000 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale";  
Visto il decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo settore";  
Vista la L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 "Testo unico in materia di sanità e servizi sociali";  
Vista la D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005;  
Vista la domanda di iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale presentata dall'asso- ciazione IL FORNO con sede legale in via Melosio n. 20/26 - 06062 Città della Pieve (PG);  
Visto il verbale dell'istruttoria della domanda nel quale veniva evidenziata la necessità di acquisire ulteriore docu- mentazione essendo l'istanza non completa come richiesto formalmente all'associazione;  
Visto che l'associazione ha provveduto ad integrare la documentazione e che la stessa risulta essere completa;  
Considerato che l'associazione IL FORNO con sede legale in via Melosio n. 20/26 - 06062 Città della Pieve (PG) rientra nella tipologia delle "associazioni a carattere locale" secondo la definizione fornita dall'art. 388, comma 1, lett. B), della richiamata legge regionale n. 11/2015 e ss.mm;  
Ritenuto di dover iscrivere l'associazione di cui sopra nella apposita sezione;  
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di disporre l'iscrizione dell'associazione IL FORNO con sede legale in via Melosio n. 20/26 - 06062 Città della Pieve (PG) alla **sezione B) foglio 410 numero d'ordine 410** del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;
2. Di dare mandato al Servizio competente di comunicare il presente atto all'associazione interessata ed al Servizio Affari giuridico legislativi e istituzionali della Presidenza della Giunta regionale per il seguito di competenza;
3. Di autorizzare la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
4. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 31 gennaio 2020

*Il dirigente*  
PAOLA CASUCCI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA DELL'AS-SISTENZA DISTRETTUALE. INCLUSIONE SOCIALE, ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMI-NAZIONE DIRIGENZIALE 31 gennaio 2020, n. 779.

**L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005. Associazione ADICONSUM UMBRIA via Campo di Marte n. 4/n - Perugia - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;  
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;



Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la legge n. 383/2000 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale";

Visto il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore";

Vista la L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 "Testo unico in materia di sanità e servizi sociali";

Vista la D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005;

Vista la domanda di iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale presentata dall'associazione ADICONSUM UMBRIA con sede legale in via Campo di Marte n. 4/n Perugia;

Visto il verbale dell'istruttoria della domanda medesima nel quale veniva evidenziata la necessità per la richiedente di fornire ulteriore documentazione essendo l'istanza non completa, come richiesto all'associazione con nota formale;

Visto che l'associazione ha provveduto regolarmente ad integrare nei termini quanto richiesto;

Considerato che l'associazione ADICONSUM UMBRIA con sede legale in via Campo di Marte n. 4/n - Perugia rientra nella tipologia delle "associazioni ed i circoli affiliati ad associazioni a carattere nazionale e presenti sul territorio regionale "secondo la definizione fornita dall'art. 388, comma 1, lett. D), della richiamata legge regionale n. 11/2015 e ss.mm;

Ritenuto di dover iscrivere l'associazione di cui sopra nella apposita sezione;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di disporre l'iscrizione dell'associazione ADICONSUM UMBRIA con sede legale in via Campo di Marte n. 4/n - Perugia alla **sezione D), foglio 222, numero d'ordine 222** del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;

2. Di dare mandato al Servizio competente di comunicare il presente atto all'associazione interessata ed al Servizio Affari giuridico legislativi e istituzionali della Presidenza della Giunta regionale per il seguito di competenza;

3. Di autorizzare la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

4. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 31 gennaio 2020

*Il dirigente*  
PAOLA CASUCCI

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA DELL'ASSISTENZA DISTRETTUALE. INCLUSIONE SOCIALE, ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 31 gennaio 2020, n. **781**.

**L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005. Rigetto domanda di iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la legge n. 383/2000 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale";

Visto il decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo settore";

Vista la L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 "Testo unico in materia di sanità e servizi sociali";

Vista la D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005;

Vista la domanda di iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale presentata dall'Associazione La Rosa Dei Venti Giustizia Diritti e Libertà con sede legale in strada Canonica n. 2/bis - 06132 Perugia;

Visto il verbale dell'istruttoria della domanda nel quale venivano evidenziate la necessità di acquisire ulteriore documentazione, essendo l'istanza non completa, nonché di apportare alcune modifiche statutarie onde rendere coerente lo statuto con la normativa vigente, anche regionale;

Visto che si richiedeva formalmente con nota del 10 dicembre 2019 all'associazione di adempiere a quanto sopra;

Visto che la legge regionale n. 11/2015 agli artt. 388 e 389 stabilisce in modo tassativo le tipologie di associazioni che possono essere iscritte al registro regionale della associazioni di promozione sociale, con i relativi requisiti e caratteristiche tutti oggetto di verifica;

Dato atto che la raccomandata n. 15410431579-4 inviata all'associazione e contenente la nota di cui sopra è tornata al mittente con destinatario irreperibile;

Dato atto che l'associazione nella domanda non ha comunicato all'Ente regionale alcun domicilio digitale;

Considerato che l'associazione non ha quindi ottemperato alle richieste nei termini previsti e che, essendo la domanda rimasta incompleta, deve provvedersi al rigetto della stessa;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di disporre il rigetto della domanda di iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale presentata dall'associazione La Rosa Dei Venti Giustizia Diritti e Libertà con sede legale in strada Canonica n. 2/bis - 06132 Perugia per le motivazione sopra esposte;

2. Di autorizzare la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, da intendersi quale notifica a tutti gli effetti di legge essendo l'associazione irreperibile;

3. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 31 gennaio 2020

*Il dirigente*  
PAOLA CASUCCI

---

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO ATTIVITÀ LEGISLATIVA E SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE. PROMULGAZIONE LEGGI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 31 gennaio 2020, n. 785.

**Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della Fondazione Culturale Islamica Pace di Corciano Umbria ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale 4 luglio 2001, n. 2.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361: *Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto (n. 17 dell'allegato 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59)*;

Visto il regolamento regionale 4 luglio 2001, n. 2, il quale istituisce il Registro regionale delle persone giuridiche e disciplina l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di persone giuridiche private di competenza regionale, di cui all'art. 7, comma 1 del citato D.P.R. n. 361/2000, dettando le relative norme di organizzazione;

Rilevato che il citato regolamento regionale all'art. 4 prevede una Commissione cui compete di effettuare le istruttorie relative alle persone giuridiche di diritto privato, ricostituita con determinazione direttoriale 18 giugno 2018, n. 6275;

Atteso che la Fondazione Culturale Islamica Pace di Corciano Umbria, con sede in Corciano (PG) - via Amilcare Ponchielli n. 35 - fraz. Ellera, ha presentato istanza per ottenere il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato acquisita in data 30 ottobre 2019, prot. reg.le n. 202007;

Considerato che la citata Commissione di cui all'art. 4 del R.R. n. 2/2001, nella riunione del 30 gennaio 2020, ha rilevato la sussistenza dei requisiti formali e sostanziali richiesti per l'iscrizione al Registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato della Fondazione Culturale Islamica Pace di Corciano Umbria;

Ritenuto, per quanto precede, di poter riconoscere la personalità giuridica di diritto privato alla Fondazione Culturale Islamica Pace di Corciano Umbria, con sede in Corciano (PG) - via Amilcare Ponchielli n. 35 - fraz. Ellera, rogito notaio dott. Luigi Russo, Rep. n. 2270 - Racc. n. 1744, registrato a Perugia il 1° luglio 2019;

Dato atto che sulla presente determinazione non si ravvisano vizi sotto il profilo della legittimità;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA

*Per quanto alle premesse che qui di seguito si hanno e danno come integralmente riportate:*

1. di riconoscere la personalità giuridica di diritto privato alla Fondazione Culturale Islamica Pace di Corciano Umbria, con sede in Corciano (PG) - via Amilcare Ponchielli n. 35 - fraz. Ellera, rogito notaio dott. Luigi Russo, Rep. n. 2270 - Racc. n. 1744, registrato a Perugia il 1° luglio 2019, avente finalità di solidarietà sociale, umana, civile e culturale, di promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli e della non violenza, che si esauriscono nell'ambito del territorio della regione Umbria; a tal fine la fondazione si propone, in particolare di unire i mussulmani, avvicinare le famiglie e diffondere la conoscenza della cultura islamica anche attraverso le celebrazione delle festività islamiche, l'organizzazione di manifestazioni e dibattiti volti a favorire gli scambi culturali e l'inserimento della comunità islamica nella società italiana, salvaguardandone fede, identità, cultura e tradizioni, sempre nel rispetto delle leggi italiane; promuovere attività sportive, specialmente tra i giovani, come strumento di integrazione e salvaguardia da comportamenti devianti;

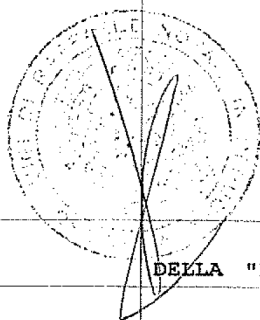
2. di iscrivere, contestualmente, la Fondazione Culturale Islamica Pace di Corciano Umbria nel Registro regionale delle persone giuridiche al n. 115/20 - Parte Prima e n. 115/20 Parte Analitica;

3. di pubblicare la presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, unitamente allo statuto della Culturale Islamica Pace di Corciano Umbria;

4. l'atto è immediatamente efficace

Perugia, lì 31 gennaio 2020

*Il dirigente*  
CATIA BERTINELLI



ALLEGATO « C » al  
N° 1144... di raccolta

#### STATUTO

DELLA "FONDAZIONE CULTURALE ISLAMICA PACE DI CORCIANO UMBRIA

- Ente del Terzo Settore"

#### ARTICOLO 1

- **DENOMINAZIONE E NATURA** \*\* È costituita la Fondazione denominata "FONDAZIONE CULTURALE ISLAMICA PACE DI CORCIANO UMBRIA - Ente del Terzo Settore" con acronimo "F.C.I.P.U. - E.T.S.", fondata e voluta per iniziativa dei soci fondatori anche in conformità al D.Lgs 117/2017. La fondazione è apartitica e apolitica, è indipendente da qualsiasi altro Ente, non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

#### ARTICOLO 2

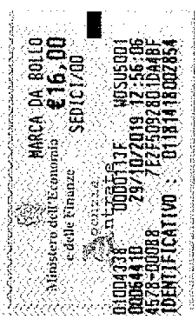
- **SEDE** \*\* La Fondazione ha la propria sede legale ed amministrativa in Corciano, Frazione Ellera (PG), alla via Amilcare Ponchielli n.35.

#### ARTICOLO 3

- **DURATA** \*\* La durata della Fondazione è a tempo indeterminato.

#### ARTICOLO 4

- **SCOPO** \*\* La fondazione denominata "FONDAZIONE CULTURALE ISLAMICA PACE DI CORCIANO UMBRIA - Ente del Terzo Settore" ha finalità di solidarietà sociale, umana, civile, e culturale, per la promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza, che si esauriscono nell'ambito del territorio della Regione Umbria. Si adopererà per



0 1 18 141800 285 4

l'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche

ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche edi-

toriali, di promozione e diffusione della cultura e della

pratica del volontariato e delle attività di interesse gene-

rale, in particolare ed a titolo esemplificativo:

- Unire i mussulmani, avvicinare le famiglie e diffondere la

conoscenza della cultura islamica anche attraverso la cele-

brazione delle festività islamiche;

- Favorire l'inserimento della comunità islamica nella società

italiana, salvaguardandone la fede, l'identità, la cultura, e

le tradizioni sempre nel rispetto delle leggi italiane;

- Collaborare con altri enti, anche organizzando manifestazio-

ni e dibattiti intesi a favorire gli scambi culturali, avva-

lendosi eventualmente della stampa e di ogni altro mezzo di

comunicazione e diffusione;

- Instaurare rapporti e dialoghi con altre confessioni reli-

giose e credenze e con altri soggetti sociali;

- Promuovere e sostenere attività per la causa della giusti-

zia, della pace, della salvaguardia dei diritti umani, dei

servizi sociali, del volontariato e del benessere dei musul-

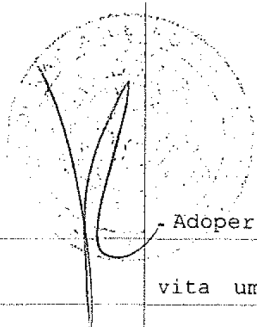
mani e di tutta la comunità "credente e non credente" con o-

gni mezzo lecito secondo la legge italiana;

- Promuovere l'attività sportiva, specialmente tra i giovani,

come strumento di integrazione e salvaguardia da comportamen-

ti devianti;



-Adoperarsi per l'applicazione pratica di migliori sistemi di vita umana per la salvaguardia della natura, dell'ambiente, del patrimonio storico, artistico e culturale;

-Partecipare ad opere di beneficenza ed iniziative umanitarie.

La fondazione potrà svolgere, altresì, ogni attività connessa direttamente alle finalità sopra indicate, nonché quelle accessorie per natura ed integrative delle stesse finalità.

I fondatori svolgeranno le attività di cui sopra in maniera non retribuita, spettando loro il solo rimborso delle spese documentate.

Per lo svolgimento di tali attività la fondazione può avvalersi di personale retribuito. Nei limiti previsti dall'art. 36 D.Lgs 117/2017. I rapporti tra la Fondazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'organizzazione. I fondatori che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio e per la responsabilità civile verso terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

Le forme e le modalità attraverso le quali la Fondazione persegue le proprie finalità sono determinate e disciplinate dal Consiglio di Amministrazione, che promuove all'uopo ogni possibile iniziativa intesa a conseguirle.

In ogni caso la Fondazione può, nei limiti consentiti dalla legge, svolgere tutte le attività connesse al proprio scopo istituzionale, nonché tutte le attività accessorie per natura



e direttamente strumentali a quelle statutarie in quanto ad esso integrative.

#### ARTICOLO 5

**- FONDO DI DOTAZIONE PATRIMONIALE \*\*** Il Patrimonio della Fondazione è costituito, oltre che dal Fondo di gestione, dal Fondo di dotazione patrimoniale, che è composto:

1) Dai beni mobili e immobili conferiti dall'Associazione Culturale Islamica Assalam di Corciano aps, nello specifico:

a) Immobile sito in Ellera di Corciano per un valore di € 202.808,99 (duecentoduemilaottocentootto virgola novantanove);


2) dai beni mobili ed immobili che perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati anche secondo le norme del diritto internazionale;

#### FONDO DI GESTIONE

1) dalle donazioni, legati, contributi, erogazioni, sussidi ed ogni altra liberalità sotto forma di beni mobili ed immobili espressamente destinati al patrimonio della Fondazione con elargizioni da parte di Istituzioni, Istituti Bancari e privati cittadini;

2) dalla liquidità depositata nel c/c postale n. 1012104566 pari ad euro 14.084,01 (quattordicimilaottantaquattro virgola zero uno);

3) dai fondi raccolti con pubbliche sottoscrizioni, debitamente autorizzate a norma di legge, per compiere interventi



relativi a beni che rientrano nel patrimonio della Fondazione.

Le rendite e le risorse saranno destinate esclusivamente al funzionamento della fondazione stessa e alla realizzazione dei suoi scopi come indicati all'art.4.

#### ARTICOLO 6

- **PARTECIPANTI** \*\* I membri partecipanti della Fondazione si distinguono in:

##### 1) FONDATORI

Sono FONDATORI i promotori della Fondazione che abbiano sottoscritto l'atto costitutivo.

#### ARTICOLO 7

- **ORGANI** \*\* Sono Organi della Fondazione:

- IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CON IL PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE;

- IL COMITATO DEI FONDATORI

- IL TESORIERE

- IL COLLEGIO DEI REVISORI

#### ARTICOLO 7 bis

- **IL COMITATO DEI FONDATORI:**

Il Comitato dei Fondatori è composto da coloro che hanno costituito la fondazione.

L'eventuale sostituzione dei fondatori dimissionari o deceduti, nonché l'ammissione di nuovi, avviene su iniziativa esclusiva del Comitato dei Fondatori con delibera adottata a



maggioranza dei 2/3.

Il Comitato dei Fondatori elegge a maggioranza assoluta il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Revisori dei Conti.

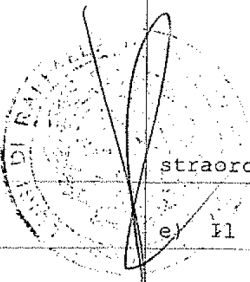
Decide a maggioranza assoluta, sul ricorso in materia di sospensione temporanea o l'esclusione di un fondatore.

#### ARTICOLO 8

- **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** \*\* Il Consiglio di Amministrazione, è composto da 3 a 7 fondatori, è nominato per quattro esercizi sociali. Il mandato dei suoi componenti è rinnovabile. Nel caso uno o più componenti siano indisponibili, per dimissioni o altro, il Comitato dei fondatori procede alla sostituzione. Per ciascuno dei componenti del Consiglio, al momento della nomina, vengono previsti precisi incarichi da svolgere nell'ambito delle attività della Fondazione.

Compete al Consiglio di Amministrazione:

- a) Approvare le linee generali di programma e le specifiche iniziative, proposte dal presidente, che rientrano negli scopi della fondazione;
- b) Approvare il bilancio preventivo e consuntivo annuale della fondazione;
- c) Deliberare gli atti di straordinaria amministrazione compresi gli atti o i contratti di qualsiasi natura necessari o utili alle attività della fondazione;
- d) Conferire eventualmente al presidente alcuni poteri di



straordinaria amministrazione;

e) Il Consiglio delibera in materia assunzioni, compensi e rimborsi spese dei dipendenti della fondazione. Ai fondatori, per qualsiasi incarico o funzione ricoperta, non spetterà alcun compenso. Essi non possono essere assunti come dipendenti. Il Consiglio delibera in materia di incarichi riguardanti gli organi della Fondazione.

f) Il consiglio aggiorna l'elenco dei fondatori;

g) Il Consiglio svolge le funzioni di organo di controllo della trasparenza e correttezza delle attività della Fondazione, nonché della loro efficacia e coerenza rispetto allo scopo statutario.

h) Il Consiglio, nel caso di gravi violazioni dello scopo e dell'etica della Fondazione, delibera, con la maggioranza di almeno i due terzi dei componenti, la sospensione temporanea o l'esclusione di un fondatore dalla Fondazione. Tale delibera va trasmessa in forma scritta entro 24 ore al fondatore interessato che può presentare ricorso al Comitato dei Fondatori il quale, entro i 30 giorni successivi, dovrà decidere a maggioranza assoluta.

i) Il Consiglio delibera sul cambiamento della sede legale e sull'apertura di nuove sedi.

l) La verbalizzazione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione della Fondazione è curata dal rispettivo Segretario ed il verbale è sottoscritto dallo stesso e dal Presidente. I

verbali vengono trascritti in ordine cronologico su apposito registro.

#### ARTICOLO 9

- **PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE** \*\* Il Presidente, è nominato per quattro esercizi sociali, dal Consiglio di Amministrazione. Il suo mandato è rinnovabile.

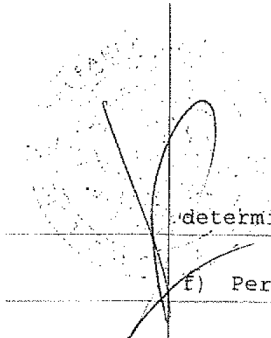
a) Il Presidente ha la rappresentanza legale e la responsabilità amministrativa della Fondazione, convoca e presiede il Comitato dei fondatori ed il Consiglio di Amministrazione.

b) Il Presidente ha poteri di ordinaria amministrazione, nonché i poteri di straordinaria amministrazione che gli sono stati conferiti dal Consiglio. In caso di urgenza può assumere tutti i provvedimenti ritenuti adeguati al caso di specie, riferendo immediatamente al Consiglio per la necessaria ratifica.

c) Il Presidente può delegare le sue funzioni in materia di gestione della Fondazione, specificando contenuti e limiti di tale delega, a un membro del Consiglio di Amministrazione.

d) Il Presidente, in caso di assenza o di impedimento, delega le sue funzioni, per un tempo limitato e definito, al Vice Presidente. Il Vice Presidente viene nominato dal Consiglio su proposta del Presidente, all'interno dei membri del Consiglio. Collabora con il Presidente, secondo le direttive dello stesso, per la gestione ordinaria della fondazione.

e) In caso di parità nel Consiglio, il voto del Presidente è



determinante.

f) Per i primi due mandati quadriennali il Presidente sarà scelto tra i membri già facenti parte dell'Associazione Culturale Islamica Assalam di Corciano aps;

#### ARTICOLO 10

- IL TESORIERE \*\* E' nominato dal Consiglio di Amministrazione, tra i componenti dello stesso;

Il tesoriere:

a) Tiene la contabilità della fondazione.

Predisporre il bilancio annuale, preventivo e consuntivo, redditi secondo i criteri di verità, chiarezza e completezza e li presenta al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione;

b) Cura la tenuta dei registri contabili;

#### ARTICOLO 10 BIS

- ORGANO DI CONTROLLO \*\*\* E' composto da un membro, nominato dal Comitato dei Fondatori. Al componente dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile. Il componente dell'organo di controllo deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile.

Ha compito di controllo contabile, e della verifica dell'esattezza del Bilancio Consuntivo. Il componente dell'Organo di Controllo, può assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Per quanto non previsto si richiamano gli



art.30 e 31 del D.Lgs 117/2017 e ss.



#### ARTICOLO 11

- **BILANCIO** \*\* Gli esercizi decorrono dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno.

Il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio preventivo e consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo;

#### ARTICOLO 12

- **ESTINZIONE E DEVOLUZIONE DEI BENI** \*\* La Fondazione si estingue qualora lo scopo è stato raggiunto o è divenuto impossibile o il patrimonio è divenuto insufficiente.

In tal caso il patrimonio netto sarà devoluto ad altri Enti con finalità analoghe, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

#### ARTICOLO 13

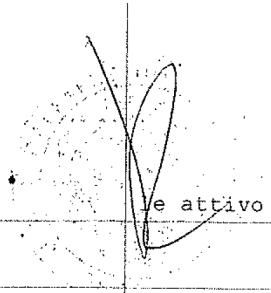
- **DIVIETO** \*\* Alla fondazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale.

#### ARTICOLO 14

- **OBBLIGO** \*\* La fondazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione dell'attività istituzionale e di quelle ad essa direttamente connesse.

#### ARTICOLO 15

- **SCIoglimento** \*\* In caso di scioglimento verrà nominato un liquidatore che provvederà, nel rispetto delle normative vigenti, alle operazioni di liquidazione, destinando l'eventua-



ve attivo all'utilizzo di cui all'art. 31 del Codice civile.

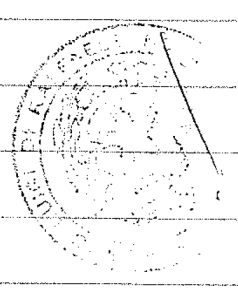
#### ARTICOLO 16

- RINVIO \*\* Per quanto non previsto dal presente atto si fa riferimento alle norme vigenti in materia, nonché quelle previste dal D. Lgs 117/2017.

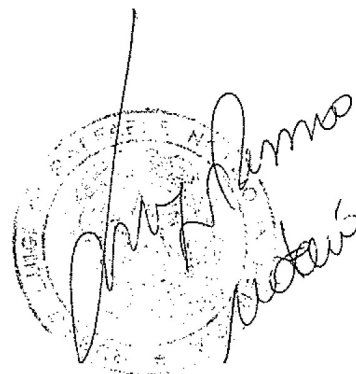
#### ARTICOLO 17

- NORMA FINALE \*\* Le modifiche al presente statuto, previo parere conforme del presidente, possono essere apportate solo dal Consiglio di Amministrazione, con delibera presa a maggioranza qualificata dei 2/3, sempre che siano presenti almeno 3/4 dei membri del consiglio.

Firmato: Kartah Hicham, Benhaddou Abdelaziz, Khalid El Khaloui, Souaber Said, Sellami Adelaziz, Amachaar Mohamed, Luigi Russo notaio segue impronta del sigillo



La presente copia è conforme al suo originale esistente nei miei atti, e munito delle prescritte firme.  
Consta di n. 75 pagine. Si rilascia per uso consentito.  
Perugia, 15 luglio 2019



DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO INNOVAZIONE, PROMOZIONE, IRRIGAZIONE, ZOOTECCIA E FITOSANITARIO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 31 gennaio 2020, n. 787.

**Reg. (UE) n. 2016/2031 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, artt. 65 e 66 relativi alla registrazione degli operatori professionali nel RUOP. Iscrizione al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) della Regione Umbria della ditta: Agricola Piconi s.a.s. di Piconi Alessandro & C. di Cascia (PG) P.I. 03450940543 con il codice IT-10-0278.**

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n. 2 dell'1 febbraio 2005 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la L. n. 241 del 7 agosto 1990 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n. 21 del 9 agosto 1991;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la D.G.R. n. 517 del 30 aprile 19 con cui tra l'altro viene nominato dirigente ad *interim* del Servizio Fitosanitario regionale il dr. for. Francesco Grohmann;

Visto il Reg. (UE) n. 2016/2031 del 26 ottobre 2016: relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante nel territorio dell'Unione europea;

Visto il Reg. (UE) n. 2019/2072 del 28 novembre 2019 relativo alle condizioni uniformi per l'attuazione del Reg. (UE) n. 2016/2031, che di fatto elenca tutti gli organismi nocivi da tenere sotto controllo durante le attività professionali che hanno come oggetto le piante;

Visto, in particolare, l'art. 65 del Reg. (UE) n. 2016/2031 il quale al comma 1. prevede la registrazione degli operatori professionali da parte dell'Autorità competente, intendendo per operatori professionali i soggetti che introducono o spostano nell'Unione piante e prodotti vegetali e per Autorità competente i Servizi Fitosanitari regionali competenti per territorio;

Considerato che ai sensi dell'art. 66 del Reg. (UE) n. 2016/2031 la domanda di registrazione di cui sopra, deve contenere una serie di informazioni minime necessarie senza cui non si può procedere alla registrazione stessa;

Vista la richiesta prot. n. 12797 del 28 gennaio 20 di registrazione da parte del sig. Alessandro Piconi nato il 25 settembre 1978, in quanto legale rappresentante della ditta Agricola Piconi s.a.s. di Piconi Alessandro & C. P.I. 03450940543 con sede legale a Cascia (PG) in loc. Padule, CAP 06043, per le seguenti tipologie di attività:

— Importazione;

Verificata la correttezza del pagamento della tariffa fitosanitaria di:

— € 25,00 quale tariffa annuale per il 2020 per le aziende iscritte al RUOP;

— delle marche da bollo da € 16,00 previste dal DPR 642/72 e s.m.i., per l'inoltro della domanda;

Verificati i titoli di possesso dei terreni e dei fabbricati costituenti i centri aziendali, come da documenti agli atti d'ufficio, completi di planimetria aziendale, acquisiti agli atti;

Atteso che alla ditta Agricola Piconi s.a.s. di Piconi Alessandro & C. è stata attribuita in data 27 maggio 2015 la P.I. 03450940543 dall'Agenzia delle Entrate di Perugia;

Atteso che la Camera di Commercio di Perugia ha iscritto la ditta Agricola Piconi s.a.s. di Piconi Alessandro & C. con il codice di attività ATECO: codice attività 46.21.10 - Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi;

Preso atto che è stata verificata la sussistenza dei requisiti per corrispondere alla richiesta di registrazione della ditta sopra indicata;

Ritenuto infine di poter registrare la ditta, anche in virtù del possesso di magazzino idoneo allo stoccaggio di semente ai fini di quarantena, regolarmente detenuto dalla ditta al fg. 56 p. 624 del comune di Cascia (PG);

Verificata la completezza della documentazione presentata;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di autorizzare la registrazione della ditta Agricola Piconi s. a. s. di Piconi Alessandro & C. - P.I. 03450940543 con sede legale a Cascia (PG) in loc. Padule, CAP 06043, al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) della Regione Umbria, con il numero IT-10-0279 per le seguenti tipologie di attività:

— Importazione;

2. di specificare che l'autorizzazione di cui sopra è riferita ai Centri aziendali di seguito specificati:

centro aziendale	sito di prod.e	ubicazione	comune	provincia	foglio	particella	superficie	attività
PG0001	1	Padule	Cascia	PG	55	39/40/41	200 mq	ufficio
PG0002	2	Palmaiolo	Cascia	PG	14	624	160 mq	magazzino

3. di aggiornare il Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) della Regione Umbria come da allegato A al presente atto;

4. di notificare alla ditta le risultanze del presente atto;

5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 31 gennaio 2020

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN







DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA. ACCREDITAMENTO. AUTORIZZAZIONI SANITARIE E SOCIO-SANITARIE. VALUTAZIONE DI QUALITÀ - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 febbraio 2020, n. **796**.

**Physio Center di Brunetti Lorenzo - Sostituzione responsabile sanitario presso l'Ambulatorio di massofisioterapia sito in via Siria 2A, Bastia Umbra (PG).**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;  
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";  
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;  
Visto il T.U.L.L.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;  
Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;  
Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.i.m.;  
Visto l'art. 117 della legge regionale n. 11 del 9 aprile 2015;  
Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;  
Visto il D.P.R. n. 445/2000;  
Visto il regolamento regionale n. 6/2017;  
Vista la comunicazione presentata in data 22 agosto 2019 prot. n. 158559 dalla Physio Center di Brunetti Lorenzo, partita iva 03054140540, di variazione di responsabile sanitario nella persona del dott. Mecocci Maurizio in sostituzione del dott. Fabio Corazzi;  
Vista la dichiarazione di assenza di incompatibilità da parte del dott. Mecocci Maurizio;  
Preso atto che la Physio Center di Brunetti Lorenzo è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di Ambulatorio di massofisioterapia sito in via Siria 2A, Bastia Umbra (PG), con determinazione dirigenziale n. 5820 del 2 agosto 2013;  
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di prendere atto che presso **l'Ambulatorio di massofisioterapia sito in via Siria 2A, Bastia Umbra (PG), gestito dalla Physio Center di Brunetti Lorenzo, partita iva 03054140540, il ruolo di responsabile sanitario è assunto dal dott. Mecocci Maurizio**, laureato in medicina e chirurgia presso l'Università degli Studi di Perugia, abilitato all'esercizio della professione ed iscritto all'Albo dei medici chirurghi della provincia di Perugia al n. 2883;
2. Di specificare che il legale rappresentante della struttura dovrà comunicare a questo **Servizio regionale, ai sensi dell'art. 7 del regolamento regionale n. 6/2017, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura**;
3. Di specificare che fatto salvo quanto disposto al punto 1 del determinato, resta fermo ogni altro aspetto riferito alle autorizzazioni all'esercizio rilasciate e che non viene modificato con il presente atto;
4. Di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
5. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 3 febbraio 2020

*Il dirigente*  
DANIELA TOCCACELO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA. ACCREDITAMENTO. AUTORIZZAZIONI SANITARIE E SOCIO-SANITARIE. VALUTAZIONE DI QUALITÀ - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 febbraio 2020, n. **797**.

**Luccioli srl - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività a seguito di installazione di una apparecchiatura a risonanza magnetica da 0,4 tesla, tomografo TC e sostituzione mammografo presso il Poliambulatorio specialistico sito in via Francesco Pierucci 13, Città di Castello (PG).**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.L.L.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.i.m.;

Visto l'art. 117 della legge regionale n. 11 del 9 aprile 2015;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;

Visto il D.P.R. n. 445/2000;

Visto il regolamento regionale n. 6/2017;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 1994, n. 542 "Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento di autorizzazione all'uso diagnostico di apparecchiature a risonanza magnetica nucleare sul territorio nazionale";

Visto il decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, art. 21-bis "Semplificazione delle procedure autorizzative per le apparecchiature a risonanza magnetica";

Vista l'istanza presentata in data 5 dicembre 2019 prot. n. 227492, con la quale Luccioli srl, con sede legale in via Pierucci 13, Città di Castello (PG), partita iva 03460700549, legalmente rappresentata dalla sig.ra Belli Alida, chiede il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività a seguito di installazione di una apparecchiatura a risonanza magnetica da 0,4 tesla, tomografo TC e sostituzione mammografo presso il Poliambulatorio specialistico sito in via Francesco Pierucci 13, Città di Castello (PG);

Viste le D.D. n. 4709 del 7 giugno 2016 e n. 6045 del 5 luglio 2016 e la successiva autorizzazione del Comune di Città di Castello n. 3 dell'1 agosto 2016 alla realizzazione (ampliamento) del Poliambulatorio specialistico sito in via Francesco Pierucci 13, Città di Castello (PG);

Viste le attestazioni di possesso dei requisiti minimi ai sensi del D.P.R. 14 gennaio 1997 rilasciate a favore dell'istante dall'Azienda USL Umbria 1 in data 2 dicembre 2019 prot. n. 233400 e in data 20 dicembre 2019 prot. n. 249173, dalle quali si evince ***che la struttura possiede i requisiti minimi di cui al D.P.R. 14 gennaio 1997 per lo svolgimento dell'attività di radiodiagnostica per immagini per l'installazione di un apparecchio a risonanza magnetica da 0,4 tesla, tomografo TC e sostituzione mammografo;***

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. **Ai sensi del regolamento regionale n. 6/2017, Luccioli srl, con sede legale in via Pierucci 13, Città di Castello (PG), partita iva 03460700549, legalmente rappresentata dalla sig.ra Belli Alida, è autorizzata all'esercizio dell'attività a seguito di installazione di una apparecchiatura a risonanza magnetica da 0,4 tesla, tomografo TC e sostituzione mammografo presso il Poliambulatorio specialistico sito in via Francesco Pierucci 13, Città di Castello (PG);**
2. **Il responsabile sanitario della struttura rimane invariato nella persona del dott. Luigi Luccioli laureato in medicina e chirurgia presso l'Università degli Studi di Perugia, abilitato all'esercizio della professione, specializzato in radiologia ed iscritto all'Albo dei medici chirurghi della provincia di Perugia al n. 2125;**
3. **Di specificare che il legale rappresentante della struttura è tenuto a comunicare al Servizio regionale ed alla Azienda USL territorialmente competente, le future variazioni che dovessero verificarsi nella struttura in relazione ai requisiti minimi, citati in premessa;**
4. **Di dare atto che, la presente autorizzazione all'esercizio, non costituisce titolo a partecipare alla ripartizione del budget del servizio pubblico o al convenzionamento con le Aziende sanitarie regionali;**
5. Di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
6. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 3 febbraio 2020

*Il dirigente*  
DANIELA TOCCACELO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 febbraio 2020, n. 816.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - "AUT\_n. ITER\_2056872 E-Distribuzione S.p.A. Richiesta nulla osta per sostituzione sostegni di linea elettrica aerea ai fini della futura posa di rete in fibra ottica nel comune di Foligno". Proponente: E-Distribuzione S.p.A.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;  
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";  
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;  
Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992;  
Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e s.m. e i.;  
Vista la legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1;  
Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;  
Vista la D.G.R. n. 5 dell'8 gennaio 2009;  
Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;  
Vista la D.G.R. n. 371 dell'11 aprile 2012;  
Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357";  
Viste l'istanza di Ivo Forelli, in qualità di procuratore di E-Distribuzione S.p.A., acquisita agli atti con Pec prot.n.235598-2019 per "AUT\_n. ITER\_2056872 e-distribuzione S.p.A. Richiesta nulla osta per sostituzione sostegni di linea elettrica aerea ai fini della futura posa di rete in fibra ottica nel comune di Foligno";  
Accertato che i luoghi degli interventi ricadono all'interno del comune di Foligno e interessano il sito Natura 2000 IT 5210032 "Piani di Annifo - Arvello";  
Considerato che con il presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, una VALUTAZIONE DI INCIDENZA FAVOREVOLE sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, degli interventi, sugli *habitat* e sulle specie per i quali sito è stato individuato, a condizione che:

- venga utilizzata esclusivamente la viabilità esistente, nei casi in cui le aree di cantiere non fossero servite da strade preesistenti, il trasporto della strumentazione sia eseguito lungo le fasce di servitù con mezzi gommati di piccole dimensioni o a mano;
- non vengano effettuati tagli di vegetazione spontanea al di fuori delle fasce di servitù della linea preesistente;
- i materiali di risulta delle operazioni di scavo vengano immediatamente rimossi dalle aree interne al sito Natura 2000 e conferiti alle pubbliche discariche così come indicate dagli Enti Locali competenti per territorio;
- i lavori dovranno essere sospesi nel periodo riproduttivo dell'avifauna dall'1 aprile al 31 luglio;
- i lavori non interessino gli habitat presenti;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al soggetto proponente Ivo Forelli - E-Distribuzione spa - via Ombrone, 2 - Roma - [e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it](mailto:e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it) ;

b) Comune di Foligno - [comune.foligno@postacert.umbria.it](mailto:comune.foligno@postacert.umbria.it);

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - [fpg43609@pec.carabinieri.it](mailto:fpg43609@pec.carabinieri.it);

3. la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati che, dato il volume consistente, sono a disposizione per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 3 febbraio 2020

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 febbraio 2020, n. 818.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art.13 - "Manifestazioni Remiere nel lago di Piediluco, aprile-giugno 2020. Allestimento campo di regata per gare di canottaggio e allenamenti della Federazione Italiana Canottaggio sulle acque del lago di Piediluco". Proponente: Circolo Canottieri Piediluco A.D.S..**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto la legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 5 del 8 gennaio 2009;

Vista la D.G.R. n. 226 del 23 febbraio 2009;

Vista la D.G.R. n. 173 del 4 marzo 2013;

Vista la D.G.R. n. 174 del 4 marzo 2013;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;

Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Vista l'istanza dell'arch. Fabrizio Di Patrizi, in qualità di presidente del Circolo Canottieri Piediluco A.D.S., acquisita agli atti con prot. n. 223138 del 29 novembre 2019, relativa a "Manifestazioni Remiere nel lago di Piediluco - aprile-giugno 2020. Allestimento campo di regata per gare di canottaggio e allenamenti della Federazione Italiana Canottaggio sulle acque del lago di Piediluco";

Visto il documento "Studio di impatto acustico delle attività sportive remiere sull'avifauna del lago di Piediluco" acquisito agli atti con PEC 24354 del 2 febbraio 2017;

Accertato che le attività interessano il territorio comunale di Terni e ricadono all'interno dei siti Natura 2000: ZPS IT5220026 "Lago di Piediluco - Monte Maro" e ZSC IT 5220018 "Lago di Piediluco - Monte Caperno";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, una Valutazione di Incidenza favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti del progetto sugli *habitat* e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati, nel rispetto delle indicazioni fornite nello studio di incidenza trasmesso e a condizione che:

- non vengano interessate le aree del lago interdette alla navigazione;
- siano rispettati i limiti acustici previsti dalla normativa vigente per l'area oggetto delle manifestazioni;
- l'utilizzo di mezzi a motore venga limitato esclusivamente alle attività di supporto alle manifestazioni e agli allenamenti degli equipaggi e comunque venga vietato nelle insenature (bracci di Capulozza e Cornello);
- tutte le strutture allestite per le manifestazioni siano rimosse entro la settimana successiva alla chiusura dell'ultimo evento;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

- a) al soggetto proponente arch. Fabrizio Di Patrizi - fabrizio.dipatrizi@archiworldpec.it;
- b) al Comune di Terni - comune.terni@postacert.umbria.it;
- c) al Gruppo Carabinieri Forestale Terni - ftr43633@pec.carabinieri.it;

3. la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati che, dato il volume consistente, sono a disposizione per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici;



4. L'atto è immediatamente efficace

Perugia, lì 3 febbraio 2020

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN

---

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO ATTIVITÀ LEGISLATIVA E SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE. PROMULGAZIONE LEGGI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 febbraio 2020, n. **830**.

**AIDO - Associazione Italiana Donazione Organi, Tessuti, Cellule - Gruppo comunale di Sant'Arcangelo con sede in Magione. Cancellazione dal Registro regionale delle organizzazioni di volontariato.**

*Omissis*

IL DIRIGENTE

DETERMINA

*Per quanto alle premesse, che qui di seguito si hanno e danno come integralmente riportate:*

1. è **cancellata** l'AIDO - Associazione Italiana Donazione Organi, Tessuti, Cellule - Gruppo comunale di Sant'Arcangelo con sede in Magione, via della Sapienza n. 63 - Sant'Arcangelo, dal Registro regionale delle organizzazioni di volontariato di cui alla legge regionale 9 aprile 2015, n. 11, Settore: attività sociali (n. iscrizione 503), su richiesta dell'associazione medesima, a seguito dell'Assemblea dei soci del 17 dicembre 2019 che ne ha deliberato lo chiusura;
2. di dare atto che l'AIDO - Associazione Italiana Donazione Organi, Tessuti, Cellule - Gruppo comunale di Sant'Arcangelo con sede in Magione, con la cancellazione dal Registro regionale delle organizzazioni di volontariato, perde la qualifica di ONLUS di diritto di cui all'art. 10, comma 8, del D.Lgs. n. 460/97, e tutti gli ulteriori benefici della richiamata L. n. 266/91 (Legge quadro sul volontariato);
3. l'atto sopra esteso è immediatamente efficace;
4. la presente determinazione sarà pubblicata, per estratto, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 3 febbraio 2020

*Il dirigente*  
CATIA BERTINELLI

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA DELL'ASSISTENZA DISTRETTUALE. INCLUSIONE SOCIALE, ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 febbraio 2020, n. **836**.

**L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005. Associazione Progetto Paideia via Saffi n. 41/a Narni (TR) - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale.**

- Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;  
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";  
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;  
Vista la legge n. 383/2000 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale";  
Visto il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore";  
Vista la L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 "Testo unico in materia di sanità e servizi sociali";



Vista la D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005;

Vista la domanda di iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale presentata dall'associazione Progetto Paideia con sede legale in via Saffi n. 41/a Narni (TR);

Visto il verbale dell'istruttoria della domanda nel quale veniva evidenziata la necessità di acquisire ulteriore documentazione essendo l'istanza non completa come richiesto formalmente all'associazione;

Visto che l'associazione ha provveduto ad integrare la documentazione e che la stessa risulta completa;

Considerato che l'associazione Progetto Paideia con sede legale in via Saffi n. 41/a Narni (TR) rientra nella tipologia delle "associazioni a carattere locale" secondo la definizione fornita dall'art. 388, comma 1, lett. B), della richiamata legge regionale n. 11/2015 e ss.mm.;

Ritenuto di dover iscrivere l'associazione di cui sopra nella apposita sezione;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di disporre l'iscrizione dell'associazione Progetto Paideia con sede legale in via Saffi n. 41/a Narni (TR) alla **sezione B) foglio 411 numero d'ordine 411** del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;

2. Di dare mandato al Servizio competente di comunicare il presente atto all'associazione interessata ed al Servizio Affari giuridico legislativi e istituzionali della Presidenza della Giunta regionale per il seguito di competenza;

3. Di autorizzare la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

4. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 3 febbraio 2020

*Il dirigente*  
PAOLA CASUCCI

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE DEL S.S.R., SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA SANITARIA E PATRIMONIO DELLE AZIENDE SANITARIE. RIFORME - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 febbraio 2020, n. **942**.

**Approvazione della graduatoria regionale di merito definitiva del concorso pubblico per l'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale della Regione Umbria, triennio 2019/2022 di cui alla D.D. n. 9415/2019.**

N. 942. Determinazione dirigenziale 5 febbraio con la quale viene approvata la graduatoria in oggetto e se ne dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

---

*Il testo integrale dell'atto suindicato è pubblicato nel Bollettino Ufficiale - Serie Avvisi e Concorsi - n. 6 dell'11 febbraio 2020.*

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE DEL S.S.R., SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA SANITARIA E PATRIMONIO DELLE AZIENDE SANITARIE. RIFORME - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 febbraio 2020, n. **943**.

**Approvazione della graduatoria regionale riservata per l'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale della Regione Umbria, triennio 2019/2022 di cui alla D.D. n. 9417/2019.**

N. 943. Determinazione dirigenziale 5 febbraio con la quale viene approvata la graduatoria in oggetto e se ne dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

---

*Il testo integrale dell'atto suindicato è pubblicato nel Bollettino Ufficiale - Serie Avvisi e Concorsi - n. 6 dell'11 febbraio 2020.*



**MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2020**

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

€ 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);

€ 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento diretto sul conto corrente postale n. 12236063 intestato a «Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Palazzo Donini - C.so Vannucci, 96 - 06121 Perugia» indicando nella causale del versamento l'inserzione a cui si fa riferimento;
- bonifico bancario sul medesimo conto, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 (Bancoposta)
- In seguito all'entrata in vigore dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24 marzo 2012, ed in attuazione della circolare n. 11 del 24 marzo 2012 della Ragioneria generale dello Stato, è entrato a regime il sistema c.d. di "TesoreriaUnica".

Tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici assoggettati a tale regime, devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia.

Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. **31068** presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA  
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96  
06121 PERUGIA

fax: 075 5043472

pec: [bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it](mailto:bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it)

**I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.**

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: [bur@regione.umbria.it](mailto:bur@regione.umbria.it)). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

**MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO ALL'ANNO 2012**

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P	FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25		
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivotorto via Sacro Tugurio	GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.lli Paci s.n.c. via Piero della Francesca	MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio	MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
		TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
		SPOLETO:	Spocart di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

STEFANO STRONA - *Direttore responsabile*